

Silvano Bassetti - Roberto Ferrari - Gino Micheli

I Pompieri di Ravina

1892 - 2022

Da 130 anni sempre all'erta! Giorno e notte per la comunità



*Alle Famiglie degli autori e a tutte quelle
dei Vigili volontari del Corpo di Ravina*

*Approfittiamo di questa occasione
per dirVi Grazie per la comprensione
e la pazienza che, sempre nella vita,
avete dimostrato nei nostri confronti
di noi volontari convinti*



*E a tutti quelli che
apprezzano i ricordi
e li gustano con sapore*



Ravina ai giorni nostri con zona Industriale dalla Bocca di Lupo (sentiero per Vaneze)

Foto in copertina: 2 luglio 1892 - Costante Enderle con la prima divisa dei Pompieri di Ravina

Testi consultati:

Al suono solito della Campana - autore Alessandro Paris - Tipografia Esperia Lavis - 2009.

Cles Pompieri Volontari "per la gloria e per l'onor" - autore Luigi Parrinello - Mondadori Printing S.p.A. Verona - 2008.

I Pompieri di Gardolo, un'identità solidale: i primi 136 anni di servizio per una comunità - Edizioni Printer Trento - 2007.

I Pompieri di Villazzano "...sempre pronto a prestare l'opera sua..." - autore Lorenzo Andreatta - Tipografia Amorth Trento - 1993.

Il Corpo Pompieri di Mattarello nei suoi cento anni di attività - autore Franco Cagol - Grafiche Dalpiaz Ravina - 1997.

Il Corpo Pompieri Zappatori di Civezzano - Una storia lunga più di 150 anni - autore Lucia Marinelli - Nuove Arti Grafiche Artigianelli Trento - 2000.

Pompieri in destra Adige - autore Antonio Passerini - Litografia Stella Rovereto - 2002.

Ravina 1900 - Dall'Impero all'Italia - autori Silvano Bassetti e Gino Micheli - Centro Stampa e Duplicazioni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - 2014.

Santa Barbara e San Floriano ... Pregate per noi - autore Pietro Marsilli - Edizioni Osiride - 2007.

SAT Ravina 1974/2014 - Tipografia La Reclame Trento - 2014.

Spegnere Scavare Salvare - autore Graziana Vecchietti - Litografia Effe e Erre snc Trento - 2012.

Storia dei Pompieri di Ala - autore Danilo Mussi - Grafiche Artigianelli Trento - 1994.

Storia dei Pompieri di Caldonazzo - autori VF Caldonazzo - Alcione Trento - 1988.

Storia dell'Antincendio nel Trentino - autore Marco Zeni - Edizioni Publiprint Trento - 1988.

Storie di uomini al servizio della Comunità - autore Sergio Oliver - Centro Stampa e Duplicazioni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - 2012.

Tesina: La Roggia di Ravina - autore Loris Stenico - anno scolastico 2001/2002.

Gli autori ringraziano:

Il Presidente della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti, l'Assessore agli enti locali della Giunta Regionale Lorenzo Ossanna, il Sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il Vice Sindaco e Assessore del Comune di Trento Roberto Stanchina, la Presidente della Circoscrizione Ravina Romagnano Mariacamilla Giuliani, il Presidente della Federazione dei Corpi VVF Volontari della PAT di Trento Giancarlo Pederiva, l'Ispettore dei Corpi VVF Volontari del Distretto di Trento Giacomo De Sero, il Presidente della Cassa di Trento Giorgio Fracalossi, il Corpo dei Vigili del Fuoco Permanenti di Trento, la Pro Loco di Ravina, la SAT di Ravina, Frank Hochstetter per la traduzione in tedesco.

Fonti e documenti:

Archivio Diocesano di Trento;
Archivio di Stato di Trento;
Archivio Provinciale di Trento;
Archivio storico Comunale di Trento;
Archivio storico fotografico Provinciale di Trento;
Fondazione Museo storico di Trento;
Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto;
Tiroler Landesarchiv Innsbruck;
Protocollo delle adunanze e sessioni del Circolo Giovanile Fratellanza di Ravina;
Articoli dai giornali: l'Adige, Alto Adige, Trentino, Vita Trentina, Erre, Il Pompieri del Trentino.

Le foto senza specifica descrizione di provenienza appartengono all'archivio del Corpo o sono state concesse da privati cittadini.

© È vietata la riproduzione effettuata con qualsiasi mezzo.

Motivazione degli autori

Centotrent'anni di vita del *Corpo Pompieri di Ravina*, sono 130 anni di storia di un'intera Comunità, di persone, famiglie, territorio, vicende e speranze. In questo libro cerchiamo di percorrere la ricostruzione storica che dedichiamo a tutti i Vigili del Fuoco Volontari di Ravina che in questi anni hanno operato e solcato la strada che oggi noi tracciamo e che i nostri Allievi e i nuovi Vigili percorreranno domani all'interno della nostra collettività nella quale siamo, orgogliosamente, il Gruppo di volontariato più longevo.

Per questa pubblicazione abbiamo preso lo spunto dalla ricerca storica fatta dall'allora Comandante Silvano Bassetti in occasione del 120° anniversario di fondazione, solennemente celebrato dal Corpo nel 2012 con cerimonie, premiazioni, incisione di un dvd e una mostra documentaria e fotografica sulla storia dei Pompieri di Ravina. Infatti, il considerevole e prezioso materiale raccolto da Bassetti unito a quello sulla vasta attività del Corpo descritto e custodito negli ultimi quarant'anni dal Segretario Roberto Ferrari (distintosi a fianco dei Comandanti Fernando Mazzalai, Walter Giuliani, Silvano Bassetti, Silvano Groff e dell'attuale Comandante Maurizio Coser) ha reso possibile, anzi necessaria, la stesura di questo libro che avete in mano su "I Pompieri di Ravina".

Gruppo di volontari che dal 1939 diventa Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, come tutti gli altri in Italia su Regio Decreto Ministeriale. Per la Provincia di Trento, l'ordine di decadimento della denominazione "Pompieri" è emanato dal prefetto Italo Foschi l'anno successivo, 1940, con il dichiarato obiettivo di dare maggiore dignità ai Vigili del Fuoco. In Trentino, tutti gli attuali 239 Corpi dei VF sono rappresentati dalle 13 Unioni Distrettuali che fanno capo alla Federazione dei Corpi VF Volontari della PAT di Trento ed integrati nel Servizio Antincendi e Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Nella stesura storico-descrittiva del Corpo (che si chiude al 31 dicembre 2021) usiamo il maiuscolo per richiamare gradi e mansioni dei Vigili del Fuoco e il

presente indicativo per dare immediatezza ai fatti narrati. Le persone del luogo possono così ricordare, attraverso questi cenni e decenni di storia, l'abnegazione dei predecessori del nostro paese che continua a procedere spedito. La continuazione è garantita dal Gruppo Allievi, decollato nel 2009, costituito da agili e dinamici ragazzi che diventano Vigili con l'insegnamento da parte di preparati Istruttori. L'ultima leva entrata a far parte del Corpo che ha prestato giuramento a dicembre 2021 è costituita da sette allievi.

Dunque, non ci rimane che augurare lunga vita all'utile, disponibile e tempestivo Corpo dei VVF di Ravina!

Come autori siamo grati a quanti hanno contribuito alla stesura di questo volume condividendone le finalità di un progetto più ampio che ha coinvolto i bambini della Scuola primaria con disegni e temi, sempre affascinati dalla divisa dei Vigili del Fuoco.

Un grande grazie lo dobbiamo alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, al Comune di Trento, alla Circoscrizione Ravina Romagnano e alla Cassa di Trento che hanno saputo cogliere appieno il significato di questa nostra e vostra esigenza da conoscere e custodire. Nel tempo.

Silvano, Roberto e Gino

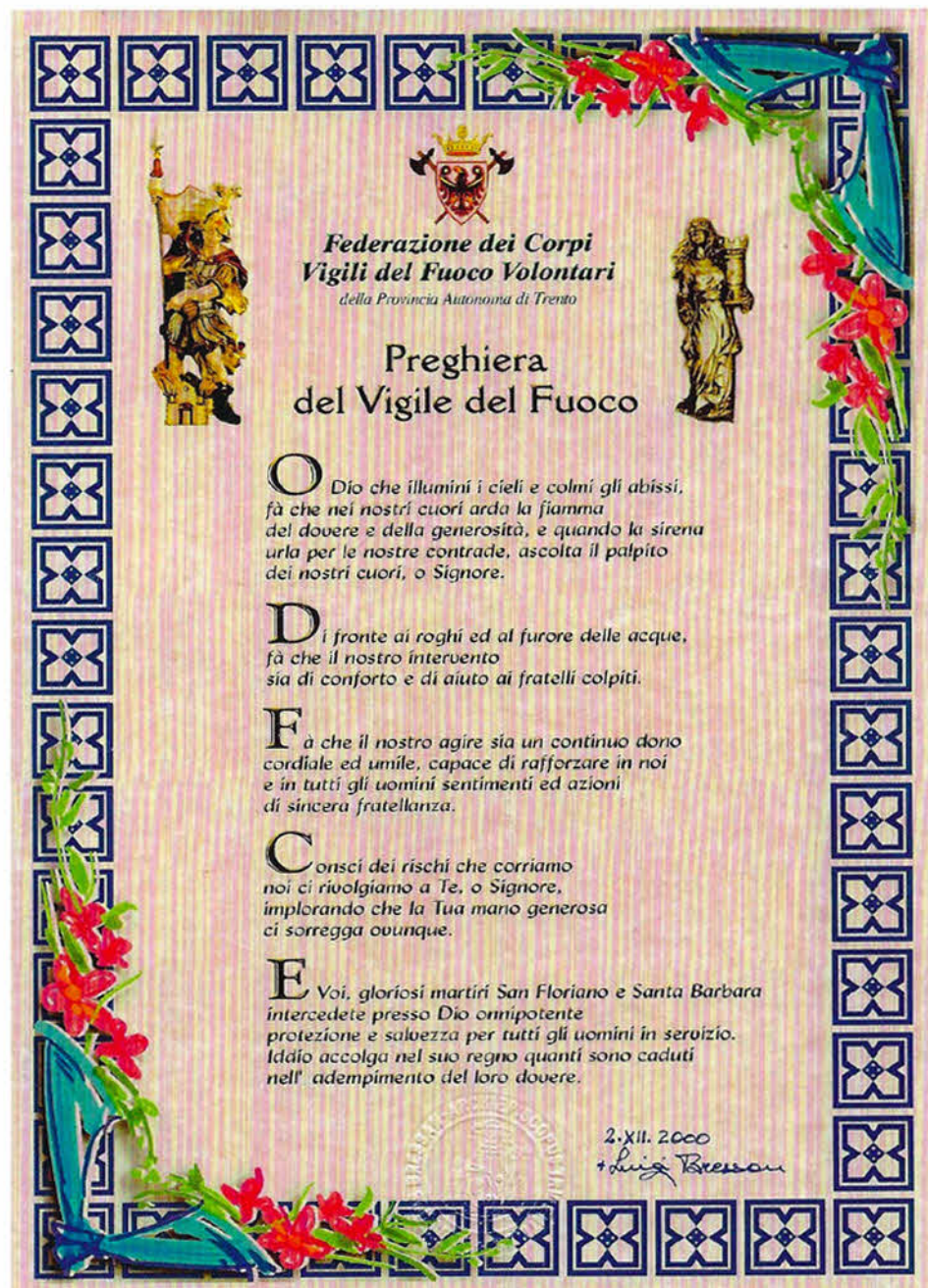
Realizzare un libro richiede parecchio tempo, molti controlli su testi, date, immagini e relazione fra loro. Anche se ci siamo impegnati perché ciò non avvenga, potrebbero esserci degli errori e anticipatamente ce ne scusiamo.

Atto.
Avanti eccella. Cancelleria Comunale di Ravenna
27 Aprile 1892 -

I Santi protettori

Santa Barbara e San Floriano





**Federazione dei Corpi
Vigili del Fuoco Volontari**
della Provincia Autonoma di Trento



**Pregghiera
del Vigile del Fuoco**

O Dio che illumini i cieli e colmi gli abissi,
fà che nei nostri cuori arda la fiamma
del dovere e della generosità, e quando la sirena
urla per le nostre contrade, ascolta il palpito
dei nostri cuori, o Signore.

Di fronte ai roghi ed al furore delle acque,
fà che il nostro intervento
sia di conforto e di aiuto ai fratelli colpiti.

Fà che il nostro agire sia un continuo dono
cordiale ed umile, capace di rafforzare in noi
e in tutti gli uomini sentimenti ed azioni
di sincera fratellanza.

Consci dei rischi che corriamo
noi ci rivolgiamo a Te, o Signore,
implorando che la Tua mano generosa
ci sorregga ovunque.

E Voi, gloriosi martiri San Floriano e Santa Barbara
intercedete presso Dio onnipotente
protezione e salvezza per tutti gli uomini in servizio.
Iddio accolga nel suo regno quanti sono caduti
nell' adempimento del loro dovere.

2.XII. 2000
+ Luigi Bressan

Ogni anno il Corpo festeggia i protettori Santa Barbara e San Floriano. In particolare la prima domenica di dicembre, in occasione di S. Barbara, viene aperta la Caserma alle persone e alle autorità per un saluto e un ringraziamento a quanti hanno contribuito in vari modi a salvaguardare la comunità e hanno trasmesso l'inestimabile valore del volontariato.

La festa della Patrona di Santa Barbara è l'occasione per la consegna delle benemeritenze di anzianità di servizio accompagnate da generosi consensi di gratitudine e riconoscenza e anche motivo di solenne giuramento di nuovi giovani aspiranti vigili che, avendo terminato il percorso formativo, entra-

no a far parte a tutti gli effetti dell'organico operativo del Corpo.

S. Barbara e S. Floriano sono due martiri del III e IV secolo d. C.

Barbara, nata in Turchia nel 273, muore il 4 dicembre del 306 in provincia di Rieti, decapitata dalla spada del padre Dioscoro, pagano, collaboratore dell'imperatore romano Erculeo. La sua colpa? Essersi convertita alla fede cristiana. Anche Floriano, austriaco (anno di nascita sconosciuto), veterano dell'esercito romano, paga con il martirio avvenuto il 4 maggio del 304 l'abbraccio alla fede cristiana: durante la persecuzione di Diocleziano viene gettato nel fiume Enns (affluente del Danubio) con una pietra al collo.

*S. Barbara e S. Floriano
dipinto Caserma VF Vattaro*



Presentazione del Vicesindaco e Assessore del Comune di Trento



Con grande piacere, quest'oggi da Vicesindaco con delega alla protezione civile del Comune di Trento, ho l'onore di poter scrivere queste mie poche righe a corredo di un'opera molto importante per Ravina dove sono cresciuto e dove tutt'oggi vivo con la famiglia.

Con grande orgoglio, ringraziando di cuore gli autori, ho l'opportunità di lasciare un **GRAZIE** scritto per sempre in questo splendido libro che parla di 130 anni di storia del nostro Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina.

Non solo storie di fuoco nello scorrere tra le pagine, ma ricordi di famiglie, di uomini, di eventi, per fortuna non solo tragici ma anche gioiosi, che hanno scritto la bellissima storia del nostro sobborgo.

Non è un caso né sono certo, che la caserma dei Vigili del Fuoco, (el magazin... come dicono alcuni veci), sia stato, è e sarà luogo familiare, di crescita, di formazione, di grande impegno e solidarietà. Non è un caso che in questi luoghi, si susseguano generazioni, passioni, modi di essere e orgoglio di fare. Fare comunità. Fare per gli altri.

L'identità, intesa come appartenenza, è uno dei valori più grandi che in questi due decenni di esperienza amministrativa ho percepito all'interno dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, come valore primario, assieme alla solidarietà, lo spendersi per gli altri. A qualunque costo, anche della propria vita.

Al Corpo vada quindi un augurio per proseguire con coraggio, lealtà e passione verso il bene comune, verso le persone tutte, aiutando senza se e senza ma, senza mai giudicare. Voglio lasciare queste parole, nel mezzo di un momento duro e delicato per tutti, alla fine (forse) di una pandemia che ci ha provato fortemente, nel mentre si consuma un'ingiustificata e folle guerra, che ci ricorda che non si può mai abbassare la guardia. Un tempo che speriamo, grazie all'esperienza dei nostri "vecchi" non debba e non possa tornare più.

E se è vero, come sono convinto, che "il Pompiere paura non ne ha", avanti a testa alta per costruire un domani ancora migliore, con i valori che rendono unici i vigili del fuoco: coraggio, altruismo, solidarietà, disponibilità. Per tutti.

Concludo con una frase di Papa Francesco che rende bene l'idea di cosa vuol dire essere Pompiere, la dedico al Corpo tutto, a chi non c'è più e a tutti quelli che vorranno farvi parte in futuro per il bene degli altri e per proteggere la nostra Comunità.

"Nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita"

Roberto Stanchina

*Saluto del Comandante
del Corpo Vigili del fuoco Volontari di Ravina*



Centotrenta anni: tanti ne son passati da quel lontano 30 aprile 1892, giorno che ha visto nascere il nostro Corpo dei Pompieri ora Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ravina.

Centotrenta è un numero presto detto, ma se visto in anni non è presto fatto.

Ogni anno fatto di un susseguirsi di giorni, in cui attimo dopo attimo, il Sl' dei nostri Vigili è un costante rinnovo a quell'impegno assunto dai nostri predecessori, e che fa ardere, in chi ha dedicato e dedica tutt'oggi il suo tempo con la sua forza ed il suo disinteressato coraggio, la voglia di sostenere con grande passione

chiunque si trovi in una situazione di difficoltà.

È pertanto con grande onore e gioia che mi trovo a presentare alla comunità questo tratto di strada percorso da tanti uomini che credono e difendono da 130 anni quei valori di solidarietà e generosità che sono sempre stati un pilastro fondamentale delle comunità: il Volontariato.

Maurizio Coser

Saluto del Presidente della Federazione dei Vigili del fuoco Volontari del Trentino



Un saluto al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina ed in particolare al suo Consiglio direttivo che con questa lodevole manifestazione vuole ricordare l'impegno ed il lavoro dei Vigili che hanno prestato con passione ed abnegazione il servizio in questi 130 anni di attività.

Anni di difficoltà, privi di tante risorse materiali che abbiamo la fortuna di avere ora e attraversati da due conflitti mondiali, ma i Nostri Pompieri, con una passione e grande senso di appartenenza alla Comunità, hanno saputo dimostrare la capacità e la voglia di tutelare le persone ed il proprio territorio. Voglia, che

anche tramite questa iniziativa, venga trasmessa alle nuove generazioni e che possa attecchire in maniera fruttuosa.

Voglio ricordare tutti i Comandanti che si sono succeduti che hanno portato avanti questo Corpo con impegno tra le mille difficoltà e naturalmente Tutti i Vigili che la comunità di Ravina ha avuto la fortuna di avere in organico nel Corpo.

Un ringraziamento va anche a tutto il gruppo di lavoro e alle persone che hanno raccolto le preziose testimonianze, per il tempo dedicato per la stesura di questo libro che riassume storie, memorie e disgrazie purtroppo vissute.

Ringrazio il Comandante Maurizio Coser ed il Segretario Roberto Ferrari della opportunità che mi è stata offerta di poter portare il Saluto mio e di tutta la Federazione alla Comunità di Ravina.

Giancarlo Pederiva

Saluto dell'Ispettore Vigili del fuoco Volontari del Distretto di Trento



Centotrenta anni di storia: un importante traguardo che il Corpo di Ravina desidera festeggiare con la pubblicazione di un libro, frutto di un grande lavoro di ricerca e approfondimento, che vuole raccogliere e fissare tutto il materiale e la memoria storica che è stato possibile trovare relativamente alla storia dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina.

La ricerca svolta ha permesso di fissare il 1892 come la prima data a cui far risalire la fondazione del Corpo: sono passati dieci anni dalla disastrosa alluvione che ha coinvolto anche il fiume Adige e quindi l'abitato di Ravina. Nello stesso periodo (1881) è stato approvato il

"Regolamento di Polizia sugli incendi": la gente e le amministrazioni dell'epoca capirono l'importanza di una presenza costante e capillare sul territorio, che potesse vigilare ed intervenire in caso di incendio, evento particolarmente pericoloso vista la conformazione dei centri abitati, ma anche in caso di qualsiasi altro tipo di emergenza o calamità. Siamo anche nel periodo della nascita della cooperazione trentina, che conferma una volta in più che collaborare e lavorare insieme è una scelta vincente.

Negli anni sono cambiate tante cose, anche in modo radicale: la società, il territorio, il modo di costruire le abitazioni, le attrezzature in dotazione ai pompieri e le metodologie di intervento. I valori che guidano i vigili del fuoco volontari sono fortunatamente rimasti gli stessi: solidarietà, sentirsi attaccati ed orgogliosi del proprio territorio, collaborare e proteggersi a vicenda a titolo gratuito, tutelare la popolazione.

Valori che si rispecchiano anche nei modi che i Vigili del Fuoco di Ravina hanno scelto per presentare e diffondere questa pubblicazione: presentarla ai ragazzi delle scuole, che rappresentano il nostro futuro e quello dei Vigili del Fuoco Allievi, e distribuirli alle famiglie e associazioni del paese, che costituiscono le comunità nelle quali e per le quali lavoriamo.

Un sentito ringraziamento a chi ha contribuito alla stesura del libro, per la pazienza ed il grande lavoro; a tutto il Corpo di Ravina, per tutta l'attività svolta a favore della popolazione; a tutti i Vigili del Fuoco Volontari di Ravina che in questi 130 anni hanno garantito la sicurezza del sobborgo e portato il Corpo fino ad oggi.

Giacomo De Sero

Saluto del Presidente della Regione Trentino Alto-Adige/ Südtirol e Provincia Autonoma di Trento



I vigili del fuoco volontari sono il simbolo di un Trentino solidale e attento alle popolazioni che vivono una situazione di difficoltà. Grazie al vostro impegno sul campo il nostro territorio è riuscito a farsi conoscere nelle situazioni più diverse sia nella nostra Regione che in tutta Italia, come quando avete contrastato gli incendi che hanno colpito la Sicilia.

Rappresentate lo spirito civico dei nostri cittadini, grazie alla vostra capacità di gestire l'Autonomia speciale in favore degli altri nei momenti di necessità. È pertanto necessario e importante investire in formazione, per garantire la sicurezza dei vigili del fuoco stessi.

Oggi avremo tante occasioni di constatare la vitalità e la presenza nella comunità dei Vigili del fuoco trentini, ma anche la solidarietà, il volontariato e lo spirito civico che il sistema trentino ha sempre avuto e ogni giorno dimostra. Porto quindi un saluto e un ringraziamento al Corpo dei vigili del fuoco volontari di Ravina che so essere molto sentita, con una grande volontà di partecipazione: grazie per quanto fate quotidianamente, per la sicurezza che garantite ai cittadini e per l'abnegazione che impiegate nel vostro operato.

Maurizio Fugatti

Saluto dell' Assessore Regionale agli enti locali



Uno dei pilastri che sostiene la nostra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è il suo sistema di volontariato, dove i Vigili del Fuoco volontari ricoprono un ruolo fondamentale. Nati ben prima che il Territorio regionale entrasse a far parte dell'Italia, i Pompieri rappresentano un presidio territoriale fondamentale dei nostri paesi.

In questo libro si vuole raccontare una storia. La storia dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina. Un percorso lungo centotrent'anni intrecciato con quello della comunità. Un filo conduttore che arriva fino ad oggi e che unisce le comunità della nostra Regione. Donne e uomini, volontari, pronti a prestare aiuto dove la necessità lo richiede. Questi sono i Vigili del Fuoco. Una risorsa che abbiamo il dovere di valorizzare.

Nel libro sono ricordati tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a questi 130 anni di storia. Una storia che può essere esportata in tutte le nostre comunità. Perché tutti noi dobbiamo essere riconoscenti ai nostri Vigili del Fuoco Volontari.

Lorenzo Ossanna

Saluto del Sindaco di Trento



Chissà quanti saranno stati gli interventi dei Vigili del fuoco volontari di Ravina in 130 anni di storia. Impossibile contarli, per il semplice fatto che l'attività del Corpo è sempre stata costante, legata com'è alle necessità della comunità ravinense. Incendi, incidenti, viabilità, ma anche feste, iniziative delle associazioni, supporto alla Circoscrizione, emergenze di varia natura: i Vigili del fuoco volontari non si sono mai sottratti a nessun incarico, a nessuna incombenza, dimostrando uno spirito di servizio e un attaccamento alla comunità davvero rari e preziosi.

I compleanni, soprattutto quelli importanti, servono anche a guardare indietro, alla strada percorsa, che dal 1892, data di fondazione del Corpo, ha superato due cambi di secolo, guerre, calamità, trasformazioni sociali, economiche e politiche. È significativo che i Vigili del fuoco abbiamo resistito a tutto questo, fedeli ai principi originari, che poi sono quelli del mutuo aiuto, della solidarietà, della generosa disponibilità di tempo e competenze a favore della collettività.

I compleanni però servono anche a guardare avanti e a ritrovare quello slancio iniziale che 130 anni fa portò i cittadini di Ravina a decidere di fondare il Corpo per fare fronte comune alle difficoltà. Vi auguro allora che l'entusiasmo, l'energia, lo spirito comunitario dei pionieri vi accompagnino ancora per molti anni e vi aiutino ad affrontare le sfide che ci attendono. Per il bene di Ravina e di tutta la città di Trento.

Franco Ianeselli

Saluto della Presidente della Circoscrizione Ravina Romagnano



Con grande privilegio, a nome dell'intero Consiglio Circoscrizionale, saluto il nostro Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari in occasione dei 130 anni di attiva presenza nella Comunità di Ravina e Belvedere.

Sono nata all'ombra del campanile, e grazie all'attività dei miei genitori, mi sono trovata sin da bambina ad essere parte di questa realtà di cui, da due mandati, sono l'orgogliosa presidente della Circoscrizione.

In questo vivace sobborgo di Trento, tante sono le realtà di volontariato che si prestano ai bisogni di questa Comunità che con il tempo sta crescendo e cambiando.

Un ruolo fondamentale è quello dei nostri VVF, costituiti nel 1892. Lungo il periodo li ha visti coinvolti in due guerre mondiali e in un'alluvione. Dotati di pochi mezzi procurati a fatica, hanno sempre dimostrato senso del dovere, tenacia e responsabilità. Pronti nelle emergenze del quotidiano, ma disponibili a raggiungere quanti in tutto il territorio ne avessero bisogno.

Sono per noi non solo una garanzia ma anche un esempio!

Disponibili 24/h per 365 giorni l'anno, con la divisa dalle bande fluorescenti, non solo assicurano un tempestivo intervento in caso di bisogno, ma come membri della Comunità sono sempre pronti anche a partecipare alle attività proposte garantendone la sicurezza. Sono inoltre promotori di momenti d'incontro come l'apprezzato Pompierland in cui i bambini, per un giorno, possono divertirsi realizzando il sogno di piccoli pompieri.

Per questo loro continuo impegno non ci stancheremo mai di esserne grati e ringraziarli. Un grazie anche agli autori di questo libro "I pompieri di Ravina", Roberto, Silvano e Gino che con il loro lavoro di ricerca e composizione hanno arricchito la nostra storia di "ravinoti" dando il giusto risalto a persone, dati, documenti, aneddoti e fotografie.

Auspico che in tutte le famiglie di Ravina e Belvedere si legga e si conservi con cura una copia di questo prezioso volume.

Mariacamilla Giuliani

Saluto del Presidente della Cassa di Trento



Descrivere l'applicazione e l'impegno ultra-centenario della comunità di Ravina nella creazione e nello sviluppo del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari - come espressione del sistema diretto di protezione civile locale - è un'iniziativa di encomiabile rilievo.

Questo lavoro ricorda con efficacia gli aspetti storici e di vita quotidiana dell'indispensabile organizzazione di concittadini che, con coraggio e generosità, hanno rivolto le proprie energie e la propria preparazione per fronteggiare pericoli, allarmi civili ed emergenze umanitarie.

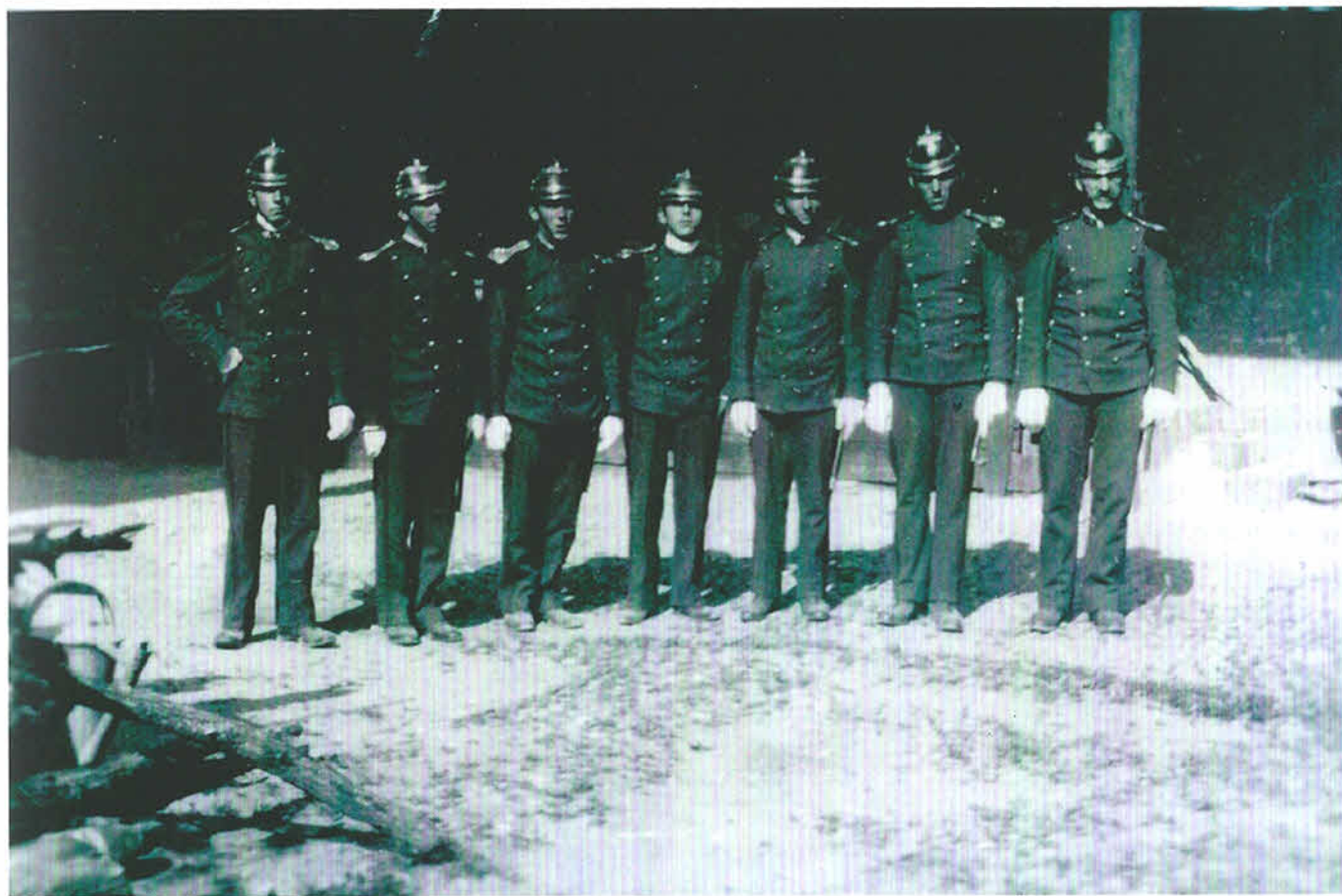
Si tratta di un'ulteriore e basilare testimonianza di quella virtuosa sedimentazione di spirito di servizio, comportamenti e sensibilità sociali ed espressione d'azione volontaria, cooperativa e solidaristica che fanno della Comunità di Ravina, e del Trentino in generale, una terra di distintiva rispondenza civica.

Tale caratteristica, quando diventa "sistema" organizzato, come nel settore della Protezione Civile, sa esprimere un'eccellenza assoluta ed una leadership riconosciuta, anche a livello nazionale.

A nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Cassa di Trento, ringrazio gli autori e tutti coloro che hanno concretamente partecipato alla realizzazione di questa iniziativa.

Ci onora sostenere tale fatica a conferma che Cassa di Trento è un'impresa a responsabilità e sensibilità sociale, strettamente legata alla storia e alla vita quotidiana delle Comunità che l'hanno espressa.

Giorgio Fracalossi



Corpo Pompieri Ravina - anni '30

Ravina da fine '800 ad oggi

Carina da fine 55 da oggi
Su oggi il signor capo Comune Presente i signori Rappresentanti
Carlo Fuccheri Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Bottura
" Valentino Zanella
" Tommaso Moggia
" Antonio Cammopano
Sostituto C.^{te} Camillo Sizzo

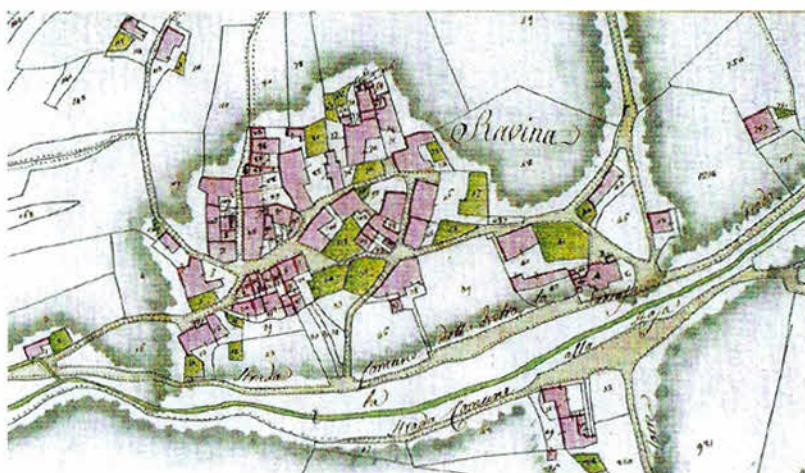
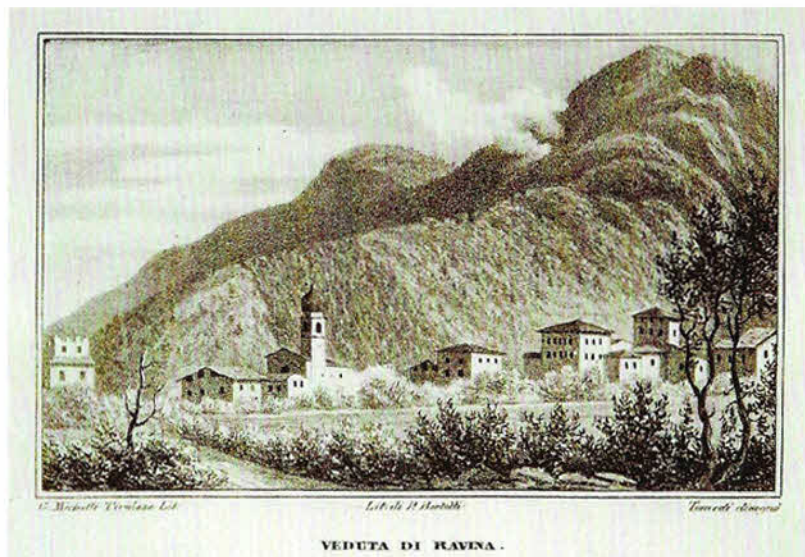
[illegible]

Ravina, già Comune autonomo fino al 1926, viene aggregato con R.D. n. 1798 del 16 settembre 1926 al Comune di Trento assieme a tutti gli altri paesi della cintura cittadina (Cadine, Cagnola, Gardolo, Meano, Mattarel-

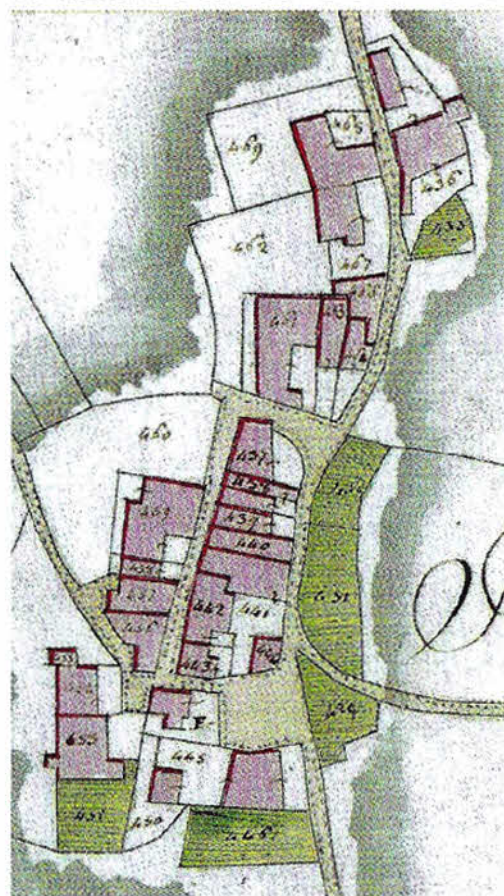
lo, Povo, Romagnano, Sardagna, Sopramonte e Villazzano).

Sotto il fascismo il Comune lascia alla guida dei sobborghi solo un delegato del Podestà. Nel 1947, con il sistema democratico, nascono le Consulte frazionali nominate dai partiti e poi dal Consiglio comunale. Da giugno 1978 invece, Ravina e Romagnano vengono accorpati per formare la Circoscrizione numero 5 del Comune di Trento.

Ravina stampa antica
fine '800



Mappa Ravina fine '800



Mappa Belvedere fine '800

Dal 1980, i Consigli circoscrizionali vengono eletti direttamente dai cittadini.

Ravina si trova a 252 metri sul livello del mare ed è situata sulla destra orografica del fiume Adige ai piedi del Monte Bondone. Sorge sotto l'imponente parete del Palon che, con i suoi 2098 metri, domina la Val delle Gole solcata dall'omonimo rio. Nei secoli, il rio Gola è stato visto come una minaccia da parte degli abitanti per via di periodici danni e rovine dovute ad alluvioni ma contemporaneamente si è rilevato una risorsa per poter vivere.

Il conoide a forma di ventaglio su cui sorge Ravina è un grande deposito di detriti (rocce e ghiaia) portati a valle dal rio Gola, soprattutto durante le alluvioni. Questo permette agli abitanti di Ravina di avere a disposizione sia l'acqua per far funzionare i mulini e irrigare i campi, sia un terreno drenante ed asciutto, molto adatto alla coltivazione.

Ravina sorge lungo l'antica strada romana che serve da collegamento tra Trento e Verona. Essa parte dal ponte di San Lorenzo e si sviluppa sotto le pendici del Monte Bondone: Piedicastello, San Nicolò, Belvedere (anticamente Pissavacca), Ravina, Margone, Romagnano; è chiamata "strada imperiale".

Il fiume Adige fino alla metà dell'800 non scorre in modo rettilineo (come

ora) e non è chiuso da argini: defluisce lento con grandi anse, formando laghi, paludi, stagni e isole.

Il lavoro secolare degli abitanti ha permesso di bonificare dapprima le pendici del Monte Bondone e, in seguito alla rettifica del corso dell'Adige avvenuta alla metà dell'800, anche il vecchio alveo del fiume trasformandolo in terreno fertile per le coltivazioni. Alle fine dell'800 si coltiva: frutta (ciliegie, mele, cotogne, pere, albicocche, mandorle, pesche, uva, castagne e noci), cereali (frumento, granturco, mais, avena, segale e orzo) e anche il tabacco, oltre a diverse verdure necessarie al sostentamento delle famiglie.

I capifamiglia fanno parte delle riunioni chiamate "Regola" indette per prendere decisioni utili a tutto il pae-

Ravina 1900



se, per proteggere le strade, i boschi, i campi e le case. Il suono della campana dà il segnale per la riunione ed anche il segnale nel caso di incendi e alluvioni.

Ravina particolare inizio '900



Ravina anni 70

Sempre in quel periodo, fine '800, il paese di Ravina e la frazione di Belvedere sono costituiti da case di contadini e artigiani e da palazzi di famiglie nobili quali: Ciani Baron Giovanni, Ciani Bassetti, Madruzzo, Conte Martini, Montavon, Poia, Pompeati, Salvadori, Sizzo De Noris, Terlago, Thun, Zambelli. La campagna è cosparsa di "Masi e Ville". Il "Maso" è abitato principalmente da una sola famiglia mentre la "Villa" è abitata da più famiglie che coltivano i terreni dei nobili. I maggiori agglomerati venutisi a formare nei secoli sono per lo più edifici in muratura sovrastati da piani e tetti in legno, costruiti gli uni vicino agli altri, con vie di accesso spesso strette e poco luminose con tanti tetti delle case frontali che vanno quasi a toccarsi.

Prima del 1963 il collegamento con la città avviene solo attraverso il ponte di San Lorenzo. Solo in tale anno vengono eretti l'attuale ponte di Ravina sul fiume Adige e la nuova strada di collegamento con Trento in Via del Ponte. Questo ponte sull'Adige venne già progettato nel 1912 ma non si realizzò per gli eventi che seguirono: la Prima Guerra Mondiale che sciolse l'Impero austro-ungarico tra il 1918 e 1919 e fece annettere il Trentino al Regno d'Italia e la ravvicinata Seconda Guerra Mondiale (1939-1945). Questo collegamento dà impulso all'insedia-



Ravina scorcio paese vecchio

mento dell'attuale Zona industriale e artigianale delle prime aziende: Safalpa (diventata poi S.T.L.), Mattonbianco e Cavit. A seguire si aggiungono: Officine Rangoni, Cami, Gallo (trasformata in Unifarm), Cantine Schirripa, Cantine Ferrari, e altre ancora.

Con l'arrivo di queste aziende Ravina si trasforma progressivamente da paese agricolo a paese preva-

lentemente industriale e artigianale. Questo permette a molti abitanti del luogo di avere un lavoro continuativo e sicuro con la possibilità per tante famiglie di costruirsi delle nuove case fino ad arrivare all'attuale situazione urbanistica.

Sviluppo demografico

Nel 1892 il paese di Ravina conta 954 abitanti e 121 case fino ad arrivare all'attuale situazione con 3272 abitanti e 1453 famiglie. Il dato più marcato in assoluto si è registrato nel 2008 con 3403 residenti e 1382 nuclei familiari.

[illegible]

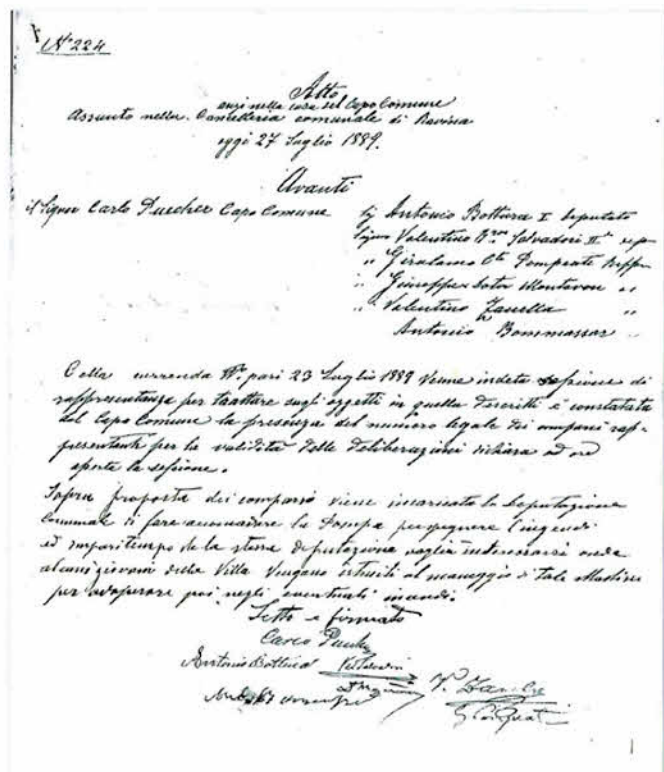
2 marzo 1892 - Situazione Comune di Ravina

Le Origini

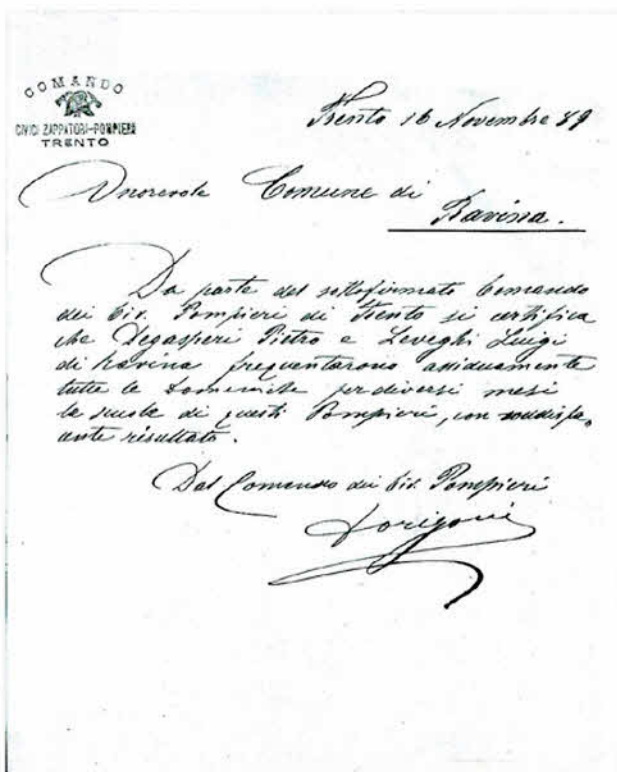
...the



Fra i documenti ritrovati da Silvano Bassetti nel corso della ricerca fatta nel 2011 per risalire alla data di fondazione del Corpo dei vigili del fuoco di Ravina (anno 1892), risultano varie attestazioni che dimostrano come il Comune di Ravina si è dotato dei mezzi e principi antincendio per l'attuazione della Legge della Giunta Provinciale Tirolese di data 28 novembre 1881. A tale proposito



27 luglio 1889 - Verbale del Comune di Ravina che conferma l'acquisto della prima pompa



16 novembre 1889 - Lettera del Comando Civici Pompieri di Trento che conferma partecipazione al corso di Degasperis Pietro e Leveghi Luigi

per adempiere alle disposizioni della Legge risulta che il Comune di Ravina ha acquistato una pompa a mano premente, ed ha istruito, all'uso della stessa, due giovani della "Villa", Luigi Leveghi e Pietro Dominico Degasperis. Questi, nel 1889, partecipano per diverse domeniche al corso con manovre addestrative programmate al Comando Civici Zappatori-Pompieri di Trento ottenendo un soddisfacente risultato.

Questa la circolare pervenuta dalla Giunta provinciale della Contea principesca del Tirolo:

Circolare N. 11400 del 16 ottobre 1891.

La Giunta provinciale non conosce né le misure precauzionali prese in ogni comune per prevenire incendi, né le istituzioni, che vi sono per spegnerli.

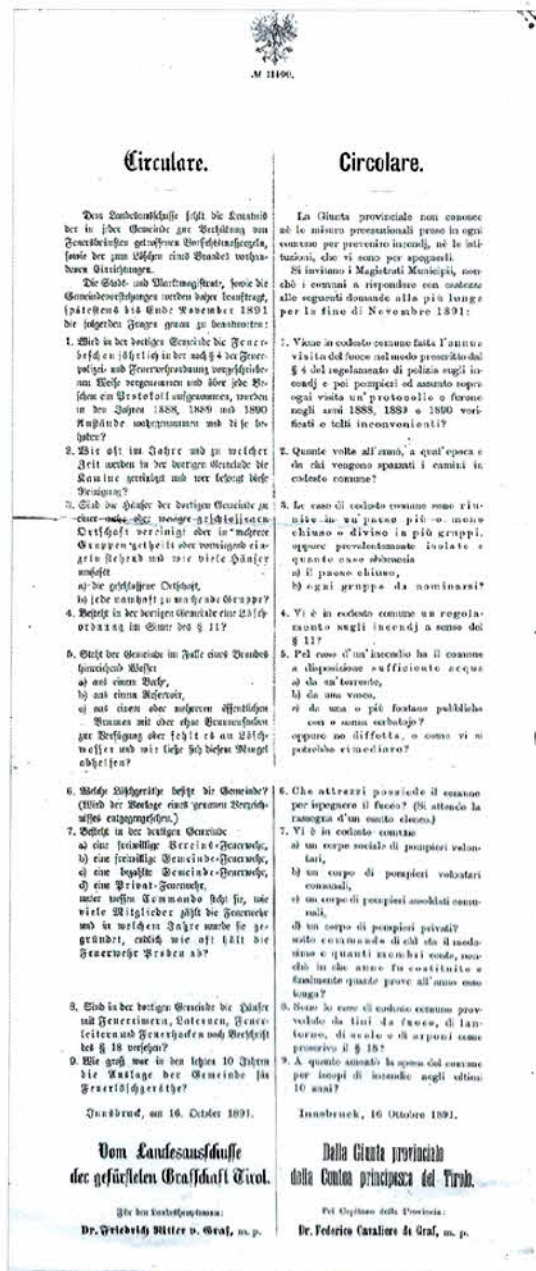
Si invitano i Magistrati Municipi, nonché i comuni a rispondere con esattezza alle seguenti domande alla più' lunga per la fine di novembre 1891:

1. Viene in codesto comune fatta l'annua visita del fuoco nel modo prescritto dal § 4 del regolamento di polizia sugli incendi e pei pompieri ed assunto sopra ogni visita un protocollo e furono negli anni 1888, 1889 e 1890 verificati e tolti inconvenienti?

2. Quante volte all'anno, a qual'epoca e da chi vengono spazzati i camini in codesto comune?



Pompa Knaust del 1888 di proprietà Marco Cattoni



16 ottobre 1891 - Copia circolare n. 11400

3. Le case di codesto comune sono riunite in un'paese più o meno chiuso o divise in più gruppi, oppure prevalentemente isolate e quante case abbraccia
- a) il paese chiuso,
 - b) ogni gruppo da nominarsi?
4. Vi è in codesto comune un regolamento sugli incendi a senso del § 11?
5. Pel caso d'un incendio ha il comune a disposizione sufficiente acqua
- a) da un torrente,
 - b) da una vasca,
 - c) da una o più fontane pubbliche con o senza serbatoio?
- oppure ne difetta, e come vi si potrebbe rimediare?
6. Che attrezzi possiede il comune per ispegnere il fuoco? (Si attende la rassegna d'un esatto elenco.)
7. Vi è in codesto comune
- a) un corpo sociale di pompieri volontari,
 - b) un corpo di pompieri volontari comunali,
 - c) un corpo di pompieri assoldati comunali,
 - d) un corpo di pompieri privati?
- sotto comando di chi sta il medesimo e quanti membri conta, nonché in che anno fu costituito e finalmente quante prove all'anno esso tenga?
8. Sono le case di codesto comune provvedute da tini da fuoco, di lanterne, di scale e di arponi come prescrive il § 18?
9. A quanto ammontò la spesa del comune per iscopi di incendio negli ultimi 10 anni?

Innsbruck, 16 Ottobre 1891

Dalla Giunta provinciale della Contea principesca del Tirolo

Pel Capitano della Provincia:

Dr. Federico Cavaliere de Graf, m.p.

A seguito della precisa richiesta, il Comune di Ravina rispondeva con lettera n. 534 del 23 dicembre 1891:

In obbedienza alla riverita sua Circolare del 16 ottobre 1891 n. 11400 Lo scrivente Comune pregiasi rassegnare il presente questionario compilato con tutta esattezza sulle misure precauzionali prese in questo Comune per prevenire incendi, come per le istituzioni che vi sono per spegnerli.

23 dicembre 1891 - Risposta del Comune di Ravina
alla Circolare n. 11400

No 334 per Capite
 u
 Tuckers founte Province
 in Tuckers

*Tralieding a alla rinista
con circolare del 16 ottobre
1841 N° 11612*

Le sovrane comuni
prezio: vengono il
presente, gaudioso
compilate con tutte esattezze.
Tutte persone personaggiati:
per in quelle comuni
per persone, e
come per la indagine. Le
vi sono per spingendo.

Barina 20 June 1891

fructu Cavica

31/19

No 534

29
1
Nome protetto b. per iscritto scritto negli
anni 1185. 87. 90 seg. b. secondo
non non viene assunto il potestabile.

2
1
I cammieri vengono spogliati bene subito
ed hanno a disposizione nel mese di
aprile ed ottobre un' spozza cammieri.
Sette sitta e treante.

2.
Le sacre e questo Comune sono rivisti in fog. grapp.
Nazione paese di via abbin. 184. —
Bisogna per via di via 28. —
Folliera grapp. abbin. 2. —
Casta — — — 11. —
Marzoni — — — 2. —
prevalentemente isolate 12. —
Folliera e abbin. — 2. —
prevalentemente isolate 14. —

1/2 esiste un reg. lovento uniforme

8. *Polioptila caerulea* L. communis s. *Tringa*.
suffocinamente presentata v. *agave* *caerulea*
v. *h. fortunei* *pubblichera* *h. s. pueri*
con *scabro* s. *relativamente* *baggi*
la *corona* *da* *revisare*.

6. *Neomura ponderosa* una *Neomura* portabile con
una foglia di sarracenta e 2 orecchie di grano
D'altri fagioli e sarracenta e sarracenta di
sarracenta e sarracenta e sarracenta e sarracenta
15. *dentata*, 10. *fagioli* e sarracenta e sarracenta
4. *thunbergii*, 4. *thunbergii*, 4. *thunbergii*, 4. *thunbergii*

4. Les communes écrivent au sujet de leurs besoins
volontaires communaux.

8. Le case in generale sono possedute
o dalle 2 persone di famiglia o da altri
stranieri non inglesi.

20/11/91
 9.
 Il canone negli ultimi 10 anni
 per le 8. servi totali.
 per spazzatura Canicani 1200
 per pulizia e altro - 160
 per ri-mantenimento di proprietà 20
 1410.
 Ottenuto 20/11/1991
 11/11/91.

1. Venne praticato la prescritta visita negli anni 1888. 89. 90 sugli incendi ma non venne assunto il protocollo.
2. I camini vengono spazzati due volte all'anno e precisamente nel mese di aprile et ottobre coi spazzacamini della città di Trento.
3. Le case in questo Comune sono divise in più gruppi:
Ravina paese chiuso abbraccia n. 54 case,
Belvedere frazione chiusa abbraccia n. 27 case,
Pabbione gruppo abbraccia n. 3 case,
Costa gruppo abbraccia 4 case,
Margone gruppo abbraccia n. 3 case,
prevalentemente isolate n. 12 case,
Palazzo abbraccia n. 3 case,
prevalentemente isolate n. 14 case.
4. Esiste un regolamento conforme.
5. Nel caso d'incendio il Comune si trova sufficientemente prevenuto in acqua servendosi da 4 fontane Pubbliche 2 di queste con serbatoio e dal torrente Roggia che scorre da vicino.
6. Il Comune possiede una macchina portatile con una forza di versamento di 2 once d'acqua. Diversi pezzi di maniche in canapa che assieme misurano metri 150, 15 secchie, 10 pezzi di spago uso corda, 4 mannaie, 4 lanterne, 4 picconi. 2 mazze.
7. In Comune esistono un corpo pompieri volontari Comunali.
8. Le case in generale sono provvedute di scale e lanterne di picconi ed altri attrezzi mannaie.
9. Il comune negli ultimi 10 anni ha speso per diversi titoli:

per spazzatura camini	fiorini 300
per compera di attrezzi	fiorini 160
per remunerazione ai pompieri	fiorini 20
	totale fiorini 480

Ravina, 23 dicembre 1891

Firmato Segretario
Mazzalai

alla Prima Guerra Mondiale

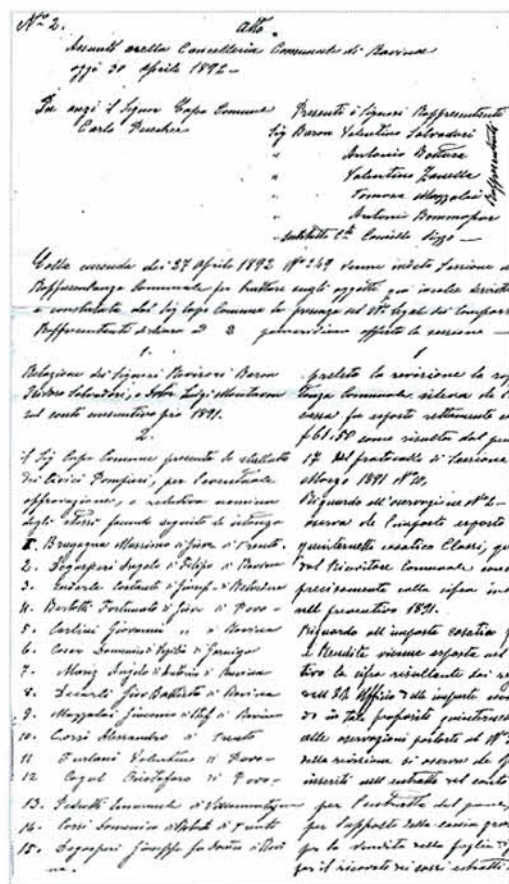


Il Corpo Pompieri di Ravina è costituito con atto della Consulta di Ravina in data 30 aprile 1892 che approva il Regolamento del Corpo e la nomina dei componenti. Con successivo atto nel mese di maggio è nominato Ispettore Luigi Levegghi, nato il 22 giugno 1869, con funzioni di Comandante.

Il primo Corpo a tale data risulta così composto:

Ispettore: Luigi Levegghi

Pompieri: Costante Enderle, Giovanni Battista Decarli, Giuseppe Degasperi, Massimo Bragagna, Fortunato Bertotti, Giacomo Mazzalai e Angelo Degasperi.



30 aprile 1892 - Atto della
Consulta per costituzione
del Corpo Pompieri di
Ravina

Foto a destra:
2 luglio 1892 - Costante
Enderle con prima divisa dei
Pompieri di Ravina - Foto
Archivio di Stato di Trento



Nel mese di giugno il Capitanato Distrettuale di Trento approva la divisa.

Il 3 settembre 1892, quindi da poco costituito, il Corpo Pompieri interviene su un vasto incendio di una casa chiamata "Il Palazzo" di proprietà del Conte Martini di Calliano e

Il 15 maggio 1892 nasce il primo governo del Regno d'Italia (Re Umberto I di Savoia) presieduto da Giovanni Giolitti. Dando un'occhiata sul mondo si scopre che: la Nigeria diventa colonia britannica; nasce il giornale "Il Mattino" di Napoli; l'ingegnere tedesco Rudolf Diesel (parigino di nascita) breveta un nuovo sistema di combustione alla base del motore diesel.

il 23 gennaio 1893 è a Romagnano per un incendio di un'abitazione privata. Il 4 febbraio 1894 interviene per domare un incendio boschivo sulle proprietà del Conte Sizzo e del Baron Salvadori sopra Ravina. Nel periodo dal 1894 al 1898, il Corpo avanza spesso richieste all'amministrazione comunale sia per l'acquisto di attrezzatura antincendi sia per ricevere giusti compensi per i pompieri intervenuti allo spegnimento di incendi. Richieste rimaste inevase. Il 15 ottobre 1899 si sviluppa un incendio nella casa del Conte Sizzo al civico n. 31 di Ravina abitata dal manente Degasperì.

Il 21 novembre 1899 l'Ispettore Luigi Leveghi, non avendo risposte alle sue ripetute richieste, rassegna le dimissioni e viene nominato Ispettore Giacomo Mazzalai. Viene promosso a Caporale il Pompiere Costante Enderle e assunto come Pompiere Fortunato Gislimberti di Bortolo. In quel periodo, si richiede dall'amministrazione comunale di intervenire su tutto il territorio comunale in caso di alluvione. Nel marzo del 1900 i Pompieri vengono assicurati nel caso di infortuni e, verso la fine dell'anno, il Pompiere Massimo Bragagna lascia il posto al nuovo assunto Bortolo Ferrari. Il 16 dicembre 1900 prestano giuramento quattro nuovi Pompieri: Fortunato Bertotti, Cristoforo Cagol, Fortunato Gislimberti e Bortolo Ferrari.

Il 14 febbraio 1901 un incendio di lievi danni si sviluppa dentro la Scuola comunale ed a maggio il Comune di Ravina pubblica il bando per l'aumento dell'organico del Corpo.

Durante l'incendio boschivo dell'8 dicembre 1901 si ferisce il Pompiere Giuseppe Carlini; questo è il primo infortunio documentato che rende il vigile inabile al servizio.

A Belvedere il 25 marzo 1904, nella casa n. 2 del Barone Salvadori, abitata dal manente Giuseppe Furlani, un incendio distrugge la tettoia e vari attrezzi agricoli per un valore di 1500 corone.

Per acquisire fondi necessari all'acquisto di nuova attrezzatura, nel 1904 il Corpo Pompieri di Ravina organizza una tombola che coinvolge tutti i Comuni del Trentino; tale documentazione risulta agli atti del Comune di Sopramonte.

Documento 1:
3 settembre 1892 - Lettera
per incendio in Loc. Palazzo

Documento 2 e 3:
4 febbraio 1894 - Lista
uomini impiegati per
spegnimento incendio
boschivo

Documento 4:
2 novembre 1894 -
Inventario materiale
antincendio Comune di
Ravenna

N° 573

Al Podestà
della Città di Ravenna
in
Ravenna

Le signori de la nostra città che la ora 12/4 dell'ora
1/2 pomeridiana sopito un grande incendio nella casa
denominata "il Palazzo" e proprietà del signor C. M.
Lui e l'altre dette in questa Circondaria Comunale.

La signoria del elemento investigatore che in un momento
invenne tutta la casa; non potendo a quest'ora sopire
avendo prontamente dal luogo del disastro e spinto la
grande parte di questa popolazione, di cui tutta
grande energia e coraggio per la lotta instancabilmente
proseguendo, e mettere in salvo la persona del
Dottore, e pochi minuti, presentando il fuoco
in una casa sola.

La cosa nell'incendio essere accidentale.

Salvo l'affidare Comunale
Ravenna 3 Settembre 1892

CC
D

Lista

degli uomini che furono posti alle operazioni del incendio
avvenuto il giorno 4 Settembre 1894 in locali privati
e proprietà del bene di cui sotto detto e fuori
e fuori Valenza Lido di Salsomaggiore e fuori
e Salsomaggiore Lido e Salsomaggiore

N°	Nome e Cognome con soprannome	Giorni per la	Importo di risarcimento
1	Mattalini Luigi f. p.	30	
2	Mattalini Paolo	30	
3	Parisi Giuseppe f. p.	30	
4	Angeli Paolo	30	
5	Mattalini Luigi f. p.	30	
6	Corsi benvenuto	30	
7	Corsi Valentino	30	
8	Balleri Angelo	30	
9	Marini Francesco	30	
10	Segala benvenuto	30	
11	Cristofari Antonio	30	
12	Cristofari Luigi	30	
13	Mattalini Stefano	30	
14	Parisi Angelo	30	
15	Ferrari Michele	30	
16	Forti Salvatore	30	
17	Cantini Angelo	30	
18	Corsi Emilio	30	
19	Cristofari Tommaso	30	
20	Marini Antonio	30	
21	Ferrari Paolo	30	
22	Filandrini Fortunato	30	
23	Filandrini Francesco	30	
24	Dezanti Polifemo	30	
25	Dezanti Tomaso	30	

N°	Nome e Cognome con soprannome	Giorni per la	Importo di risarcimento
26	Parisi Paolo	30	
27	Marini Fortunato	30	
28	Dezanti Paolo	30	
29	Marini Antonio	30	
30	Marini Antonio	30	
31	Marini Antonio	30	
32	Marini Antonio	30	
33	Cristofari Stefano	30	
34	Corsi Giuseppe	30	
35	Dezanti Giuseppe	30	
36	Mattalini Luigi	30	
37	Balleri Giuseppe	30	
Somma			15.30
1	Corsi Tommaso	1	
2	Marini Antonio	1	
3	Marini Antonio	1	
4	Marini Antonio	1	
5	Marini Antonio	1	
Somma			5.00
Totale			20.30
Spese sostenute in seguito al incendio e dopo l'incendio			
1	Atto di sopralluogo	50	
2	Atto di sopralluogo	3.20	
3	Atto di sopralluogo	80	
4	Atto di sopralluogo	50	
5	Atto di sopralluogo	20	
Somma			20.90

Allegato B.

*Requisiti per spegnimento incendio
proprietà di privati Comuni di Ravenna*

<i>Descrizione degli oggetti</i>	<i>Importo per la</i>
1. Pompa a mano portatile del valore di 150. - Atto di sopralluogo	150. - 65. -
1. - Scala di Salvataggio in 3 pezzi con la relativa corda	55. -
4. - pezzi d'apaga per servizio al pompino	7. -
4. - Atto di sopralluogo per pompino	8. -
2. - piccini e 2. - Attacchi	8. -
2. - Lucerna	4. -
50. - Salsicci di canapa	2. -
Somma	269.50

f

Ravenna 12 Novembre 1894

Salvo l'affidare Comunale
e Capo Comune
Ravenna

21 novembre 1899 - Nomina nuovo
Ispettore Giacomo Mazzalai

N. 23

atto

Adunato in Trento in casa del Sig. Carlo Pucher
Rappresentante Comunale di Rovereto

il 21 Novembre 1899.

Presenzi: il Capo Comune
Sig. Bartolo Paris

Presenti: i Signori
Baron Valentino Salvatori II dep.

Paris Emmeffo I deputato
Sig. Carlo Pucher Rappresentante

" Valentino Kamilla "

" Camilla Conte Sizzo "

" Conte Edoardo Alberti —

La seduta 15. e successa il 18 Novembre 1899 N. 518 —
veniva indetta la prima sessione di Rappresentanza Com. le
per trattare sugli oggetti qui sotto indicati, e costituiti nel
Capo Comune, la presenza del numero legale si compieva
rappresentante di Rovereto ed ora present. offerta la sessione

XVIII.

XVIII.

Severgi Luigi di Rovereto ispettore
di punto Comunal: Pompieri, conque
le sue dimissioni in tale caso a
messa di tutti i pompieri e altri
oggetti appartenenti al corpo pompieri.

ovvero la rinuncia dell'ispettore di
Pompieri Luigi Severgi e per
il condurre a ringraziarlo medim
te ovvero alla sua propria posta
già.

XIX.

Dimissioni del Sig. Conte Edoardo
Martini per lasciare alla disposizione
del terreno nell'altro vecchio ospedale
di Rovereto, eventualmente per ottenere
una strada a Torino in cui Torino
non si sia il partito che lo desidera
per fare una cappella di rogatione
di suoi esempi.

Prossimo di ispettore il capo del
vigilanza bionca,
prossimo a capo del pompieri
Costante Enderle —
Mente come pompieri bionca
sopra Fortunato di Bartolo a
Rovereto quali ora consentiti.

XIX.

Non viene preso nessun del
punto I.

Tombola

a favore del Corpo Pompieri di Ravina.

Le vincite importano complessivamente **Cor. 480.**

**Terno Cor. 40, Quaterna Cor. 60, Cinquina Cor. 80,
I. Tombola Cor. 200, II. Tombola Cor. 100.**

L'extrazione avrà luogo il giorno 11 Settembre 1904.

Norme e discipline per il giuoco della Tombola.

1. Il prezzo di ogni cartella è di centesimi 20.
2. Le cartelle saranno vendute fino al principio del giuoco.
3. Le cartelle saranno a madre e figlia, e quest'ultima verrà consegnata al giocatore lasciando la madre per costituire delle vincite. Il giocatore al giuoco la fedeltà al momento dell'acquisto di confermare colla madre la propria cartella per i vincitori che non vi sono errori e doppiamenti di numeri.
4. Ritirata la cartella dal giuocatore non saranno ammesse eccezioni d'errori.
5. Qualunque cartella che non abbia tutti i 15 numeri differenziati T uno dall'altro potrà guadagnare almeno una vincita.
6. Nessuna sarà pagata alcuna vincita alle cartelle che non si trovano perfettamente conformi alla madre.
7. Ogni possessore di cartella può vincere i premi anche senza essere presente all'extrazione.
8. I numeri estratti saranno pubblicati per mezzo della stampa cittadina nell'ordine delle loro estrazioni contrassegnando quelli coi quali al momento dell'extrazione furono menzionati le singole vincite.
9. Chi avesse visto qualche premio col numero modificato o con uno anteriore a quello segnato nell'elenco, come vincitore deve darne notizia prima di 8 giorni dopo l'extrazione del giuoco al Comando Corpo Pompieri di Ravina, citando il numero corretto della cartella vincitrice ed i numeri estratti.
10. 15 giorni dopo l'extrazione dalle ore 10 alle 15, detratte la somma legale, sarà fatto il pagamento dei premi verso presentazione delle cartelle riconosciute vincitrici.
11. I premi che non venissero ritirati entro l'1 Ottobre 1904 si intenderanno come dovuti al fondo del Corpo Pompieri.
12. Se più di una cartella vince colla stessa madre, il premio sarà diviso in parti uguali fra i vincitori.



508 **TOMBOLA**
a favore
DEL CORPO POMPIERI DI RAVINA.

Chiuso *Comune*
Supplemento

Trovandosi questo Corpo Pompieri sprovvisto d'ogni mezzo per la perfetta organizzazione, sia degli occorrenti attrezzi ed altro, ha stabilito di dare una tombola a favore dello stesso, pregando la di Lei cortesia di distribuire le qui unite cartelle e raccomandare l'acquisto e di rinviarci al più presto possibile il denaro incassato delle cartelle distribuite per ovviare qualunque ritardo.

Ringraziando, con ogni stima si sogna

COMANDO CORPO POMPIERI DI RAVINA.



Sta. M. A. Mancini Pavia.

*Lodevole Comune
di Ravina*

Come si è già notato nel buono, il detto pompieri si sono soggetti nell'anno per venire incontro ai bisogni del comune, per far sentire una Tombola a favore esclusivamente del detto pompieri, la quale, fatta con importo netto di lire 570 -

Questi importi sono ripartiti presso la Banca Cooperativa di Fiume, fino ai tanti che giungono il momento per ottenere il modo più opportuno, per equipaggiare il detto pompieri. Per risolvere una giuoca il suo momento per presentarsi a questo detto comune, il fabbrigere direttamente incaricato a questo detto pompieri, la sottoscritta signora, si permette di presentare al suddetto fabbrigere specificato, secondo i calcoli e informazioni fatte -

Per N° 10 uniformi e pantaloni completi	lire - 580
" 10 paghe le gilette ritenute necessarie	"
" a lire 5 per paghe	60
" 3 mangiughi grandi a lire 6 l'uno	18
" 70 metri di tele a lire 1.50	105
Altre complete tele di salvataggio	160
Per N° 3 - pompieri in fuoco	3
" 2 - cantine	10
Somma totale	905

Quindi fatte rifare alla somma ripartita del detto pompieri, la sottoscritta signora, tutta la sua fabbrica, che adesso del detto comune, non tenera sapere soltanto alla spesa rimanente di lire 335, sollecitando non si desidera sospeso del detto pompieri e del completamente del detto.

Nella borsina di venire conosciuta col massimo rispetto

si fuma

Ravina 16 gennaio 1905



*Maria Lucia Piccone
Sottoscritta
Venditore/Contrattante ufficiale*

1904 : Scritti per promozione tombola a favore del Corpo Pompieri di Ravina

Sempre l'«Alto Adige» ci informa «che il 9 aprile 1905 alle 9 e 1/2 pom. nella casa di proprietà di Davide Magotti, sita presso il municipio... si appiccò — ignòrasi ancora per quale causa — il fuoco in un sottotetto. In breve le fiamme si propagarono rapidamente alle case vicine e, in men che non si dica, presero fuoco quelle segnate coi numeri 164, 165, 166, 168 e 170. Accorsero prontamente i pompieri e molti volenterosi, ma, malgrado ciò, le case incendiate furono preda del fuoco. Ben 12 famiglie restarono prive di tutto e il danno da esse subito si fa ascendere ad una somma di circa 20.000 corone».

CONVEGNO A LAVIS DI 26 CORPI POMPIERI

Il 20 maggio 1905 Lavis è in festa per ospitare e applaudire i rappresentanti di 26 Corpi di pompieri qui convenuti da paesi e città del Trentino. Stranamente la nostra fonte principale (apposito faldone dei pompieri) non conserva alcuna documentazione che, con tutta probabilità, avremmo ignorato se sulle colonne dell'«Alto Adige» dell'epoca non avessimo trovato la notizia che riteniamo di riportare integralmente soprattutto, come abbiamo fatto altre volte, per rispettare il colore della cronaca: «Lavis, 21 maggio 1905. Prima di cominciare questa mia relazione sull'importante convegno dei pompieri del Trentino di Lavis, lasciate che tributi un elogio al Municipio di Lavis, che degnamente accolse i suoi ospiti, ed i pompieri di Lavis che furono larghi di cordialità e di cameratismo ai loro colleghi e alla popolazione di Lavis che aggiunse una bella pagina alla ormai provata storia della sua borgata. Lavis aveva ieri assunto l'aspetto delle grandi circostanze. La borgata era tutta ornata a bandiere e attraverso la via prin-

cipale, all'ingresso ed all'uscita del paese erano archi di verzura con scritte di benvenuto agli ospiti che affluirono nella borgata fin dalle prime ore del mattino. Ogni singola squadra che giungeva era fatta segno a festose accoglienze, specie ai pompieri di Rovereto, giunti in bicicletta.

Alle 9 erano già a Lavis oltre 250 pompieri. Col treno delle 10 altri ne giunsero e ben 350 furono quelli adunatisi a convegno. Infine fin dalle 8 del mattino la brava banda di Lavis, al suono di inni patriottici aveva percorso le vie del paese e si era recata poi all'apertura del vaso della fortuna eretto in via Grazioli. Una folla di popolo era in piazza mentre gli ospiti si aggiravano nelle loro varie divise. Alle 10 le squadre si radunarono sotto il Municipio. Nella lunga schiera abbiamo notato le rappresentanze di Rovereto, Riva, Arco, Levico, Cavalese, Ravina, Segonzano, Tione, Villa Lagarina, Cembra, Denno, Gardolo, Mezzocorona, Pergine, Revò, Strigno, Taio, Cles, Faver, Lissignago, Meano, Roveré della Luna, Roncegno, S. Michele, Vezzano e Trento. Vi era anche la rappresentanza dei pompieri cattolici di Trento — che lo confesso non sapevo esistessero — e che non capisco esistano perché per essere soldati del dovere non è necessario essere cattolici o meno, si può essere turchi o aiei. Un amico satiricamente maligno mi ha detto che a Trento servono per spegnere le candele delle chiese.

Mentre lo schieramento si completava, i comandanti ed ispettori dei vari corpi, accolti dall'ispettore Cembran, entrarono in Municipio, accolti da un gruppo di bambini vestiti da pompieri e mentre bambine bianche vestite offrono fiori agli ospiti, fuori intanto la banda intona l'inno a Trento e l'inno a S. Giusto. In Municipio è il Podestà Romani che riceve gli ospiti, parla ai presenti dicendosi lieto di porgere il suo saluto e quello di tutti i lavisani. Poi la lunga colonna di pompieri,



Articolo Alto Adige sul
Convegno di Lavis

A destra:
20 maggio 1905 - Diploma
di partecipazione al
Convegno di Lavis

Nel 1905 il Corpo di Ravina partecipa per la prima volta ad un Convegno dei Pompieri del Trentino organizzato dal Corpo di Lavis (notizia riportata dal giornale Alto Adige). Convegno assai importante per la partecipazione di quasi tutti i Corpi in organico.

Il 13 maggio 1906 il Corpo di Ravina partecipa con 8 vigili al Convegno dei Pompieri del Trentino organizzato dal Corpo di Trento (dal giornale Alto Adige). Convegno che ha visto la partecipazione di più di 60 Corpi pompieristici del Trentino.



2 luglio 1892 - Costante Enderle con la prima divisa del Corpo Pompieri di Ravina

Il 24 settembre 1910 l'Ispettore Giacomo Mazzalai rinuncia all'incarico a favore di Costante Enderle. Viene promosso Caporale il Caposquadra Luigi Paris e nominato nuovo Caposquadra Luigi Mazzalai.

24 settembre 1910 - Delibera del Comune per nomina Ispettore Costante Enderle

N.º 44. Otto
 Deliberata nella Consolida Municipale di Ravina
 N.º 24 settembre 1910

presenti i signori
 S. Luigi Montanari Caposquadra
 Niccolò Luigi il Capofila
 Antonio Montanari il Capofila
 S. Giovanni il Capofila
 S. Paolo il Capofila
 S. Michele il Capofila
 S. Pietro il Capofila
 S. Paolo il Capofila
 S. Michele il Capofila
 S. Pietro il Capofila

Luigi il Capo Caposquadra
 S. Michele il Capo Caposquadra

Coste curanda 21 settembre 1910 N.º 967. deliberata a tutto il rappresentante Comuni.

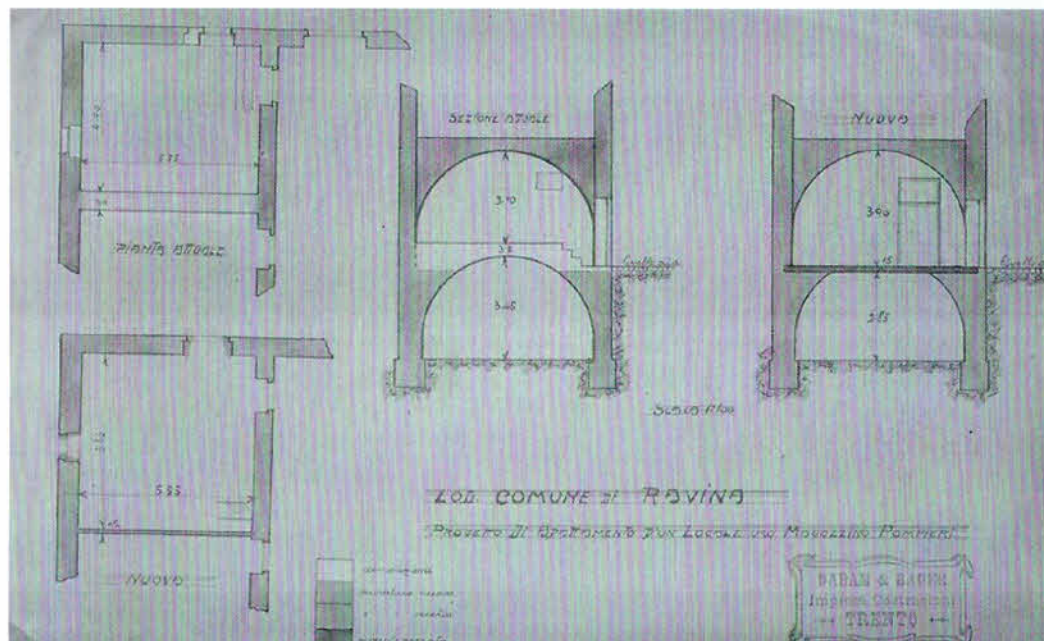
N.º 19. 19.º

Il capo Caposquadra fu presente da persona
 offerta il consenso di 4 porte di pompieri
 recati venuti per la rinuncia del
 Ispettore Giacomo Mazzalai a Ravina
 al Caposquadra del posto a consenso il
 giorno dell'anno Annullato N.º Pietro
 a Ravina. Il quale a suo giorno di
 buoni costumi) formalmente viene
 che si deve concordare da sé.

Il capo Caposquadra fu presente da persona
 offerta il consenso di 4 porte di pompieri
 recati venuti per la rinuncia del
 Ispettore Giacomo Mazzalai a Ravina
 al Caposquadra del posto a consenso il
 giorno dell'anno Annullato N.º Pietro
 a Ravina. Il quale a suo giorno di
 buoni costumi) formalmente viene
 che si deve concordare da sé.

Il capo Caposquadra fu presente da persona
 offerta il consenso di 4 porte di pompieri
 recati venuti per la rinuncia del
 Ispettore Giacomo Mazzalai a Ravina
 al Caposquadra del posto a consenso il
 giorno dell'anno Annullato N.º Pietro
 a Ravina. Il quale a suo giorno di
 buoni costumi) formalmente viene
 che si deve concordare da sé.

Il magazzino dei Pompieri si trova nell'avvolto della casa comunale abitata dalla famiglia Margoni, al civico n. 10, dietro alla chiesa (casa demolita a seguito della sistemazione della piazza e posa del monumento ai Caduti). In questo periodo i documenti ritrovati sono pochi per l'avvicinarsi della Prima Guerra mondiale.



22 aprile 1914 - Progetto di adattamento di un locale ad uso magazzino Pompieri



L'Ispettore Costante Enderle, il 23 giugno 1915, si vede negato l'esonero dal servizio militare. A dicembre, è costretto a partire per la guerra; ferito, muore all'Ospedale Militare di Wels in Austria il 13 febbraio 1916.

Nel febbraio del 1918, nei boschi tra Ravina e Sardagna, si sviluppa un incendio che dura due giorni.

Portale annesso alla Chiesa di S. Marina, (ora presso l'entrata di Villa Sizzo), all'interno visibile il vecchio magazzino dei Pompieri - Archivio Fotografico Storico Provinciale di Trento



Documento:
23 giugno 1915 - Risposta del Capitano Distrettuale che nega l'esonero dal servizio militare di Costante Enderle

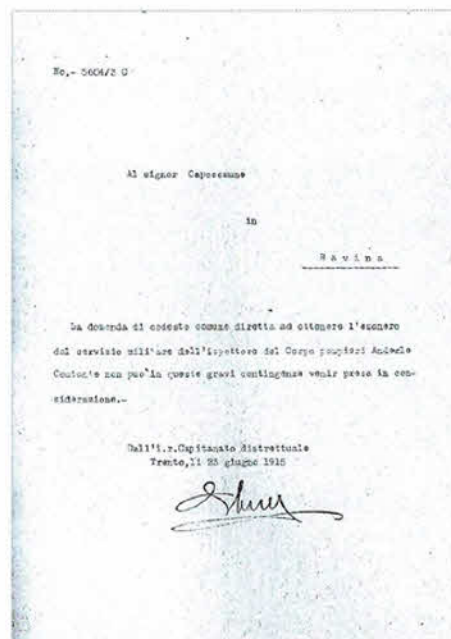


Foto Fondazione Museo Storico di Trento



N. 2.

Atto

Assunto della Cancelleria Comunale di Racine
oggi 30 Aprile 1892 -

Modi di allertamento nel tempo

La legge del 1900 Capo Comune: Presenti i Signori Rappresentanti
Carlo Fucini
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Votura
" Valentino Zuccheri
" Tommaso Maggiali
" Antonio Ramondini
Sottosegretario C. L. Campello Digo

La seduta del 27 Aprile 1892 N. 249 viene indetta l'ordinanza
presentando l'ordinanza per trattare sugli oggetti qui innanzi
notate che il Sig. Capo Comune ha presenziato nel N. 249
presentando l'ordinanza N. 2. presentando l'ordinanza

Emergenza

(112)

Nei paesi, prima della nascita dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari, l'allarme viene dato casa per casa bussando alle porte e gridando "al fuoco al fuoco". Inoltre, si utilizza il suono della campana per avvisare tutta la popolazione, anche quella più distante che abita nei masi, per permettere al maggior numero di persone di riunirsi per lo spegnimento.

Tanti residenti, e in particolare falegnami, maniscalchi e muratori, e soprattutto i portatori di acqua in prima fila, si recano sul posto dell'incendio. Nei centri abitati, dove le costruzioni sono addossate le une alle altre, c'è

l'obbligo di predisporre nella soffitta dei contenitori già riempiti d'acqua. Nel tempo, dove è possibile, si cerca di realizzare sempre più fontane che diventano la prima fonte idrica in caso di incendi.

Nel dopoguerra, nonostante l'avvento del telefono, il sistema d'allarme risulta essere ancora troppo lento e finalmente nel 1975 il Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Ravina acquista e posiziona sul tetto dell'attuale sede della Circoscrizione una sirena elettrica, marca Rosenbauer 4 cavalli, acquistata dalla Ditta Gino Pedrotti al costo di 410 mila lire.

A fianco: Campanile della chiesa di Ravina

A destra sopra: Primo piano sirena

A destra sotto:
4 marzo 1975 - Bolla di acquisto sirena



ARTICOLI TECNICI - ANTINCENDI - ACQUEDOTTI
DITTA GINO PEDROTTI
38050 BOZZANO (TN)
Tel. 0461/860001 - Telefax 0461/860002
Telex 320300 G. PEDROTTI

Bolla di Consegna N° 15130
Spett.le: *Corpo Vigili del Fuoco*
RAVINA

14.3.75

W. 1	1. Sirena elettrica	410.000,-
W. 2	1. PS	40.000,-
W. 3	1. Acc.	50.000,-
W. 4	1. Saldo	40.000,-

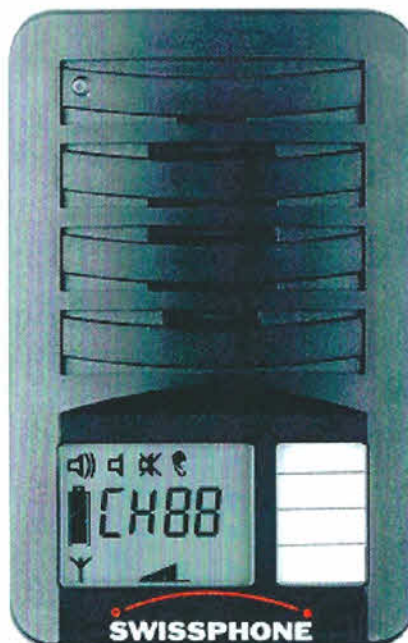
Firma del cliente

Al montaggio e al relativo funzionamento provvede lo stesso Corpo con l'aiuto dell'elettricista del sobborgo Renato Cattoni.

Questo sistema di allarme rimane in funzione fino al 1993. La sirena viene azionata manualmente dal primo vigile che arriva in magazzino dove è presente il pulsante di comando. I segnali prevedono: per incendio abitazione un suono unico lungo, per incendio fuori paese due suoni lunghi, per incendio boschivo tre suoni brevi.

A seguito della ristrutturazione della Casa comunale, la sirena è stata smontata e riposizionata sul tetto della Scuola elementare dove si trova dal 1994, quando il Corpo di Ravina ha potuto godere della nuova Caserma, posizionata al piano interrato della stessa scuola.

In questi ultimi anni l'allertamento si è evoluto. Prima con i cercapersone e ora anche con specifiche App su telefoni smartphone. Quando arriva la chiamata in caserma (che parte dalla Centrale unica 112 di Trento) trascorrono mediamente dai 4 ai 5 minuti per l'uscita della prima squadra. Con questo nuovo sistema la vecchia sirena potrebbe sembrare inutile dal punto di vista tecnico ma così non è,



perché rimane ancora il primo e insostituibile mezzo per allertare la totalità della popolazione in caso di eventi improvvisi di vasta entità: ad esempio incendi boschivi al limitare delle case, frane, nubi tossiche, alluvioni e quant'altro.

Per mantenere viva la consapevolezza, ricordarne l'uso e perché il suo suono sia riconoscibile in caso di allarme a Ravina, a partire da ottobre del 2020, la sirena viene fatta suonare al mezzodì il sabato e la domenica.



Swissphone quattrino RE629 e schermata Telegramm per selettiva

22 gennaio 1919 - Richiesta
rimborso spegnimento
incendio abitazione

Per la prima volta, nel 1919, per spegnere un incendio in una casa del Conte Sizzo si usa una macchina idraulica a motore, dei Pompieri di Trento.

Durante la Prima Guerra mondiale tutta l'attrezzatura è andata distrutta e il Comune di Ravina indice un bando per ricostituire il Corpo. Infatti, in questo periodo, venuto a mancare l'Ispettore Costante Enderle, al comando c'è il Caposquadra Luigi Paris.

Il 21 settembre 1919 il Corpo risulta così composto:

Ispettore: Angelo Degasperi

Caporale: Clemente Bommassar

Pompieri: Remigio Moser, Guido Tomasi, Cornelio Casagrande, Angelo

L'evento Comune di Pavia
 nella casa del signor Conte Arnaldo Sizzo, al numero 51 in
 Pavia, abitato da Raffaele Giovanni e famiglia. Il fuoco ebbe
 il suo principio nel sottobella della casa. Un primo intervento del
 locale Corpo pompieri, e dei soldati pompieri di Fiorda, che, chia-
 mati telefonicamente d'urgenza sono giunti sul luogo dell'in-
 cendio con macchina idraulica a motore, assistiti dal militare
 gend. di stazione e della popolazione del paese, in breve tempo
 l'incendio si poté localizzare e mettere in salvo la maggior
 parte dei mobili, e, delle vedoviglie, e scongiurare ogni pericolo
 per il paese. La causa dell'incendio è ignota. Nessun altro buon
 risultato, si fosse una completamente spenti, con tutte le norme ingi-
 tate al luogo dell'incendio del locale Corpo pompieri fino a sera del
 lo stesso giorno per accertarsi che non abbia qualche principio.
 Sul luogo dell'incendio si trovarono il M. S. Signor Arnaldo, le autorità
 comunali, e le autorità militari gend. di stazione.
 La casa e il mobile sono assicurati alla Società Sanabio. Il
 danno approssimativo può valutarsi a Lit. 30.000. Pompieri che prestaro-
 no l'opera sua, erano 9 con 2 manovali addetti alla pompa.
 La mercede spettante agli stessi è di Lit. 15 per ogni pompieri
 e Lit. 6 per i manovali. - pari a Lit. 120
 Luigi Paris Caporale 15
 Giuseppe Bollera 15
 Angelo Degasperis 15
 Pietro Coder 15
 Luigi Coffer 15
 Angelo Rampi 15
 Romigio Moser 15
 Giuseppe Moser 15
 Angelo Bollera 15
 Augusto Paris 6.
 Emilio Moser 6.
 Lit. 747
 Pavia 21 gennaio 1914
 per. Pavia 21 genn. 1914.
 #88

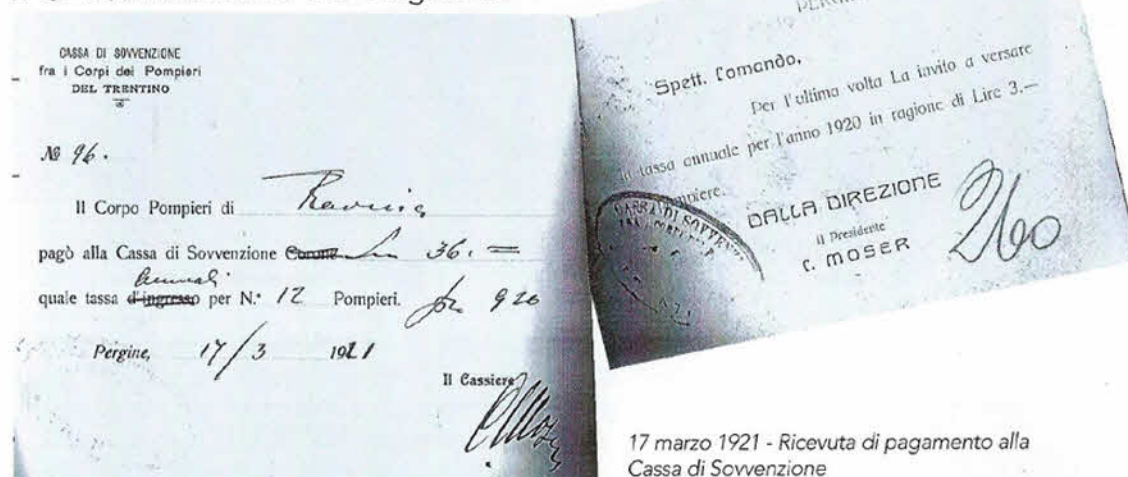
[illegible]

21 settembre 1919 - Conferma formazione del Corpo dopo la Prima Guerra Mondiale

Bampi, Luigi Cofler, Angelo Bertotti, Giuseppe Moser, Giuseppe Mazzalai, Tomaso Grisenti e Valentino Lucchi.

Molte le richieste di materiale che tra il 1919 e il 1922 inoltra l'Ispettore Angelo Degasperi. Il Corpo risulta regolarmente iscritto alla Cassa di Sovvenzione fra i Corpi dei Pompieri del Trentino con la tassa pagata nel 1920 di 36 lire per i 12 pompieri in organico. Nel luglio del 1922 iniziano i lavori di ristrutturazione del magazzino

nella Casa comunale al civico n. 10. Nell'ottobre 1923 cessa l'attività della Cassa di Sovvenzione e inizia l'attività della Federazione Tecnica e Mutua di sovvenzione dei Pompieri della Venezia Tridentina. In questo periodo dal rapporto dell'Ispettore risulta che il Comune ha trascurato gravemente tutti gli obblighi in materia di polizia incendi.



17 marzo 1921 - Ricevuta di pagamento alla Cassa di Sovvenzione

Il periodo è anche quello dei grandi cambiamenti di identità. Infatti, nel 1920, in seguito alla sconfitta dell'impero austro-ungarico dopo la Prima Guerra mondiale, il territorio Trentino viene annesso al Regno d'Italia. Ed anche in Italia sono i tempi del mutamento. I Fasci italiani di combattimento ideati da Benito Mussolini nel 1919, due anni dopo, nel 1921, organizzano una manifestazione eversiva, la famosa "marcia su Roma", e danno vita alla fondazione del Partito Nazionalista Italiano. Nell'autunno dell'anno successivo 1922, Mussolini diviene primo ministro del Governo. Segue la dolorosa Seconda Guerra mondiale nel corso della quale, il 2 agosto 1943, il partito si scioglie per confluire nel Partito Fascista Repubblicano.

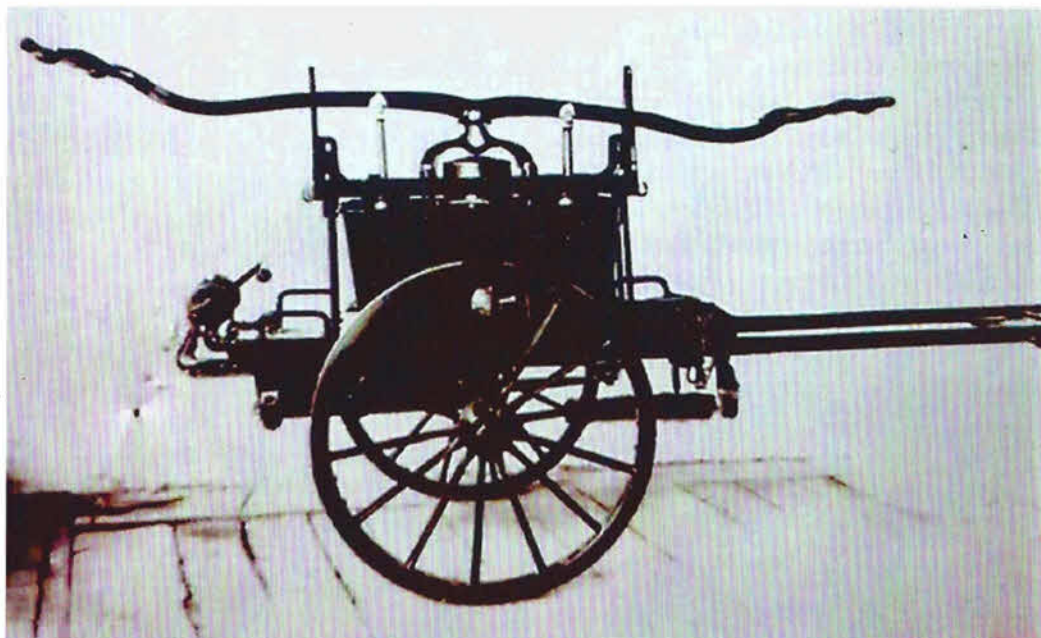
1920 - Pompa del Corpo di
Ravina

Documenti:

14 giugno 1922 -
Concessione al Corpo di un
contributo provinciale

7 luglio 1922 - Lettera Giunta
Provinciale della Venezia
Tridentina Polizza incendi
n. 115/1

18 novembre 1922 -
Circolare n. 5462/98 che
vieta la pulizia dei camini ai
Pompieri



GIUNTA PROVINCIALE
della
VENEZIA TRIDENTINA

Trento, 14 giugno 1922.

CV 115/1 Ann.

Oggetto: Donati del Corpo pompieri.

AL
COMUNE
DI
RAVINA

Trento.

La Giunta Provinciale nell'adunanza tenuta in data 14 giugno 1922 ha deliberato di concedere a detto corpo un contributo del 10% dell'importo di lire 1.500,00 (lire millecinquecento) per la polizza incendi, quale contributo alla spesa da liquidarsi per l'accordo di affitti di spazzatura ed oggetti d'equipeamento di detto corpo pompieri.

Il presente foglio verrà pure consegnato colla data che si sarà convenuto di fronte alle autorità provinciali in relativa futura, di aver dato seguito di mandare ad affitti, secondo le indicazioni che verranno date dall'ingegnere prov. sig. Cav. E. Tassinari di Trento.

Fatto in sede di deliberazione rispettando le deliberazioni proposte dal sindaco ingegnere prov.

Il Presidente:

[Firma]

[Stampato: GIUNTA PROVINCIALE - TRENTO - 14 GIUGNO 1922]

GIUNTA PROVINCIALE
della
VENEZIA TRIDENTINA

Trento, 7 luglio 1922.

CV 115/1 Ann.

Oggetto: Polizza incendi.

AL
COMUNE
DI
RAVINA

Dal rapporto dell'ingegnere per l'attestazione incendi risulta che detto Comune ha trascorso gravemente tutti gli obblighi ed oneri dovuti in materia di polizza incendi, in modo che la polizza incendi che sopporta costi un incendio, sarebbe un vero disastro.

Per togliere questo pericolo si invita il signor sindaco a prendere tempestive disposizioni nel senso e specialando:

- 1) A mettere gli abitanti in istato di pubblica sicurezza.
- 2) A liquidare il corpo pompieri.
- 3) A provvedere subito gli oggetti indispensabili per lo spegnimento.
- 4) Ad adottare il suggerimento in modo che possa servire alla scopo.

Si attende poter dare presto effetto alle disposizioni prese.

Il Presidente:

[Firma]

[Stampato: GIUNTA PROVINCIALE - TRENTO - 7 LUGLIO 1922]

UFFICIO DISTRETUALE POLIZIA - TRENTO

No 5462/98

Trento, 18 novembre 1922

Oggetto: Ravina - pulizia dei camini.

AL Signor Sindaco
RAVINA

Con riferimento all'istanza presentata da detto comune in data 14 giugno 1922, rispettivamente 15/6 e 16/6 per essere autorizzato a far eseguire la pulizia dei camini da quel corpo pompieri la R. Prefettura notified d'accordo colla Giunta provinciale della Venezia Tridentina che a termini del 2° del regolamento di polizia sugli incendi e dei pompieri, legge 1 giugno 1914 R.L.P. No 72 e per non creare precedenti non può venir permesso che i camini e condotti del fumo nel comune di Ravina vengano spazzati da quel corpo pompieri.

Se l'attuale impresa spazzatura di lungo e inestinguibile sarà da spazzare regolare denuncio a quest'ufficio che provvederà quando ne sarà il caso, che il Municipio di Trento revocò la concessione industriale dello spazzamento colpevole di contravvenzione.

Il Sottosegretario:

[Firma]

[Stampato: UFFICIO DISTRETUALE POLIZIA - TRENTO]

Le ditte degli spazzacamini hanno quindi l'ordine di pulire tutti i camini delle case 4 volte all'anno (tre volte d'inverno e una durante l'estate) e di firmare il libretto del camino che deve

essere conservato dal proprietario dell'abitazione.

Il 9 dicembre 1924 anche i Pompieri presenziano alla Sacra visita Pastorale del Vescovo di Trento Celestino Endrici a Ravina.

**Estratto dal protocollo delle adunanze e sessioni del
Circolo Giovanile Fratellanza di Ravina**

9 aprile 1922 – 11 marzo 1944

Visita nella nostra pastorale

Ravina, 9 dicembre 1924

Celestino Endrici Vescovo

Sacra visita Pastorale

Ravina, li 9 dicembre 1924

Favorita da una splendida giornata di sole e preceduta da un triduo tenuto dal M. Rev. Padre Adriano dei Minori si ebbe il giorno 9 la Sacra Visita Pastorale. Il paese fin dal mattino era in moto e in festa. C'era il preparativo esterno: archi, bandiere, iscrizioni ecc., ma c'era anche il preparativo interno, e n'è testimone il numeroso concorso al Banchetto Eucaristico.

Alle 7.15 tutta la gente e le Autorità erano pronte all'entrata del paese per ricevere degnamente il successore di S. Vigilio. Alle 7.30 l'auto spuntava sullo stradone ed il primo ad incontrarlo fu il Circolo Giovanile scortato dai pompieri in alta tenuta. Giunta l'auto vicino al primo arco s'arrestò e ne scese S. A. il P. R. Vescovo accompagnato dal M. Rev. Segretario Vescovile, dal M. R. Monsignor Dalpiaz e dal M. R. Monsignor Lucchi.

Il S. Curato salutò S. A. con belle parole, quindi presentò le Autorità del paese mentre la banda suonava "O bianco fiore", i mortaretti tuonavano e le campane facevano sentire i lori squilli festanti. Poi due bambine offerse a S. A. due bei mazzi di fiori ed il saluto della scolaresca. All'arrivo in piazza il coro eseguì molto bene il "Salve Pastor" ascoltato con interesse dal Pr. Vescovo. Quindi accompagnati dal Circolo Giovanile e scortato dai pompieri si diresse alla Canonica per vestire i Sacri Paramenti. Dopo pochi istanti uscì e preceduto dal S. Curato in cotta e dalla Croce si avviò alla Chiesa ove al suo entrare il coro eseguì assai bene il "Christus vincit". Salito all'Altare impartì la benedizione e poi rivolto al popolo che gremiva la Chiesa, ringraziò con belle parole della festosa accoglienza e invitò all'amore verso Dio e i suoi rappresentanti, all'amore del prossimo, e specialmente si congratulò colla

gioventù dalla quale spera un avvenire migliore. Vestiti quindi i paramenti all'uopo celebrò il Divino Ufficio mentre il coro cantava dei mottetti. Alla S. Comunione fu il momento più solenne. Come era consolante infatti vedere tanta gente far a gara per baciare il S. Anello e ricevere dalle mani del Caro Vescovo l'Ostia Santa! Finita la S. Messa e indossato il Piviale nero S. A. incominciò le preci dei defunti mentre di fuori si formava la processione per andare al Cimitero.

Quivi giunti il coro cantò il "Libera me Domine" ed il Vescovo impartì l'assoluzione sui tumuli, poi la Banda suonò una marcia funebre.

Ritornati in Chiesa si cantò il "Tedeum ergo", mentre S. A. visitava il S. Tabernacolo e le Pissidi, poi impartì la benedizione col S. S. e la funzione terminò. Erano le 9.30. Alle 10 gli scolari coi docenti erano pronti in Chiesa per l'esame. Qui si trattenne per circa un'ora proprio come padre fra i suoi figli, interrogando e scherzando. Finito l'esame visitò la sacrestia, il coro e il fonte Battesimale. Mentre faceva la visita alla Chiesa il Ricreatorio andava affollandosi di gente aspettando il Pastor per la presentazione delle Associazioni. Vi giunse accompagnato dal Circolo Giovanile e dal Vessillo accolto dal canto "Viva il Papa". Sul palco presero posto S. A. R. i due Monsignori e il Sindaco. Primo a prendere la parola fu il Sindaco, il quale essendo anche Presidente dei padri di famiglia parlò a nome di questi e della popolazione; due bambine bianco vestite recitarono dei versetti, indi parlò il Presidente del Circolo Maschile, la Presidente del Circolo Femminile, un rappresentante del Coro, uno dei Terziari di S. Francesco e poi il S. Maestro del corpo Docente. Il Vescovo rispose a tutti congratulandosi della fiorente organizzazione del paese. Si chiuse coi canti della Gioventù maschile e femminile. Sono le 12 suonate ed il pranzo in canonica è pronto. Gli invitati (N° 16) si accomodano alla tavola ove è loro servito un pranzo squisito a merito del S. Curato. Ai dolci il nostro S. Curato rivolge a S. A. R. calde parole di ringraziamento e di omaggio. Il Sindaco gli rivolge la parola a nome del Comune. S. A. ringrazia ed incoraggia. Durante il pranzo lo sparo dei mortaretti s'alterna con lo scampanellio delle campane e la Banda sulla via esegue diversi pezzi.

Alle 14.30 popolazione, Autorità, Associazioni e scolaresca accompagnano l'Augusto Pastore con evviva canti e suoni fino alla frazione di Belvedere per la visita a quella Chiesetta dedicata a S. Antonio. Al ritorno visita l'Archivio curaziale, i registri e la Canonica che trova tutto in ordine e così si rallegra col nostro S. Curato dicendo che sarebbe degno di più alta carica. Alle 4 S. A. si porta in visita alla cappella di S. Ecc. il Conte Arnaldo Sizzo De Noris il quale tenutosi onorato di quella visita offre a S. A. R. e alle Autorità che lo seguono uno spuntino.

Sull'imbrunire il suono delle campane annunzia l'ora della partenza. Tutti sono animati da un bel pensiero: rivedere S. A., salutarlo, ringraziarlo e dimostrargli ancora una volta il loro affetto e il loro attaccamento. E difatti la piazza della Chiesa

è stipata di popolo, la Banda è in attesa il coro si raduna. Arriva S. A. e dopo breve preci in Chiesa s'avvia verso l'uscita del paese mentre la Banda suona e la gente si stringe attorno al suo pastore per baciare ancora una volta il S. Anello. All'ultimo arco, ove l'auto aspetta, il coro fa echeggiare per l'aria brulla il "Salve Pastor". Una bambina dà l'addio e gli offre un mazzo di fiori, che egli accetta volentieri, quale segno dell'amore che gli serba il popolo di Ravina. Un triplice fragoroso evviva sale da tutti i petti e S. A. commosso saluta e benedice. L'auto s'avvia e gli evviva l'accompagnano per lungo tratto di via. La folla lentamente ritorna in paese commentando la bella festa quale poche volte Ravina ebbe l'onore di vedere e gustare.

*Il Segretario del Circolo Giovanile Fratellanza di Ravina
Giuseppe Paris*

Il Comune di Ravina, il 5 novembre 1925, informa la Federazione che è stato approvato il nuovo regolamento e bandito il concorso per rifondare il

Corpo Pompieri sciolto il 15 agosto 1925. Il nuovo regolamento prevede per Ravina l'organico di 10 Pompieri.

Documenti sotto:
8 agosto 1925 -
Ricostituzione nuovo Corpo
Pompieri di Ravina

N. 1189

PROVINCIA DI TRENTO

Consiglio Comunale di RAVINA

Estratto del Processo Verbale
di adunanza n. 8186 ordinaria del 5 DICEMBRE

OGGETTO
Ricostituzione nuovo Corpo Pompieri. Approvazione nuovo regolamento.

Nella seduta sulla Municipale, questo giornootto di agosto 1925 alle ore venti in seguito ai dovuti inviti, e presenze le formalità di legge, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale All'appello fatto dal segretario, risponde i Signori:

	Presenze	Aziende
1. Notturni Giuseppe	1	11.
2. Melchiorri Angelo	2	12.
3. Bassoli Eugenio	3	13.
4. Ferreri Giacomo	4	14.
5. Bassoli Antonio	5	15.
6. Cirilli Antonio	6	16.
7. Bassoli Idio	7	17.
8. Bassoli Valerio	8	18.
9. Bassoli Gi. Paolo	9	19.
10. Bassoli Ernesto	10	20.

Presenze N. 20/25

(1) Sottoscrizione e approvazione - (2) di presenza e di assente - (3) giorno della seduta e data - (4) prima e seconda.

Assunto all'Indirizzo il Segretario Comunale Sig. Bassoli Antonio

Constatato con legge il numero degli intervenenti, il Segretario

Stenografo Bassoli Antonio assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a riunirsi e deliberare sopra

L'oggetto retro descritto

stato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Il Sindaco informa il Consiglio comunale che con decreto prefettizio di data 5 giugno 1925 n. 20325/112 il locale Corpo dei Pompieri di Ravina sciolto è stato il Comune è stato costituito e ricostituito un nuovo corpo il termine del 30 settembre 1925 secondo le nuove disposizioni.

Nella data lettura del decreto prefettizio suddetto e del nuovo regolamento, dichiara aperta la discussione invitando il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio dopo aver deliberato di accogliere la proposta, sentito il relatore del Sindaco, discute la lettura del decreto prefettizio più sopra menzionato, concordando alla nuova disposizione, dichiara sciolto il vecchio Corpo Pompieri attuale. Mandando quindi al regolamento ed invitando di voti in favore, dell'ordine e approvazione, decisa che il nuovo Corpo non debba avere più di 10 membri - quattro a categoria e fissando in primo della competenza per la presentazione della stessa di lire 3.- per ogni ora di effettivo lavoro prestato.

Si delibera ancora che il nuovo Corpo debba presentarsi - visto provvedimento finché il nuovo è in corso di funzionamento.

Dati della seduta letta dal presente Verbale viene dal Consiglio approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Bassoli Antonio

Il Segretario
Bassoli Antonio

Relazione di Pubblicazione

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato nei modi e luoghi stabiliti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale.

Tale pubblicazione ebbe luogo nel giorno 8 agosto 1925 e che fu fatta per opera del

Per copia conforme all'originale in data 8 agosto 1925.

Il Segretario Municipale
Bassoli Antonio

Firma 11.880/140
Bassoli Antonio

Ecco la formazione:

Comandante: Angelo Degasperi

Vice Comandante: Guido Tomasi

Pompieri: Giovanni Magnago, Valentino Lucchi, Angelo Mariz, Pietro Cosser, Angelo Bertotti, Giuseppe Mazalai, Luigi Gislimberti e Valentino Pontalti.

Il 2 febbraio 1926 la Federazione rilascia le attestazioni tecniche obbligatorie per il Comandante Angelo Degasperi e per il Vice Comandante Guido Tomasi. Più volte il Comune di Ravina chiede all'Amministrazione Provinciale di Trento contributi per l'acquisto di materiale antincendio andato perso durante la Prima Guerra Mondiale.

Proprio durante il 1926, cessa l'attività il Comune di Ravina e come tutti i Comuni periferici viene aggregato al Comune di Trento come sobborgo.

Alla data del 20 gennaio 1932 risultano nel Comune di Trento 11 distaccamenti, uno per sobborgo, 11 brigadiere, 11 caporali e 115 vigili con 10 pompe a mano aspiranti prementi, 8 pompe a mano prementi e 37 scale diverse.

Il personale del distaccamento di Ravina al 2 febbraio 1934 è di 11 componenti, lo comanda il Brigadiere Guido Tomasi. Pompieri: Giovanni Magnago, Arturo Brunelli, Vittorio Groff, Pietro Cosser, Angelo Bertotti, Adriano Bertotti,

Documenti sotto:
8 agosto 1925 - Nuovo regolamento tipo del Corpo Pompieri di Ravina



TABELLA A)	
Organico del Corpo Pompieri (art. 3 del Regolamento)	
Comandante	uno
Vice Comandante	uno
Graduali inferiori	due
Pompieri semplici	dieci

TABELLA B)	
Competenze spettanti agli appartenenti al Corpo Pompieri	
Comandante per ogni ora di servizio effettivo	1
Vice Comandante	idem
Graduali inferiori	idem
Pompieri semplici	idem



Presidenza
Trento, 2 febbraio 1926
Piazz. S. Maria Maggiore 4/11

XX - ATTESTAZIONE - XX

Corrispondendo alle richieste di codesto onorevole
Comune di data 1/2 - '26 e sentito il parere
del Fiduciario di Zona
si attesta che:
Il Signor Angelo Degasperis noto a codesto
Federazione al rito tecnico idoneo per l'assunzione della
carica di Comandante di codesto Corpo Pompieri. -
Il Presidente G. Damiani Il Segretario G. Maggini

Onorevole
COMUNE di Ravina

2 febbraio 1926 - La Federazione conferma la carica a Comandante di Angelo Degasperis

Presidenza
Trento, 2 febbraio 1926
Piazz. S. Maria Maggiore 4/11

XX - ATTESTAZIONE - XX

Corrispondendo alle richieste di codesto onorevole
Comune di data 1/2 - '26 e sentito il parere
del Fiduciario di Zona
si attesta che:
Il Signor Guido Tomasi d'Ermenegildo noto a codesto
Federazione al rito tecnico idoneo per l'assunzione della
carica di Vice Comandante di codesto Corpo Pompieri. -
Il Presidente G. Damiani Il Segretario G. Maggini

Onorevole
COMUNE di Ravina

2 febbraio 1926 - La Federazione conferma la carica a Vice Comandante di Guido Tomasi

R. Prefettura della Venezia Tridentina

Ero 47009/II a Trento, 3 novembre 1926

Oggetto: Aggregazione al Comune di Trento
dei comuni limitrofi

Sign. Podestà di
CAPINE - COGNOLA - GARADOL - MATTARELLO - MENO - POVO
ROMAGNANO - RAVINA - SARDAGNA - VILLAZZANO

e, per conoscenza:
all'On.le COMMISSARIO PREFETTIZIO di
TRENTO

Con R. 16/5/1926 n. 1798 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
del 29 ottobre u.s. è stata disposta la unione di comuni di
Candine, Cognola, Gardolo, Mattarello, Meno, Povo, Romagnano, Ravina,
Sardagna e Villazano nell'unico comune di Trento.

Poiché il R. d. citato entrerà in vigore il giorno 13 corrente
e la S.V. dovrà in tale data cessare dalle funzioni, prego disporre
in tempo gli opportuni accordi con l'On.le Commissario Prefettizio
di Trento per le consegne.

Ringrazio, nell'occasione, per le prestazioni fino ad ora date
da V.S. con competenza e zelo particolare nell'interesse del comune
da Lei amministrato.

IL PREFETTO
G. Maggini
COMUNE DI RAVINA
pres. di 1/2 1926
N. 1000 alleg. 1

3 novembre 1926 - La Prefettura della Venezia Tridentina conferma l'aggregazione del Comune di Ravina a quello di Trento



Corpo Pompieri Ravina anni '30

Giuseppe Stenico, Valentino Pontalti, Carlo Agostini e Mario Nichelatti.

Va segnalato che il 31 maggio del 1934, intervenendo per l'incendio di

1934

REPARTIMENTO INCENDI DI SOCO DEI SOGGERNI DI TRENTO

Indice	Distanamento	Gr. Funzionari	Importo Lorde R.M.	Gr. Borghesi	Importo	Altre spese
22/2	Ravenna	14	34,05			
26/3	Ravina	40	120,90			15,00
26/2	Borghesi	46	120,05			
26/2	Ravina	50	220,95			45,00
6/2	Sardagna	02	220,05			01,00
11/2	Ravenna	309	271,00			40,00
21/2	Ravina	64	267,25			
23/2	Ravenna	128	309,05			50,00
27/2	Oggelata	80	220,65			
2/3	Ravina	14	37,00			
2/3	Ravenna	54	330,40			
15/3	Bosco	55	243,25			
16/3	Sardagna	80	68,15			
15/3	Bosco	87	39,50			
15/3	Pora (Viale 1111)	100	501,35			
16/3	Pora (Viale 1111)	72	273,45			

Comune di Trento
VIGILI DEL FUOCO
N. 44 di Prot.
Ravenna e P.C. del

Oggetto: Incendio di bosco a Ravina.

Ill.mo Signor
Podestà

Il 31 maggio i pompieri del distamento di Ravina intervennero per un incendio di bosco scoppiato nella casa di nome Bosca; residente a Vela di Trento. Il Comandante del distamento mi riferisce che lo spegnimento durò circa 2 ore, senza l'impiego di vespigine che lasciarono il condotto. Distanamento che lo speranziamo, al quale è affidata la gestione dei boschi della frazione di Ravina, con vigilanza e tre scorta.

Richiamandomi al regolamento di prevenzione degli incendi - bol. Lettina ufficiale della Regia Prefettura 21 febbraio 1933, e circolare 12 ottobre 1933 n. 39350 / II e. prego la S.V. di far richiamare lo spegnimento all'obbligo di adempimento rigorosamente l'impegno assunto.

Per lo spegnimento speso a i Vigili del Distamento di Ravina, al netto della detrazione del 22,55 % Lire 19,60

che prego la S.V. di farli assegnare per la consegna.

Con tutte osservanze

Il Comandante
Municipio di Trento
Prestato 21.04.1934
N. 44 di Prot.
Ravenna e P.C. del

In alto a destra:
1938 - Elenco incendi boschivi
nel Comune di Trento

A fianco:
23 giugno 1934 - Rimborso
spese per incendio in Loc. Vela

A destra:
22 aprile 1940 - Circolare n.
05098 del Prefetto Foschi

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TRENTO
N. 05098 Gab. Trento, 22 aprile 1940-XVIII

Ai Podestà e Commissari Prefetti della Provincia

Comunicasi la circolare n. 1487/30008-1 in data 8 ecr. del Ministero dell'Interno:

"Risulta a questo Ministero che negli spettacoli di varietà ed avanspettacoli costituiscono spesso i posti in ridicolo i Vigili del Fuoco. Com'è noto essi fanno ora parte di un Corpo Nazionale, armato, alle dirette dipendenze di questo Ministero.

Non è, pertanto, assolutamente più consentibile la benché minima menomazione al prestigio di tale Corpo che, per volere del DUCE, ha assunto una particolare importanza e nuova dignità.

Si prega di impartire rigorosissime disposizioni ai competenti uffici, perché sia, senza alcuna indulgenza, vietato ogni accesso nuovamente offeso al Corpo dei Vigili del Fuoco ed ai singoli Vigili anche se mascherato sotto la vecchia denominazione di "pompieri", ed anche se i relativi copioni avessero riportato la pretesa approvazione.

Con l'occasione si prega di disporre che sia eliminato nelle comunicazioni d'ufficio la parola "pompieri".

Conseguentemente le Autorità locali di P. S. daranno ai dipendenti uffici le istruzioni di dettaglio e comunicheranno ai direttori delle Drammatiche il divieto di cui sopra è testo.

Il Prefetto: Foschi

Municipio di Trento
N. 03273 del 10 MAG 1940
Con All.

un camino sviluppatosi in una casa di Vela di Trento, causa l'ammasso di fuliggine, i Pompieri notano la negligenza dello spazzacamino e fanno richiamo ufficiale alla Ditta Luigia vedova Orlandi Spazzacamini di Trento.

A dimostrazione della siccità dell'annata 1938 sono molti gli incendi boschivi spenti.

Con circolare numero 08098 del 22 aprile 1940, il prefetto Italo Celestino Foschi ordina la decadenza della denominazione Pompieri, questo per mantenere alta la dignità dei Vigili del Fuoco.

Il Corpo Vigili del Fuoco di Trento il 22 luglio 1940 organizza, alle Scuole Verdi, corsi di addestramento per vigili del fuoco volontari. Sono destinati a vigili che in seguito, durante il periodo bellico, opereranno nelle città di Roma, Palermo, Genova e Milano. Il Corpo di Ravina è presente con i vigili: Carlo Agostini, Vittorio Groff, Giuseppe Stenico e Adriano Bertotti.

Nuove normative per l'organizzazione dei servizi antincendi trovano collocazione nel disegno di legge del 27 dicembre 1941, n. 1570, Gazzetta Ufficiale 3 febbraio n. 27. Fra l'altro, viene creato il Corpo Nazionale e sono assegnati dei numeri ai Corpi provinciali. Il Corpo della Provincia di Trento riceve il numero 85 con il moto "Impavido tra le fiamme". A tale Cor-

po vengono aggregati come distaccamenti tutti i Corpi dei sobborghi e dei paesi della Provincia di Trento. La sede provvisoria del 85° Corpo di Trento si stabilisce nella vecchia sede dei Civici Pompieri di Trento in Via Belenzani.

Alluvione a Ravina

Il 27 settembre 1942 è giorno da ricordare a lungo per Ravina. Una grossa alluvione causa l'esondazione del rio Gola che riempie di materiale parte del paese rendendo diverse case inagibili, tra queste anche il magazzino dei Pompieri. Nella circostanza i Pompieri perdono tutta l'attrezzatura e tutta la documentazione esistente.

85° CORPO VIGILI DEL FUOCO - TRENTO

COMANDO: Municipio di Trento
 N. di Prot. 1275
 Roma a via M.
 Via. Sen.
 Con. An.
 del

22 luglio 1940. XVIII E. F.

IL MUNICIPIO DI TRENTO

OGGETTO: Concentramento nel capoluogo vigili volontari.

Per disposizioni del Ministero dell'Interno - Direzione Generale Servizi Antincendi questo Comando ha provveduto al concentramento di un primo turno di Vigili del Fuoco volontari che si trovano accasati nelle Scuole Verdi con l'annessa cucina e mensa nel seminterrato.

Poiché l'uso di detta cucina e mensa è stato concesso solo sino al 25 corrente, questo Comando fa richiesta a codesto Municipio affinché gli venga concesso temporaneamente, per la durata del 2° e 3° turno di concentramento, la cucina e mensa delle Civiche Guardie sia in via Belenzani, che ora risulta disponibile.

Restando in attesa di risposta anticipatamente.

Il Comandante
Manuel...

Il Vice Comandante
ad...

2 AGO 1940

XI m/36

22 luglio 1940 - Richiesta concentramento nel capoluogo dei vigili volontari

Il Prefetto Foschi fondatore della AS Roma Calcio

Italo Celestino Foschi, prima di diventare prefetto di Trento e Treviso (1939 - 1943) si rende protagonista di una grande storia calcistica: la nascita dell'Associazione Sportiva Roma. Sì, proprio la squadra della Roma calcio della serie A nasce per la sua tenacia. L'avvento del fascismo in Italia spinge sulle fusioni tra società sportive in modo da renderle maggiormente competitive. Il bisogno si sente anche nella capitale, anche se la S.S. Lazio, sorta nel 1900, non accoglie l'invito e rimane sempre ostica avversaria della Roma.

Ebbene, dopo svariate riunioni, l'allora onorevole Foschi, opera la fusione fra tre società romane: Alba Audace, Fortitudo Pro Roma e Foot Ball Club Roma per dare vita alla nuova Associazione Sportiva Roma. L'accordo lo raggiunge nel pomeriggio del 7 giugno 1927.

La nuova società adotta il simbolo della lupa capitolina e i colori sociali giallorossi, quelli del gonfalone del Campidoglio. Primo presidente è ovviamente lui, il fondatore Foschi. Le cronache dell'epoca riportano che ci fu molta soddisfazione fra gli sportivi romani per quella combinazione che pareva irrealizzabile. L'operazione promossa da Foschi si rivela subito vincente con la Roma che nella stagione d'esordio 1927-28, batte in finale Modena e si aggiudica la Coppa Coni: è il primo trofeo che adorna la bacheca dall'AS Roma.

Già l'anno seguente Foschi deve però rinunciare alla presidenza perché viene nominato membro del direttorio federale di La Spezia. Per lui seguono gli incarichi di prefetto a Macerata, Pola e Taranto prima di giungere a Trento e Treviso. Chiude la sua vita lavorativa a Belluno, l'anno seguente, sempre come prefetto.

Muore di infarto cinque anni dopo a 65 anni appena compiuti, il 20 marzo del 1949, a Roma, mentre allo Stadio Nazionale assiste alla partita Lazio-Genoa (5-1). Quando l'autoparlante annuncia la sconfitta della "sua" Roma impegnata a Genova contro la Sampdoria (0-2), egli si accascia sul seggiolino dello stadio e la corsa verso l'ospedale per salvarlo si rende vana.



23 agosto 1942 - La processione della Madonna scortata dai Pompieri in Via Val Gola



1945 - Ravina - casa bombardata
Foto Fondazione Museo Storico di Trento



1943 - Carlo Agostini



1943 - Adriano Bertotti



1943 - Giuseppe Stenico

Nel 1943, i vigili Carlo Agostini, Adriano Bertotti, Vittorio Groff e Giuseppe Stenico sono destinati in servizio antincendio nella città di Roma. Prestano il loro soccorso durante i bombardamenti; questa importante attività viene riconosciuta solamente nel 1971 dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e dall'allora presidente Giorgio Grigoli viene consegnata medaglia e diploma di riconoscimento per "vigile del fuoco volontario richiamato per esigenze belliche nel periodo 1940 - 1945".

Alla fine della Seconda Guerra mondiale il Corpo risulta ridotto sia nel personale e sia nelle attrezzature, cau-

sa la guerra e l'alluvione. Il 21 settembre 1945 sono attivi solo 5 vigili. Alla fine di settembre l'85° Corpo dei Vigili del fuoco di Trento fornisce l'attrezzatura mancante di primo intervento al Corpo di Ravina.

Documento a destra:
27 settembre 1945 -
Conferma assegnazione
materiale a Ravina per
servizio incendi

85° CORPO VIGILI DEL FUOCO - TRENTO

COMANDO
N. di Fog. 2586
Regole e note N. 3960
Da: ...
Al: ...
del 22 settembre 1945

MUNICIPIO DI TRENTO
PROT. GEN. 27 settembre 1945
N. 5965

OGGETTO: Revisione servizio incendi.

In risposta alla nota seguita a margine si comunica che per la prima necessità del servizio antincendio della Squadra di Ravina è stato assegnato il sottostante materiale:

N. 1 scala italiana (4 pezzi)	N. 2 divise da fatica
N. 2 cordoni	N. 2 bustine da fatica
N. 1 lancia da 45 m/m	N. 2 elmi da incendio
N. 2 cestroni da incendio	N. 1 paio scarpe
N. 2 piastrelle con guaina	N. 2 frangiper elmo
N. 1 lanterna a Candela con due candele	N. 2 frangiper bustina e per lavoro

Il Comandante
(Per. Inc. Mario Rossi)



Documento a fianco:
Diploma Giuseppe Stenico

Documento a destra:
21 settembre 1945 - Vigili
attivi a Ravina

COMUNE DI TRENTO
21 settembre 1945

OGGETTO: Ravina; servizio incendi.

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
TRENTO

Il sobborgo di Ravina, in cui sono attivi 5 vigili del fuoco, non ha sufficiente attrezzatura per i casi d'incendio.

Pregasi onesto Comando di tener presenti i bisogni di quel distaccamento, assegnando quanto è indispensabile per un sufficiente servizio.

Risposta

IL Sindaco
(Lec. Battisti)

ALL'OFFICIO COMANDO Esperto
TRENTO
per conoscenza

IL Sindaco

2.

Atto.

Assunto nella Cancelleria Comunale di Naurua
oggi 30 Aprile 1892 -

Le attenzioni rivolte al rio Gola

anzi il signor Capo Comune. Presenti i signori Rappresentanti
Carlo Pescher

sig Baron Valentino Salvadori

" Antonio Bottura

" Valentino Zucchi

" Tomaso Maggiali

" Antonio Boncompagni

... sostituito C^{te} Camilla Sigo

Rappresentanti

Con la circoscrizione del 27 Aprile 1892 N° 249 venne in
Rappresentanza Comunale per trattare sugli oggetti
presentate dal sig Capo Comune la presenza del
Rappresentante si dice a 2. per la prima volta



Ogni qualvolta il rumore del rio Gola, che scende dall'omonima valle, si fa sentire, il Corpo dei vigili del fuoco volontari di Ravina è sempre in allerta e presidia gli argini. Rio Gola che già 10 anni prima della fondazione del Corpo dei Pompieri di Ravina, nel settembre 1882, sconvolge il paese con un'alluvione. E nel 1942, sempre a settembre, si ripete, in maniera ancora più disastrosa, anche se, per fortuna, non ci sono vittime. Sono 60 gli anni che dividono le due alluvioni e sono 80, quest'anno, le stagioni che ci separano dall'ultima, quel tremendo 1942. Numeri rotondi che speriamo rimangano tali e privi di cronaca nera anche se gli abitanti che confinano con l'attraversamento del rio Gola sono sempre giustamente preoccupati di ciò che ancora potrebbe accadere.

Il Servizio Bacini Montani del Dipartimento Protezione Civile Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di

A fianco:
23 agosto 1942 - Alveo del
Rio Gola prima dell'alluvione

A destra sopra:
27 settembre 1942 - Distesa
di sassi e ghiaia lungo il rio
Gola

A destra sotto:
27 settembre 1942 - Un carro
davanti a casa Ferrari



Trento, addetto alla pianificazione e programmazione degli interventi di sistemazione idraulica e forestale di torrenti, fiumi e laghi nelle vallate trentine, provvede a smussare le occasioni di pericolo realizzando briglie filtranti e rafforzando i muri perimetrali del rio Gola. Periodicamente pulisce l'alveo del rio dagli arbusti che, nel tratto fra la chiesa e l'imbocco della valle (circa 250 metri), è pure solcato da una goletta che permette salutarie passeggiate.

Alluvione del 27 settembre 1942

Rimbalziamo a quella domenica pomeriggio del 27 settembre 1942 quando un pauroso nubifragio getta gli abitanti nel panico. Un'immensa assordante valanga di acqua, fango, ghiaia e massi anche di grossa cubatura, irrompe dalla sovrastante val di Gola. Con grande impeto, quella frana, investe e travolge tutto quanto trova sul suo percorso. Fertili orti e vigneti (per una superficie calcolata di circa 70 mila metri quadrati) spariscono sotto una massa di ghiaia e sassi alta oltre 10 metri. In cima al paese, l'ex molino della famiglia Paris risulta parzialmente abbattuto, altre case sono mutilate ed invase da cumuli di fango e pietre fino al primo piano. Molto di questo materiale è presente tutt'ora, sotto le nuove case.

L'onda è impietosa. Sfonda soffitti e scale, finestre e porte, amalgamando pietre, mobili, vestiario, utensili, alimenti, ma anche oggetti cari, ricordi di famiglia, denaro, documenti e quant'altro. Fra tanto disastro, non ci



sono vittime ma almeno una quarantina sono i salvataggi che, stando alle testimonianze, hanno del miracoloso. Le testimonianze conducono a Claudio Demattè, bimbo di pochi mesi salvato in extremis; egli poi diventa un economista di fama internazionale, professore di università, presidente della Rai e presidente delle Ferrovie dello Stato. Cessa di vivere il 19 marzo del 2004 a 62 anni. Ravina gli dedica la sala del teatro.

Diverse persone sono in chiesa che pregano per i soldati in guerra (siamo

22 agosto 1943 - Processione della Madonna alla quarta domenica d'agosto

in piena Seconda Guerra Mondiale). La furia fangosa penetra anche nel luogo sacro fino all'altezza di circa un metro e mezzo rovesciando ogni cosa, spostando banchi e demolendo metà balaustra. Il curato don Mansueto Mazzonelli viene portato in salvo da un corista sceso dalla cantoria, le altre persone escono di chiesa tramite una corda ma dopo molto tempo di attesa.

Tesina di maturità di Loris Stenico

La Val Gola, gioia di refrigerio estivo e angoscia continua per gli abitanti del sobborgo, diventa tesina di maturità. Lo studio e le inquietudini su ciò che potrebbe succedere in caso di tracimazione trovano motivo di interesse nello studente di Ravina Loris Stenico che su queste problematiche elabora la tesina di maturità per il diploma conseguito all'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige. La sua ricerca-documento, ricca di dati, foto e considerazioni, dopo averla custodita per due anni in un cassetto, viene da lui illustrata ad una sala piena di per-

sone in un incontro organizzato dalla Sat, sezione sempre molto rispettosa della montagna a largo raggio: è dicembre 2003.

Attraverso l'ausilio di diapositive, egli spiega con efficacia la cronologia del suo studio, partito dalla geologia, continuato con la morfologia e la vegetazione della valle, la ricerca di notizie storiche e il comportamento del torrente negli ultimi due secoli, fino agli anni '50, con particolare riferimento alla rovinosa alluvione del 1942 che coinvolge Ravina nelle testimonianze di alcuni abitanti.

A fianco: 11 agosto 2011 -
Briglia filtrante realizzata
lungo il Rio Gola

A destra: 31 luglio 2021 -
Piena del Rio Gola



Il settore principale della ricerca svolta da Stenico, è legato alle opere di sistemazione idraulico-forestali, realizzate per scongiurare altri episodi. Egli rivolge le sue maggiori concentrazioni nella briglia filtrante, costruita nel 1991, innalzata nella zona medio-bassa della valle che, svolgerebbe un'azione fondamentale nel frantumare una o più, non improbabili, colate detritiche.

"Per i decenni futuri - commenta ed auspica in conclusione Stenico - bisogna confidare nell'evoluzione del bosco, solo così si avrà maggiore garanzia di tenuta. Le opere di sistemazione, infatti, allo stato attuale senza dubbio necessarie, oltre a risultare parecchio costose, purtroppo forniscono una garanzia limitata all'abitato e al territorio".

Le attenzioni da parte del Servizio Bacini Montani non sono mai mancate nella zona. Infatti, il rio Gola è stato coinvolto dalla costruzione di altre briglie filtranti a difesa del popoloso abitato di Ravina. La speranza è che anche la necessaria manutenzione dell'alveo corra di pari passo per scongiurare nuovi pericoli.

Ricordo di Anna Stenico dell'alluvione (Intervista del 15 dicembre 2013)

Dell'alluvione del 1942, mi ricordo che usciti dalla Chiesa dopo il vespro, dopo diversi giorni di pioggia intensa, molti bambini volevano vedere il Rio



Gola tracimare ma io avevo capito il pericolo e nessuno mi voleva ascoltare. Vista la situazione mi sono tolta le scarpe che ho messo sotto l'ombrello, e mi sono avviata verso casa. A quel punto anche mio fratello Remo, Carletto, Giuseppina, Marco Degasperì e Teresina mi hanno seguita.

Poco dopo il Rio Gola è tracimato, noi siamo riusciti ad arrivare al Maso Dema (dei Giani) e girato l'occhio verso Ravina abbiamo visto l'onda di acqua, fango, tini, gerle, vestiti, conzal (bigonce), ruote di carri ed altro arrivare fino al Maso. Anche tra il Maso Dema, dove eravamo rimasti, e il nostro Maso Marzaprudena c'era una piccola roggia che in quell'occasione tracimando è andata a riempire di ac-

31 luglio 2021 - Piena del Rio Gola



28 ottobre 1983 - Lavori piazzola Loc. Spiazze



6 ottobre 2021 - Pulizia periodica della piazzola

qua la stalla e la cantina. Una volta via S. Marina era solo campagna e per levare la ghiaia e il materiale portato dall'alluvione per sistemare i terreni una ditta ha impiegato quasi un anno.

Realizzazione e mantenimento piazzole atterraggio elicotteri

Negli anni 1982 e 1983 in collaborazione con i soci della SAT di Ravina sono state realizzate due piazzole per l'atterraggio di emergenza degli elicotteri. La prima sul sentiero 626, che da Ravina percorre la Val delle Gole per arrivare sul Palon passando dalla Baita SAT, in Loc. Spiazze e l'altra, sul sentiero 693 che da Ravina passando per la dorsale della Terlaga porta al bivio del sentiero 626, sotto la cima del Parolet dopo il bivio 693 bis. Piazzole adibite per eventuali incendi in zona e per il recupero di eventuali feriti e usate in alcuni casi, negli anni a seguire, per il recupero di infortunati. Annualmente, assieme ai Satini, viene fatta la manutenzione ordinaria per tenere pulita l'area adibita all'atterraggio.

21. 2.

Atto

Assunto nella Cancelleria Comunale di Pinerolo
oggi 20 aprile 1892 -

Dagli anni 50 fino al 1975, ricostituzione del Corpo

Comandante Mario Nichelatti

In nome di S.M. Re Umberto I. Presenti i Signori Rappresentanti
del Comune di Pinerolo: Valentino Salvadori
" Antonio Costantini
" Valentino Zanella
" Tommaso Moggia
" Antonio Boncompagni
Sottoposto C. Comiti Segretario

La seduta del 27 aprile 1892 n. 269 venne indetta Sessione di
Pubblica Amministrazione per trattare sugli oggetti qui incalce descritti
constata che dal Sig. Luigi Comiti in presenza del Sig. Segretario
Rappresentante del Comune di Pinerolo si è proceduto a



La notte del 24 febbraio 1949 si sviluppa un incendio nella Val delle Gole, a monte di Ravina, in località Azze; viene spento dopo 50 ore di duro lavoro e risultano distrutti 65 ettari di bosco. Allo spegnimento partecipano anche diverse squadre di operai giunti da fuori Ravina.

A seguito di molti incendi nei boschi dei dintorni di Trento, nel marzo del 1949, il sindaco Dino Ziglio ordina di costituire, in tutti i sobborghi, squadre di volontari per lo spegnimento degli incendi boschivi. La squadra di Ravina risulta composta da: Domenico Cont, Giuseppe Maistri, Giuliano Ferrari, Luigi Demattè, Giuseppe Dell'Anna, Angelo Mariz, Vittorio Cattoni, Ernesto

Miori, Aurelio Nicolodi ed è guidata dal Caposquadra Guido Tasin.

Il Consiglio comunale di Trento, il 4 dicembre 1949, dona lo stendardo all'85° Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento. Una copia dello stesso, riprodotto nel 2006 dalla Ditta Vincenzo Sermone di Napoli, è custodita nella sede della Federazione. L'originale si trova presso la Scuole Centrali Antincendio di Roma.

Documento 1 e 2:

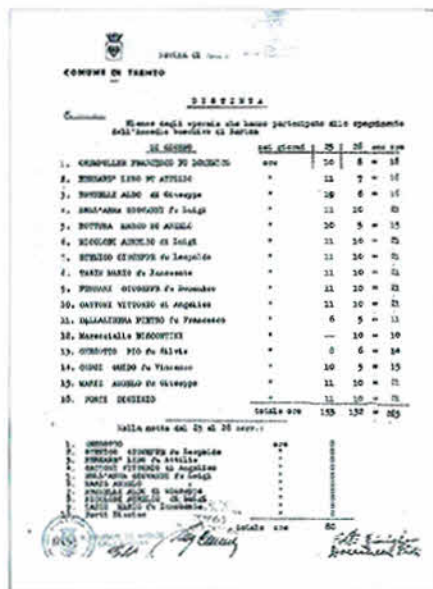
28 febbraio 1949 - Richiesta rimborso spese incendio Val delle Gole

Documento 3:

28 marzo 1949 - Costituzione squadra per incendi boschivi

A destra:

Stendardo donato dal Comune all'85° Corpo Vigili del Fuoco di Trento



corri provvedere a trasmettere al Municipio del Tronco dell'Ufficio comunale del - obbligo, una regolare distinta nella quale saranno indicati i nominativi degli insigniti e la loro occupazione e le mansioni dell'opera di vigilanza.

Con lettera a parte l'Ufficio comunale farà missione delle cause dell'incendio, dell'estinzione dello stesso e di altre eventuali circostanze che possono intervenire in merito.

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "
11. " " " " " " " "
12. " " " " " " " "
13. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "
11. " " " " " " " "
12. " " " " " " " "
13. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "
11. " " " " " " " "
12. " " " " " " " "
13. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "
11. " " " " " " " "
12. " " " " " " " "
13. " " " " " " " "

VIGILANZA DI CANTIERE

1. Caposquadra : Felice Riggio fu Giuseppe
2. Componenti : Felice Giuseppe di Sileg
3. " " " " " " " "
4. " " " " " " " "
5. " " " " " " " "
6. " " " " " " " "
7. " " " " " " " "
8. " " " " " " " "
9. " " " " " " " "
10. " " " " " " " "
11. " " " " " " " "
12. " " " " " " " "
13. " " " " " " " "

Documenti a sinistra:
28 marzo 1949 -
continuazione lettera
costituzione squadra per
incendi boschivi

SP CORPO VIGILI DEL FUOCO - TRENTO

Comando

Il Ministero dell'Interno - Direzione

Generale Servizi Antincendi - con circolare n. 92

del 9 agosto u.s. - ha dato direttive per l'assegnazione

da parte della cittadinanza del nuovo

standard da assegnarsi ad ogni Corpo dei Vigili

del Fuoco. Le Commissioni dovranno avvertire il giorno

4 dicembre - S. Barbara nostra Protettrice.

Il Comitato d'Onore, comprendente le

Autorità e Personalità locali, offrirà in detta

giornata lo standard all'USP/Corpo a nome di Trento,

Capo così alto valore morale e riconoscimento

all'opera dei Vigili prestata durante la guerra

ed in pace a salvaguardia delle vite e degli averi

della popolazione.

Questo Comito sarà veramente grato ad

ogni S. V. vorrà aderire e far parte del

Comitato stesso.

In attesa di gentile adesione, riconoscente

ringrazia.

Trento, 7 novembre 1949

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento

Il Com. Sig. Riggio

Dott. Massimo Riggio e Signora

Trento



Pubblicato dal 20.11.1949 al 4.12.1949

Il Messaggio

COMUNE DI TRENTO

Trento, 15 novembre 1949

n. 336

ESTRATTO DI VERBALE

L'anno millanovecentotrentanove il giorno quindici del mese di novembre in Trento, sede comunale, previo avviso di convocazione recapitato al domicilio degli Assessori.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Presiede la seduta ordinaria:

PRESIDENTE: il Sindaco dott. Dino Riggio

PRESIDENTI DEI SEGRETERII EFFETTIVI: Ing. Enrico Scheld - Ing. Giovanni Le

SEGRETERII EFFETTIVI: dott. Leopoldo di Montemonte

SEGRETERIO EFFETTIVO: dott. Leopoldo di Montemonte

ASSISTENTE ALL'ASSESSORE EFFETTIVO: dott. Leopoldo di Montemonte

ASSISTENTE: il Segretario del Comune dott. Alfredo Farlati

Ha adottato la seguente deliberazione:

Conferma l'OFFERTA, DA PARTE DELLA CITTÀ DI TRENTO, DELLO STANDARD AL

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO.

La Giunta municipale

premette che a tutti i Corpi provinciali dei Vigili del Fuoco

è fatto obbligo dell'uso di uno standard uniforme le cui caratteristiche

che e misure sono stabilite con disposizione ministeriale (Divisione gen.

servizi antincendi).

che tale standard viene per comodità offerto da parte delle

città nelle quali e Corpi hanno sede;

ritenuto doveroso che anche la città di Trento presenti questo

sono al benemerito USP/Corpo, in una capitolato;

Vista la lettera 7 novembre 1949, con la quale il Comandante

del Corpo comunica che la consegna dello standard dovrebbe avvenire il

4 dicembre p.v., nella festa di S. Barbara, protettrice dei Vigili del

Fuoco;

accertato che la spesa per l'acquisto dello standard si aggira

nelle 36.000,- lire;

si delibera

offrire, a nome della città, all'USP/Corpo dei Vigili del Fuoco

lo standard assegnatogli;

imputare la spesa relativa di lire 36.000,- (trentaseimila)

all'art. 41 (fuoco per calamità e contributi ordinari) del bilancio

1949, il quale presenta sufficiente disponibilità.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE: Riggio

L'ASSESSORE ANCIANO: Leoni

IL SEGRETARIO: Farlati

Documento 1:
7 novembre 1949 -
Il Ministero conferma
l'assegnazione dello
standardo

Documento 2:
15 novembre 1949 - Delibera
del Comune di Trento di offrire
standardo

L'11 marzo 1950 il Commissariato del Governo chiede ai sindaci dei Comuni della Regione di fornire gli elenchi delle persone predisposte al servizio di pronto soccorso in caso di calamità, fra questi di individuare gli infermieri, i medici e l'elenco del Corpo dei vigili del fuoco debitamente organizzato con l'indicazione del personale e dei mezzi disponibili. Con un'altra circolare nel 1951, il Genio Civile chiede al Comune di Trento di approntare un elenco di ditte, operanti nel Comune, in grado di fornire materiale e mezzi per far fronte a una possibile inondazione. L'assessore regionale Alfonso Benedikter, il 29 maggio 1953, inoltra al Comune di Trento una copia della "Relazione" e il "Disegno di legge regionale"

sul servizio antincendi, che saranno successivamente sottoposti all'esame e approvazione del consiglio regionale. Nel 1954, l'85° Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento fornisce al Comune di Trento l'elenco degli 84 Vigili appartenenti ai Corpi dei sobborghi di Trento: 7 sono di Ravina.

Successivamente, tra il Servizio Antincendi e il Comune si cominciano a delineare i provvedimenti necessari per riorganizzare le squadre dei sobborghi e nell'aprile del 1955 il sindaco di Trento Nilo Piccoli invita i Delegati dei sobborghi a pubblicare i bandi di concorso per formare i nuovi Corpi come previsto dalla legge 24 del 1954.

Documento a fianco:
13 marzo 1951 - Richiesta
del Genio Civile per
servizio di piena e di pronto
soccorso

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI TRENTO

9 3 MAR 1951

AL CONSIGLIO DI TRENTO

PROV. N. 3685 Alapari

OGGETTO: Servizio di piena e di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità.

PREVEDENDO una eccezionale piena primaverile dei corsi di acqua di questa Provincia, a sensi dell'art. 62 del R.D. 25 - VII - 1904, n° 523, si prega di voler approntare con la massima urgenza:

- 1) - Un elenco nominativo di uomini, residenti nell'ambito di questo Comune, atti per il servizio di piena e di pronto soccorso che in caso di bisogno ed in seguito ad analoghe richieste, direttamente rivolte agli interessati ovvero tramite questo Comune, dovranno potersi mettere a disposizione di quest'Ufficio.
- 2) - Un elenco di ditte, residenti nell'ambito di questo Comune, che siano in grado di fornire, con ogni prontezza, i materiali e i mezzi, tutti od in parte, di cui l'allegato prospetto, specificandone in che quantità e il prezzo unitario per le esigenze ovvero per l'affitto se trattasi di mezzi di trasporto. Copia di ciascun elenco dovrà essere inviata a quest'Ufficio con cortese sollecitudine.

IL RESPONSABILE GIÀ (R. Cognato)

cc. -

COMUNE DI TRENTO
002597 14.03.51

Documento a destra:
29 maggio 1953 - La
Regione trasmette al
Comune la Relazione e il
Disegno di legge regionale
sul servizio antincendi

Regione Trentina - Alto Adige
Genio Civile

Trento, 29 maggio 1953

3 GIU 53

OGGETTO: Servizio antincendi.

INTERNO: Servizio antincendi.

OGGETTO: Servizio antincendi.

IL RESPONSABILE REGIONALE (dott. Alfonso Benedikter)

MUNICIPIO DI TRENTO
PROTEZIONE CIVILE
3 GIU 1953

85° CORPO VIGILI DEL FUOCO - TRENTO

COMANDO

N. di pag. _____ TRENTO, 5 luglio 1954

Disegnato a nota N. _____

Da _____

Ad _____

OOGETTO:

PROSPETTO ORGANICO

DEI VIGILI COMPONENTI LE SQUADRE APPARTENENTI AL

COMUNE DI TRENTO

TRENTO CITTA'	- Vigili n.	6
CADINE	- "	6
COGNOLA	- "	6
GARDOLO	- "	6
MATTARELLO	- "	9
VALSORDA	- "	2
MEANO	- "	11
POVO	- "	5
RAVINA	- "	7
ROMAGNANO	- "	8
SARDAGNA	- "	4
SOPRAMONTE	- "	8
VILLAZZANO	- "	6
TOTALE VIGILI		84



firmato il 12/7/54

A settembre, l'Ispettorato Antincendi rileva la necessità di sistemare tutti gli 11 magazzini dei distaccamenti e indica anche la spesa necessaria per l'acquisto dei materiali. Con delibera datata 10 febbraio 1956, il Consiglio comunale predispone che i sobborghi siano dotati di 11 Corpi. Per il Corpo di Ravina la previsione di organico è di 1 Comandante, 1 Vice Comandante e 6 vigili. Nella stessa seduta, approva anche il nuovo regolamento dei Corpi dei Vigili del Fuoco del Comune di Trento. Nello stesso anno, il 29 aprile 1955 (e per 3 giorni), un incendio boschivo di vaste proporzioni divampato in località

MUNICIPIO DI TRENTO

PROTOCOLLO GENERALE

25 MARZO 1955

326

all' Uff. Sottoragioni

In un colloquio del 7 corr. dell'Ing. Raffaele Angeli, Comandante del Corpo Regionale Vigili del Fuoco, accompagnato dal signor Elmp si è stato fatto presente la necessità della riorganizzazione delle squadre volontarie dei vigili nella zona suburbana ai fini del primo intervento e dell'intervento in casi di lieve entità:

Q U E S T I O N I

- 1) completare le squadre provvedendo:
 - a) all'assicurazione delle unità volontarie in atto (unità idonee ed attive)
 - b) a stabilire la composizione numerica necessaria
 - c) al reclutamento delle unità di completamento mediante bando nei singoli sobborghi
 - d) una volta confermati i vecchi nominativi e accettati i nuovi, alla scelta (facendoli eleggere dai componenti) dei Capitani
- 2) provvedere all'equipaggiamento:

tute da fatica e da manovra - elmo - cinture - cordi
- 3) integrare i presidi antincendio secondo le necessità delle squadre
- 4) stabilire:
 - a) le indennità d'intervento tanto per le esecuzioni quanto per gli interventi
 - b) l'eventuale certificazione annuale
- 5) ai fini di cui ai punti 2 e 3:
 - a) istituire squadra per squadra un elenco del fabbisogno per equipaggiamenti e per materiali antincendio
 - b) rilevare il disponibile in loco

Documento a sinistra:
5 luglio 1954 - Prospetto organico squadre Comune di Trento

Documento a fianco:
25 marzo 1955 - Lettera del Comune di Trento agli Uffici dei sobborghi per la ricostituzione dei Corpi VF

Doss della Cros, in Val delle Gole, impegna nello spegnimento anche molti volontari. Il 15 ottobre 1956, la Consulta frazionale di Ravina approva la formazione del Corpo Vigili del fuoco volontari di Ravina a firma del delegato del sindaco Carlo Degaspero.

Il Corpo risulta composto da: Mario Nichelatti, Benito Ferrari, Adriano Ferrari, Rosè Pedrotti, Fernando Mazzalai, Vittorio Paris, Giuseppe Maistri e Aurelio Nicolodi.

I Vigili si riuniscono per la distribuzione degli incarichi: Comandante è eletto Mario Nichelatti, Vice Comandante Benito Ferrari. Nell'anno si comincia a

Documenti a fianco:

1 aprile 1955 - Costituzione squadre volontari vigili del fuoco nei sobborghi

1 - APR. 1955
Trento, 25 marzo 1955

OGGETTO: Squadre volontarie dei vigili del fuoco dei sobborghi.

19364

Al Signori DELEGATI DEL SINDACO di

CADINE, COGNOLA, GARDOLO, MATTARELLO, MEANO, POVO, RAVINA, ROMAGNANO, SARDAGNA, SOPRAMONTE e VILLAZZANO

Allo scopo di provvedere alla riorganizzazione delle squadre volontarie dei Vigili del fuoco dei sobborghi, ai fini del primo intervento e dell'intervento in casi di lieve entità, prego le SS.LL. di voler comunicare allo scrivente, ciascuno per il proprio sobborgo e nel più breve tempo possibile:

- 1) il numero dei vigili del fuoco (idonei ed attivi) in atto
- 2) il numero minimo dei vigili del fuoco che si ritiene necessario disporre ai fini del primo intervento e per casi di lieve entità (compreso l'assistenza delle squadre)
- 3) l'elenco inventario di tutto il materiale pompieriistico esistente, comprese le divise.
- 4) tutto quanto si ritiene indispensabile avere in dotazione per il completamento dell'equipaggiamento dei vigili (casimali, antincendio e divise) del materiale, autoveicoli, mezzi di trasporto, ecc.

Il Sindaco

318

- 2 -

e) chiedere al Corpo regionale quanto possa costare
d) compilare, per l'appuntamento di un preventivo di spesa, un elenco di quanto manca e occorre acquistare;
f) compilare il preventivo della spesa per indennità e gratifiche.

In ordine a quanto sopra l'Ufficio sobborghi inizi immediatamente gli accertamenti indispensabili (la, lb, 3 a, 5 b, 5 c, 5 d) e presenti relazione distinte per sobborghi.

22 marzo 1955

g. m. m.

Documenti a fianco:

10 febbraio 1956 - Delibera del Comune per istituzione 11 Corpi VF

10 febbraio 1956
Trento

COMUNE DI TRENTO

1977

INSTRUMENTO DI VERBALE

L'Onorevole Presidente del Consiglio, il giorno dieci del mese di febbraio in Trento, sede comunale, nella adunanza straordinaria in seguito a convocazione disposta con avviso di data 6 febbraio 1956, presieduta dal Consigliere del Comune, il giorno 6 febbraio 1956, come da referto in atti.

Il Consiglio comunale

Presiede la seduta l'Onorevole Presidente del Comune

PRESENTI: il Sindaco dott. M. Pignatelli

PRESENTI: 22 (ventidue) dei 40 (quaranta) Consiglieri in carica ed assegnati al Comune

ASSISTENTE: il Segretario del Comune dott. Alfredo Perini

Adunanza aperta ad ore cinque e trenta, sull'argomento: SERVIZIO AUTONOMO DI INTERCOMUNICAZIONE DEI COMUNI DEI VICINI DEL PRIMO SOBBORGHI (Corpi Volontari).

Relazione presa per conto di nome

Relatori: i Consiglieri M. M., Pignatelli, Vianello.

PRESENTI e VOTANTI 22 (ventidue) Consiglieri, maggioranza 12 (dodici), voti aggiuntivi 21 (ventuno), voti contrari 1 (uno), ha adottato la seguente deliberazione:

Il Consiglio comunale

Adotta la relazione del Sindaco sugli adempimenti che il Comune è tenuto a dare agli articoli 17, 17 e 21 della legge regionale 20 agosto 1954 n. 24 concernenti l'istituzione e il funzionamento dei Corpi Volontari adatti nell'ambito del Comune;

Votando a scrutinio il numero dei Corpi Volontari e stabilisce la composizione e la forma;

Adotta la deliberazione per la spesa per la legge 24 novembre 1953 n. 1071 dell'Ispettorato Provinciale Antincendio circa gli esposti dei sostituenti Corpi Volontari di Vigili del Fuoco comunali dall'Amministrazione comunale con i Delegati del Sindaco negli uffici sobborghi;

Votando la presente legge regionale 20 agosto 1954 n. 24 e la Circolare 10 novembre 1954 n. 20104 del Commissario del Governo nella Regione;

delibera

Adottare sempre nuovi Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari aventi sede nei sobborghi di cui alla seguente tabella con la composizione e la forma ivi indicata:

SOBORGHI	Comandanti	Vicecomand.	Vigili	Spese mensili complessive
CADINE	uno	uno	4	4
COGNOLA	uno	uno	9	11
GARDOLO	uno	uno	5	10
MATTARELLO	uno	uno	8	10
MEANO	uno	uno	10	12
POVO	uno	uno	10	12
RAVINA	uno	uno	8	8
ROMAGNANO	uno	uno	6	7
SARDAGNA	uno	uno	6	7
SOPRAMONTE	uno	uno	10	12
VILLAZZANO	uno	uno	6	8

Per quanto concerne il verbale del 10 febbraio 1956, presiede dal giorno dodici del febbraio 1956 per la prima pubblica il giorno 12 febbraio 1956 e così per gli altri quindici successivi indichiamo a norma di legge.

Il Sindaco

Il Segretario

Trento, 10 febbraio 1956

27

15-10-1956

Oggi mi è arrivata la tua lettera che mi ha fatto sapere la tua situazione amministrativa del 1956. La tua lettera mi ha fatto sapere che sei stato eletto al consiglio comunale e che sei stato eletto al consiglio comunale e che sei stato eletto al consiglio comunale.

Verale della scuola superiore.

Introduzione con un'istruzione di partecipazione da parte del delegato ed auspicio di questi alla collaborazione.

Espresso nel capitolo di introduzione della giunta una risposta alla tua lettera nella speranza di risolvere.

Concludo la mia lettera con un consiglio di partecipazione per la tua lettera.

È stato formato un consiglio di partecipazione per la tua lettera.

Per la tua lettera della tua lettera, dell'ANA, locale per la tua lettera.

1

COMUNE DI TRENTO

Segretario di Municipio

10 OTT 1956

1667 1668 1669

OGGETTO: Costituzione Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco.

Illustrissimo Signor

Onorevole del Comune

TRENTO

Finalmente posso segnalare gli otto nominativi che si propongono per la formazione del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Ravina:

a precisamente i seguenti:

1. NICHIELATTI MARIO fu Isidoro
2. FERRARI ENRICO fu Giacomo
3. FIOGOLI ANGELO fu Luigi
4. FERRARI ROSSO fu Isidoro
5. PAVES VITTORIO fu Beniamino
6. MARZALI VERONICO fu Riccardo
7. MAESTRI GIUSEPPE fu Giuseppe
8. FERRARI ADRIANO fu Giuseppe

È stata accertata, nei confronti dei sopranominati, l'esistenza di tutti i requisiti voluti dal regolamento tipo dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco e periphi sono convinto che sono tutte brave persone.

I sopranominati la nuova Squadra si sono riuniti il giorno 25 corr. per la per la nomina del Comandante e Vicecomandante e di detta riunione allego copia del verbale.

Con distinti ossequi

IL SEGRETARIO

VERBALE

Oggi, tredici del mese di Ottobre millessecentocinquantesimo, alle ore venti, nell'Ufficio Comunale di Ravina, sotto la Presidenza del Signor Nichelatti MARIO, già Comandante nella passata Squadra, si sono riuniti i componenti del nuovo Corpo Volontario Vigili del Fuoco di Ravina, per la nomina del Comandante e Vicecomandante:

1. NICHIELATTI MARIO fu Isidoro
2. FERRARI ENRICO fu Giacomo
3. FIOGOLI ANGELO fu Luigi
4. PAVES VITTORIO fu Beniamino
5. MARZALI VERONICO fu Riccardo
6. MAESTRI GIUSEPPE fu Giuseppe
7. FERRARI ADRIANO fu Giuseppe

Era presente, giustificato, FERRARI ROSSO fu Isidoro.

Il Presidente, dopo breve discussione, nomina due scrutatori nelle persone dei sigg. Maestri Giuseppe e Paves Vittorio e quindi si passa alla votazione per scheda segnata.

Distribuite e raccolte le schede, si ha il seguente risultato:

Votanti 7, schede valide 7.

Voti a Comandante per il signor Nichelatti Mario fu Isidoro, 7 (sette)

Voti a Vicecomandante per il signor FERRARI ENRICO fu Giacomo, 4 (quattro).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Gli Scrutatori

Il Segretario

10 LUG 1959

Trento, 9-10-1959

Urgente

OGGETTO: Raduno dei Vigili del Fuoco volontari dei sobborghi sul Monte Bondone.

MUNICIPIO DI TRENTO

10 LUG 1959

10429

I COMANDANTI DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO DI

MARZALI VERONICO
FIOGOLI ANGELO
PADOVANI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE
MAESTRI GIUSEPPE

Come concordato nella riunione di mercoledì 8 corr. mese, si trasmette il programma per il raduno dei Vigili del Fuoco volontari del Comune di Trento e dei comuni forestali comunali sul Monte Bondone, fissato per domenica prossima 17 corr. mese, in occasione dell'inaugurazione della nuova strada Varesa - Varesa.

ore 8.30 - partenza in autotreno per il Monte Bondone dalla sede municipale di Trento

ore 10 - Incontro a tutti i Vigili del Fuoco e presentazione alla autorità

ore 10.30 - S. Massimiliano al Campo

ore 11.15 - Inizio della discesa da Olan Varesa a Varesa con la seggiovia

ore 12.30 - pranzo semplice presso l'albergo Dolomiti

ore 17 - partenza per Trento

È prescritta la divisa regolamentare con berretto, camicia bianca, cravatte nera, scarpe nere e calzini neri.

TRENTO 348

10 LUG 1959

Trento, 9-10-1959

Urgente

OGGETTO: Raduno dei Vigili del Fuoco volontari dei sobborghi sul Monte Bondone.

ALLA MANIFESTAZIONE SARANNO PRESENTI, OLTRE A NUMEROSI ALTRE MATERIE, IN PARTICOLARE I MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE, IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI E IL COMANDANTE DEL CORPO POTREMMO DI TRENTO.

Si raccomanda quindi a tutti i Vigili del Fuoco di intervenire con ordine e disciplina, come è antica tradizione del benemerito Corpo.

IL SEGRETARIO

10 LUG 1959

10429

Documento 1:
15 ottobre 1956 - Conferma della Consulta della rifondazione del Corpo VVF di Ravina

Documenti 2 e 3:
18 ottobre 1956 - Lettera della Consulta di Ravina che comunica al Comune di Trento la ricostituzione del Corpo VVF di Ravina

Documenti a fianco:
10 luglio 1959 - Lettera del Comune di Trento per raduno dei vigili dei sobborghi sul Monte Bondone

1958		1959	
Quota	Descrizione	Anticipo	Verifica
	Rapporto	28.140	48.095
10/1	Quota assicurazione	4.400	4.400
2/9	Contributo per acquisto emette	35.000	
10/5	Spese per acquisto emette	61.000	
11/1	Per 1° 8 emette	2.000	
	" " per 2° emette	2.720	2.000
2/10	Spese 4° agosto prima uscita in uniforme spese per ripulitura nido: offerta della professoressa	300	
		2.500	
2/10	Spese per cura sociale	11.505	
2/11	Per 6° maggio quindici 1° emette	1.400	
2/10	1° 1° maggio emette e carbone	6.500	
2/10	Contributo 1958	48.000	
2/11	Per emette emette emette e 8.	500	
8/11	" " " " " " " "	1.000	
10/12	Salute istituzione di nido	5.300	
2/10	Per 1° maggio emette emette emette	2.200	
	Rapporto in corso	46.095	48.095
		115.140	153.210
		56.140	33.210

Sopra:
Rendicono del Corpo di
Ravina negli anni 1958 e 1959

Documento a fianco:
15 luglio 1959 - Conferma
turni di addestramento
presso il Corpo Permanente
di Trento

CORPO PERMANENTE VIGILI DEL FUOCO

TRENTO

15 luglio 1958.

AI COMANDANTI DEI CORPI VIGILI FUOCO
VOLONTARI DEI COMUNI DI TRENTO

LORO SEDI

SERVIZIO

ASSISTENZA SOCIALE AFFARI GENERALI

Servizio Antincendi

TRENTO

AS

TRENTO

Il Vigili che parteciperanno alle istruzioni dovranno trovarsi pronti all'ora indicata in divina di fatica. Il rientro ai Corpi avverrà verso le ore 11,30.

parlare, per la prima volta, di bilanci di previsione e di rendiconto per i Corpi dei sobborghi.

Nell'aprile del 1957, su richiesta del sindaco Piccoli, viene costituita anche una nuova squadra antincendi boschiva composta da 35 persone del sobborgo con a capo il Comandante Mario Nichelatti, Vice Benito Ferrari. Nel febbraio del 1958, prima riunione di tutti i Comandanti dei Corpi dei sobborghi con l'assessore comunale Guido Agostini per l'acquisto delle divise a tutti i vigili.

La Consulta frazionale, il 13 maggio 1958, alla presenza del sindaco Piccoli, esprime parere favorevole alla realizzazione di un locale da adibire a magazzino per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Ravina. Il 22 agosto dello stesso anno prima uscita in uniforme in occasione della Sagra quarta d'agosto.

L'anno successivo, in occasione dell'inaugurazione della nuova strada Vaneze-Vason (12 luglio 1959) si radunano sul Monte Bondone tutti i Corpi dei Vigili del fuoco dei sobborghi. Nella medesima stagione iniziano gli addestramenti dei volontari al Corpo Permanente di Trento.

L'8 novembre 1961, vengono presentati, per la prima volta, i bilanci dei Corpi relativi agli anni 59, 60 e 61. La relazione predisposta nel 1962 dall'ispettore Guglielmo Postal indica per Ravina l'urgente necessità della siste-

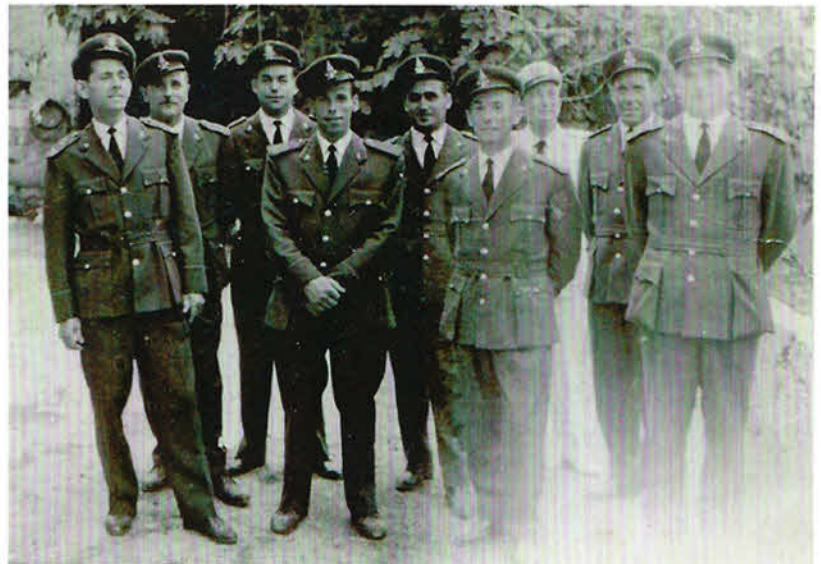
mazione del magazzino e la riparazione degli idranti.

Nell'agosto del 1964 il vigile Arturo Ferrari, dopo il suo matrimonio, cambia residenza e viene sostituito dal fratello Adriano Ferrari e nel dicembre del 1965 il vigile Ferdinando Gislimberti viene sostituito da Ferruccio Cattoni.

Alluvione a Trento del 1966

La grande alluvione su Trento del 4 novembre 1966 impegna i Vigili di Ravina, per diversi giorni, a cimentarsi in diversi controlli di sorveglianza lungo gli argini del fiume Adige ed in svariati servizi all'interno della città colpita da molti danni.

Il 2 maggio 1968 iniziano, finalmente, i lavori per il nuovo magazzino,



22 agosto 1958 - Prima uscita con nuova divisa da sinistra: Mario Michelatti, Ferdinando Gislimberti, Benito Ferrari, Rosè Pedrotti, Fernando Mazzalai, Vittorio Paris, Vigile Comunale, Giuseppe Maistri e Arturo Ferrari.



1966 - Particolare alluvione a Trento

ALL'UNGER PONTIFICALE NEL CORSO DEL VIAGGE NEL 1900
VEDERNE IL RITRATTO.

Trasto, 27 marzo 1962

OSCARO Ignorante alle tt agende
Vigili del 2° del 2° del 2° del 2°
di 1° del 2°.

Per invenire di quest'ultima Pontificale, ho segnato in questi
storici nelle agende delle Vigili del 2° del 2° del 2° del 2°
al 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2°
della storia del Popolo Trastano. Magari che sacrificino i loro nomi
della massa, per acquistare materia necessaria. Sono numerosi, e
che di sette sono ragguardevoli. A loro, sono i magazzini di semi-
li del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2°
della nostra tradizione, alcune agende si aggiungono non avendo i loro cam-
per per le loro produzioni in occasione dell'abbazia del 1962, sono
inutili.

OSCARO
Vigili = 30 m. tubo da 30 cm ripartito in 5 segmenti = 3 paia strati
di 10 m. Perire della agende ha una datare scoperta presso la
ditta Bellini per 5 anni equidistanti.

OSCARO
Vigili = violenza maggiore strati = 60 m. tubo da 70 - tubo da 45
tubo da 10 m. e 10 m.

OSCARO
Vigili = 1 milio per traspare sottopaga - 6 fuori - 5 segmenti.

OSCARO
Vigili = 1 sottopaga da 300 m. data la zona spura. In sostituzione del
magazzino di 10 m.

OSCARO
Vigili = violenza maggiore senza imminente. Data la lontananza del
Trasto (Vedi 5.500 m. Vanno - Vini Vanno - Sordana - 200 m.)
sarebbe un successo. Sono approvati del 2° del 2° del 2° del 2°
dell'1° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2°
il 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2° del 2°

OSCARO
Vigili = violenza maggiore insieme per un'occasione del belagio di
Trasto. Sono approvati di impossibile. 200 m. la agende che
che si sono restituite da male a male improvvisi al 2° del 2° del 2°
della.

OSCARO
Vigili = violenza maggiore Magazini. Ilprafini idrati - Cistorni
dura.

27 marzo 1962 - Relazione Ispettore Guglielmo Postal sui Corpi VVF del Comune di Trento

[illegible]

5 maggio 1969 - Fattura Ditta Mazzola
per pompa Bachert Ts



Sopra: 1966 - Alluvione Piazza della Portela a Trento

A fianco: Motopompa Bachert

Sotto: 1975 - Pranzo S. Barbara al Ristorante Al Castello di Ravina

promesso 10 anni prima. Il costo è di 1.485.000 lire di cui 300.000 lire a carico del Corpo. Nel mese di luglio, arriva la prima motopompa, marca Bachert TS-4/5, acquistata dalla Dit-



ta Mazzola di Trento. Manca ancora il primo automezzo, chiesto ma non ancora concesso, per cui al traino della pompa si provvede con trattore privato e carrello provvisorio.

Nel 1975 lascia il Corpo per anzianità il vigile Vittorio Paris che viene sostituito da Walter Giuliani. Nel corso dello stesso anno il Comandante Mario Nichelatti rassegna le dimissioni e viene assunto Adelmo Bellesia. Il 2 aprile viene a mancare l'ex vigile Giuseppe Stenico.



Dal 1975 al 1992

Comandante Fernando Mazzalai



In seguito alle dimissioni del Comandante Mario Nichelatti, il 9 febbraio 1975, viene designato nuovo Comandante Fernando Mazzalai, Vice Co-

10 febbraio 1975 - Conferma nomina nuovo Comandante Fernando Mazzalai

COMUNE DI TRENTO
DORSOBUS DI RAVINA
N. 46

Ravenna 10 febbraio 1975
002101 12118 75

OGGETTO: Corpo VV.VV. nomina nuovo Comandante e surrogato dello stesso non nuovo Vigile.

ALLA
ISPETTORATO PROVINCIALE ANTINCENDIO
TRENTO
e p.c.
ALL'ILL. Sig.ore
SILVANO BASSETTI
TRENTO

Si fa seguito a precedente corrispondenza, segnalando che i VV.VV. di Ravina, nella loro riunione di ieri, con regolare votazione, hanno designato nuovo Comandante il Corpo, il signor MAZZALAI FERNANDO, in sostituzione di Mario Nichelatti, dimissionario dal Corpo stesso, per ragioni di età e di salute.

A surrogare il posto lasciato vacante da Nichelatti Mario, è stato provveduto, con consenso manifestato in data 8.1.75, a ZINGALESSE con NICOLA ANTONIO, n. al 6.10.1941, residente in RAVINA n. 60, risultato idoneo alle visite sanitarie.

Per quest'ultimo, si allega la scheda sanitaria.

Così il Corpo locale è al completo degli 8 effettivi previsti. Distinti saluti.

ALLEGATI: n. 1 scheda sanitaria

L'ispettore ha già inviato a Ravina copia della scheda sanitaria del Comandante MAZZALAI FERNANDO 2.2.75

Tessera di riconoscimento vigile volontario ausiliario Silvano Bassetti

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE

VIGILE VOLONTARIO AUSILIARIO
TESSERA DI RICONOSCIMENTO
Matr. N. 45030

Cognome Bassetti
Nome Silvano
Nato a Trento
il 49 1952

Roma, 20 GEN. 1974
Il Direttore Generale

Firma del titolare

mandante rimane Benito Ferrari; nomine confermate dal sindaco di Trento Giorgio Tononi. Il 14 aprile 1976, dopo una breve malattia, si spegne il vigile (cassiere) Giuseppe Maistri. Al suo posto, il 10 settembre, subentra Silvano Bassetti che ha appena terminato il servizio militare come allievo vigile del fuoco volontario ausiliario, prima alle Scuole Centrali antincendio delle Capannelle di Roma e poi presso il Corpo permanente di Trento nel 1975.

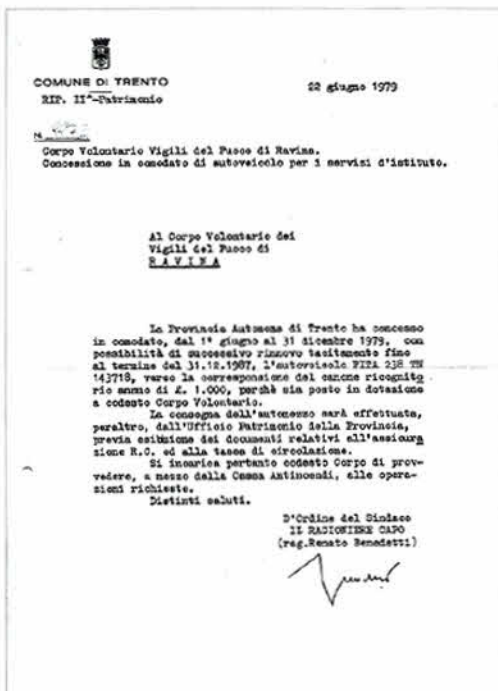
Terremoto nel Friuli

Il 6 maggio 1976 un forte terremoto di magnitudo 6.5 colpisce il Friuli seguito da ulteriori scosse l'11 e 15 settembre. Durante l'anno alcuni vigili contribuiscono, assieme a numerose altre persone di Ravina, alla ricostruzione del paese di Cergneu, nel comune di Nimis, gemellatosi con Ravina.

Nell'anno 1978, il Corpo è composto dal Comandante Fernando Mazzalai, dal Vice Comandante Benito Ferrari e dai vigili: Rosè Pedrotti, Adriano Ferrari, Ferruccio Cattoni, Walter Giuliani, Adelmo Bellesia e Silvano Bassetti.

Primo mezzo in comodato d'uso dalla PAT di Trento

Nel giugno del 1979, dopo diverse richieste, il Corpo viene fornito del primo mezzo usato, concesso in comodato d'uso dalla Provincia Autonoma di Trento. Si tratta di un Furgone Fiat 238 immatricolato con targa TN 143718.



Documento a sinistra:
22 giugno 1979 - La Provincia concede in comodato d'uso il furgone FIAT 238

1977 - VF di Ravenna con il presidente della Consulta frazionale Luciano Coser



1979 - Primo mezzo in comodato d'uso dalla PAT di Trento

Da gennaio del 1980 entra nell'organico Roberto Ferrari in sostituzione del dimissionario Adriano Ferrari; il 17 giugno arriva anche Dario Bortolamedi e il 4 novembre tocca a Walter Ferrari a completare l'assetto operativo. Il Corpo partecipa al Convegno di Garniga (18 maggio) e le forti perturbazioni del 17 ottobre lo vedono impegnato nella sorveglianza del fiume Adige e del rio Gola.

Terremoto Irpinia Balvano di magnitudo 6.9

Il 23 novembre 1980 un forte terremoto di magnitudo 6.9 colpisce la Campania centrale e la Basilicata centro



18 maggio 1979 - Convegno di Garniga

settentrionale e in particolare l'Irpinia. Dalla Provincia di Trento partono i soccorsi che si protraggono per mesi a Balvano. Tra i soccorritori partecipa anche il nostro Corpo con il Comandante Fernando Mazzalai.



Febbraio 1981 - Incendio Pendici Monte Bondone - Foto Claudio De Ruvo

25 febbraio 1981 - Articolo Alto Adige - Assemblea Generale ordinaria

ALTO ADIGE

ASSEMBLEA A RAVINA CON QUALCHE CRITICA E PROPOSTA

Pochi aiuti ai pompieri nell'incendio sul Bondone

I mezzi erano scarsi, si è detto, a fronte del grande entusiasmo E necessario aumentare l'attrezzatura e possedere apparecchi radio



I vigili del fuoco del distretto sud di Trento durante un'esercitazione

Nel commentare questa ondata, che devono essere far aprire gli occhi, si è detto che la disorganizzazione è stata perché manca un'effettiva difesa civile. C'è da dire che in questo, i pompieri hanno continuato il pericolo di intervento gli uni di Ravina e Belvedere già, proprio un probabile intervento con la loro di attività, quindi che eventualmente avrebbero aiutato i pompieri.

Ma, è ancora poco, l'ho attrezzati questi volontari, è sufficiente che l'ente pubblico devolva un contributo annuo di lire 540 mila per stagione, devono essere scarsi di acqua, natura e macchine da fare folla alla calamità che sono a più che pronti.

Nel giorno scorso in Bondone è scattata parecchio la notizia della distruzione di radio b.b. per un indebitamento legittimato fra la base e il partito di iniziativa che vuol da l'acqua. La distruzione era avvenuta con un esattore più e questi al suo dal dare per restituire al più alto le fiamme, si è conclusa un appello: il volontariato non è un'attività a tempo pieno, di acqua con integrità di addebiati a ricevere e qui respingere nel più breve tempo possibile le calamità di quali che hanno una storia.

Ritornati sotto la presidenza del consigliere socialista Aldo Pedra la commissione lavoro della commissione di Ravina. Comunque ha dato ampio spazio alla discussione imprevista sull'argomento dei vigili del fuoco e volontari della zona in una straordinaria notte che ha visto il fuoco che è durato più di alcuni giorni fa sul Monte Bondone.

Tutte le sezioni del distretto sud (Ravina, Romagnano, Adorno, Montebelluna, Clesse e Giarola) dei vigili del fuoco e di pompieri volontari dopo di molti mesi hanno lavorato per due giornate lungo una strada di fuoco che spazia dalla valle dei Salughi alla frazione di Belvedere (un tratto di quattro chilometri). A tale impegno non hanno partecipato, è stato detto, né le autorità del comando dei vigili del fuoco (preoccupati: quali servizi?) né la polizia (dalla valle dei Salughi alla frazione di Belvedere).

Il distretto di Ravina che si è detto ancora avrebbe almeno dovuto organizzare in modo che questi volontari impegnati più di una giornata potessero comunque dei posti chiavi e ritirarsi con delle braccia. Tuttavia alcuni di loro, i circa 15 uomini impegnati hanno dovuto delirare alcuni, perché a poche ore, ricominciare nel sobborgo per fare consegnare patiti nel negozio.

25 FEB 1981

Incendio sulle pendici del Monte Bondone

Il 2 febbraio 1981 scoppia un grosso incendio sul Monte Bondone; sviluppato in Val dei Salughi, si estende in Val delle Gole fino all'abitato di Belvedere e oltre verso Sarnadina. Incendio protrattosi fino al 6 febbraio. Allo spegnimento oltre ai vigili di Ravina e Romagnano sono intervenuti diversi Corpi del Distretto di Trento ed anche militari.

Il Corpo di Ravina organizza il suo primo Convegno comunale

In questo periodo l'Ispettore Distrettuale Giovanni Mosna, già Comandante del Corpo di Gardolo, ha dato impulso alle attività addestrative ed interventistiche fra tutti i Corpi del Comune di Trento. In questo contesto il nostro Corpo organizza a Ravina nei giorni 2 e 3 maggio 1981 il Convegno comunale per ricordare il 25° di rifondazione (1956/1981). Si inizia il mattino presto con la sfilata per le vie del paese accompagnati dal Corpo musicale di Vigo Meano e Cortesano e posando una corona a ricordo al monumento ai caduti. Al campo sportivo dopo la S. Messa e i discorsi delle Autorità premiati gli ex vigili: Carlo Agostini il più anziano, Arturo Brunelli, Mario Nichelatti, Adriano Ferrari, Vittorio Paris, Ferdinando Gislimberti, Aurelio Nicolodi, Arturo Ferrari e Giuseppe Maistri premiato alla memoria. Riconoscenza per i 25 anni di servizio a Fernando

UNIONE PROVINCIALE
CORPI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
DEL TRENTINO

CORPO
VIGILI
DEL FUOCO
VOLONTARI
DI RAVINA



**25° ANNIVERSARIO
DI RIFONDAZIONE
1956/1981**

ORGANIZZA IL CONVEGNO
COMUNALE V.V.F. DI TRENTO
PER IL 2-3 MAGGIO 1981

Mazzalai Comandante, Benito Ferrari Vice Comandante e Rosè Pedrotti Caposquadra e medaglia per i 15 anni a Ferruccio Cattoni. A seguire le manovre pompieristiche dei Corpi presenti: Aldeno, Baselga del Bondone, Cimone, Gardolo, Garniga, Mattarello, Meano, Sopramonte, Vigolo Baselga ed i gruppi giovanili di Capriana e Mezzolombardo. Da maggio a ottobre il Corpo di Ravina prende parte al Convegno di zona Trento sud indetto a Cimone, alla Festa del Pompiere a Cognola, al Convegno Distrettuale di Cembra, a "Tut Gardol en festa" (coin-



A sinistra:
2 e 3 maggio 19981 -
Locandina Convegno di zona

A fianco:
17 ottobre 1980 - Piena
dell'Adige

volto con altri Corpi nell'esecuzione delle manovre: spalliera e muro) e all'esercitazione di protezione civile provinciale "Operazione Gabbiano Azzurro" a Nave San Rocco.

Il 30 maggio del 1982 partecipa al 120°

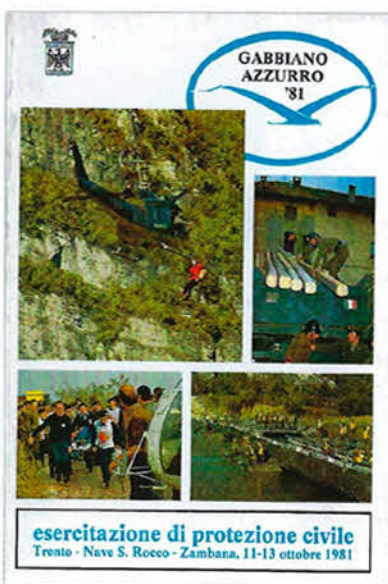


8 maggio 1981 - Articolo Alto
Adige - Convegno per 25° di
rifondazione



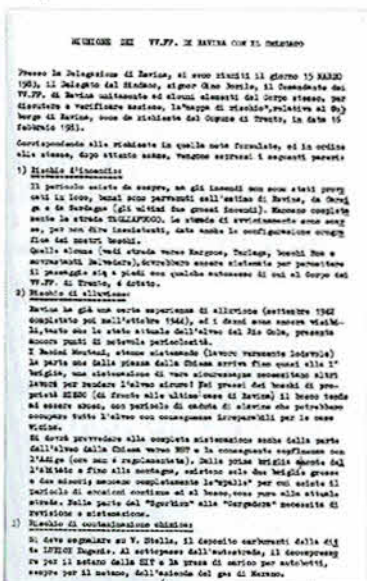
15 maggio 1985 - Articolo Alto Adige - Incendio stalla di Dario Franchi

28 giugno 1985 - Ringraziamento Fam. Franchi per intervento



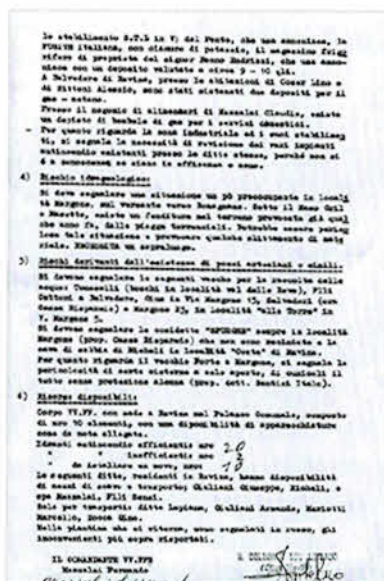
11 - 13 ottobre 1981 - Esercitazione di protezione civile Gabbiano azzurro '81

15 marzo 1983 - Relazione incontro con Presidente Circoscrizione Gino Borile per mappa di rischio



di fondazione del Corpo di Aldeno, il 13 giugno alla Festa del Pompiere a Cognola e il 20 giugno al Convegno Distrettuale a Lavis. Per agevolare un pronto intervento con l'elicottero anche a Ravina in caso di incendi boschivi, fra novembre 1982 e aprile 1983, in collaborazione con la sezione Sat di Ravina, ricca delle apposite piazzole in località Terлага e in località Spiazze.

Su richiesta del Comune di Trento, il 15 marzo 1983, in-





A sinistra:
3 maggio 1981 - Sfilata
Convegno comunale a
Ravina



A fianco:
3 maggio 1981 - Manovra
scala spalliera Convegno
comunale a Ravina

In basso a sinistra:
3 maggio 1981 -
Ammassamento al campo
Convegno comunale a
Ravina



contra il presidente della Circoscrizione Gino Borile per verificare la "Mappa di rischio" relativa al sobborgo. Nel mese di maggio presta servizio di con-

trollo agli argini del fiume Adige per piena. Questi controlli continuano nel tempo. Durante l'annata partecipa ai Convegni Distrettuali di Mattarello, Lavarone e Provinciale di Riva del Garda.

Fra maggio e settembre 1984 il Corpo di Ravina aderisce al Convegno comunale di Villazzano, alla manifestazione "Cento metri di Speranza" in Piazza Duomo a Trento con una manovra eseguita assieme al Corpo di Gardolo, al Convegno di zona a Garniga, allo spegnimento di un ampio incendio boschivo durato alcuni giorni che ha

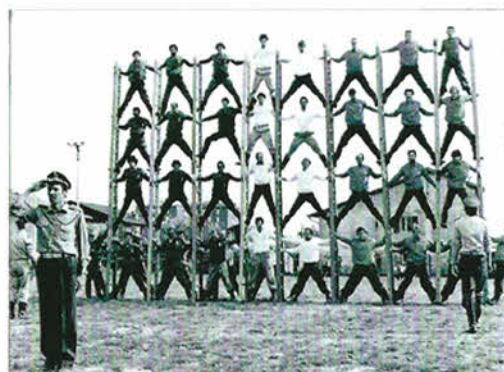
A fianco:
3 maggio 1981 - Fernando
Mazzalai - Gino Borile



Sotto:
3 maggio 1981 - Ex vigili
premiati al Convegno
comunale



9 agosto 1981 - Convegno Distrettuale a Cembra



12 settembre 1981 - Scala a muro
a "Tut Gardol en festa"



11 ottobre 1981 - Manovra Gabbiano Azzurro a
Nave S. Rocco



interessato la località Scanupia, sopra Acquaviva, nonché ad esercitazioni programmate a Sardinia e Gardolo. Il 14 novembre, il Consiglio direttivo chiede di elevare l'organico da 10 a 12 unità in conseguenza dell'aumento della popolazione residente a Ravina.

Nella riunione del 2 gennaio 1985 decide l'acquisto del primo carrello modello Ellebi dalla ditta Rigoni di Trento, mentre tre giorni dopo interviene per spegnimento incendio di due camini in Via della Croce. In seguito alle dimissioni del Vice Comandante Benito Ferrari per infortunio e inabilità al ser-



A sinistra:
24 aprile 1983 - Convegno
Comunale a Mattarello

A sinistra sotto:
10 giugno 1984 - Trento
Piazza Duomo - Centro metri
di speranza

A fianco:
3 maggio 1981 - Il Presidente
Sergio Tonolli premia
l'ex Comandante Mario
Nichelatti

vizio, l'Assemblea del Corpo riunita il 2 marzo prende atto della rinuncia di Adelmo Bellesia (proposto nella precedente riunione) e al suo posto nomina Walter Giuliani. Decide anche l'assunzione di Marco Paris, come vigile in prova, e predispone un elenco sulla situazione delle strade forestali, assai utile in caso di incendio boschivo. Il 15 giugno 1985 interviene per un incendio in Loc. Ischia di Mattarello nella stalla e fienile di Dario Franchi; allo spegnimento di tale incendio partecipano oltre ai Permanenti di Trento, i Corpi di Aldeno, Mattarello e Romagnano.



1987 - Nuovo mezzo Fiat Campagnola con alcuni vigili

13 maggio 1986 - Fattura acquisto Fiat Campagnola

Dopo aver messo in salvo gli animali si lavora l'intera notte per lo smassamento del fieno che stava bruciando.

Il Corpo aderisce ai Convegni di Co-

CONDIZIONARIA FIAT IVECO TRIO via Bravero 12		RANGONI EUROCAR spa		CORPO VOL. VIGILI DEL FUOCO C/O MAZZALAI FERNANDO 30040 RAVENNA		FATTURA N. 1426/A DUE 13.00+80 TEPO E NR. DOCUMENTO BA- 795	
77705		A BIDEVIMED FATTURA		PAG. 1		1985	
NUMERO ARTICOLO/DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	UNITA	QUANTITA	PREZZO	IMPORTO	SIVA CHES 13	
FATTURA DI ACCORDO PER LA FORNITURA DI UNA FIAT CAMPAGNOLA COME DA VOUCHER CHES 130 DEL 30/05/86		PC	1.0	24.576.271	24.576.271	10	
IMPOSTE IVA 10% L. 24.576.271					4.423.729		
TOTALE FATTURA					29.000.000	8440	

gnola e di Cimone. Da agosto a dicembre svolge la manutenzione agli argini del rio Gola; interviene per domare l'incendio ad una falegnameria in Via Centrale; compie servizio di guardia per la piena del fiume Adige e dà l'addio all'ex Comandante Mario Nichelatti, spentosi il 26 settembre.

Il primo febbraio 1986, la forte nevicata impegna il Corpo nello sgombero della strada dalle piante cadute in località Margon e a maggio partecipa al Convegno di zona ospitato a Romagnano.



25 maggio 1986 - Manovra scale a spalliera al Convegno Distrettuale di Terlago

19 ottobre 1986 - Esercitazione Bondone 86



Acquisto del primo mezzo Fiat Campagnola

Nel maggio del 1986 con il contributo della PAT di Trento e del Comune di Trento viene acquistato il primo mezzo: una Fiat Campagnola.



A sinistra sopra:
10 maggio 1987 - Manovra
con elicottero al Convegno
di zona a Ravina

A sinistra sotto:
10 maggio 1987 - Scala
americana al Convegno di
zona a Ravina

A fianco:
10 maggio 1987 - Scala a
muro al Convegno di zona
a Ravina



10 maggio 1987 - Consegna
attestati al Convegno di zona
a Ravina



Scala a muro al Convegno di
zona a Ravina



A fianco sopra: 10 maggio 1987
Locandina Convegno di zona

Sopra: Vigile Rosè Pedrotti

A fianco: 15 maggio 1987 - Articolo Alto Adige -
Convegno di zona a Ravina

Partecipa ai Convegni Distrettuali di Terlago e Provinciale di Avio e all'esercitazione "Bondone 86" a Sopramonte prima uscita con Fiat Campagnola e carrello Ellebi.

Riconsegnato alla Provincia il furgone ricevuto in comodato d'uso nel 1979. A gennaio 1987 decide l'assunzione dei vigili Giorgio Paris e Fabrizio Cattoni.

Organizzato il primo Convegno di zona a Ravina

Il 10 maggio organizza nell'ambito di "Ravina 'n Festa", un Convegno di zona dei Corpi Vigili del fuoco volontari del Distretto di Trento. Raduno generale dei Vigili a Ravina in Via Belvedere, sfilata per le vie del Paese accompagnati dalla Banda Città di Trento e dal Corpo di Terlago con le divise d'epoca, deposizione corona al Monumento ai Caduti. Al Campo Sportivo dopo la S. Messa, benedizione della Campagnola, discorsi delle Autorità e consegna benemeritenze e a seguire manovre pompieristiche con la presenza di molti Corpi del Distretto di Trento e dei Corpi

giovani di Mezzolombardo e Pergine cha hanno eseguito la manovra CTIF.

Nello stesso anno il Corpo prende parte ai Convegni Distrettuali di Fornace e Padergnone e all'inaugurazione della nuova Caserma del Corpo di Mattarello. In chiusura di stagione si vede privato dell'apporto del Caposquadra Rosè Pedrotti per raggiunti limiti di età e decide l'acquisto di attrezzature in base al piano pluriennale 88-90. Nel 1988 partecipa al Convegno di zona a Cimone, quindi all'esercitazione provinciale "Bondone 88" sul versante Nord-Est del Monte Bondone (alla presenza di 700 vigili).

Tragico incendio silo presso la Falegnameria Janeselli

L'8 luglio collabora assieme ai Permanenti di Trento allo spegnimento di un tragico incendio con feriti e due morti al silo della falegnameria Janeselli nella zona industriale di Ravina. Si è lavorato tutta la notte per svuotare completamente il silo.

Il 7 dicembre, a Revò, ritira dalla Ditta Gentilini il carrello attrezzato per incendi boschivi. Il 22 luglio 1988 l'assessore provinciale invia le norme della legge in materia di servizi antincendi.

Ad inizio febbraio 1989 collabora allo spegnimento di un grosso incendio

A seguito della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 nasce la Federazione dei Corpi Vigili del fuoco volontari della PAT di Trento che subentra all'Unione Provinciale.



boschivo sviluppatosi nel Comune di Caldes. A maggio partecipa alla manifestazione "Cento metri di speranza" a Trento e al Convegno Distrettuale a Lavis. Il 14 settembre, con l'ausilio dei Vigili Permanenti, esegue vari controlli nelle abitazioni della parte vecchia di Ravina perché una scossa di terremoto causa cadute di tegole e cornicioni. A fine ottobre aderisce all'esercitazione provinciale "Avisio 89" con la presenza, a turno, di 4 vigili in preallarme in caserma. Nuovo vigile chiamato a sostituire Rosè Pedrotti è Armando Groff. A marzo del 1990 il Corpo si rende disponibile a spegnere due incendi divampati a Canzolino ed Andalo.

9 luglio 1988 - Articolo l'Adige - Incendio silo Janeselli

Il 29 maggio interviene per sgombero di persone in località Pavione di Ravina a causa dell'abbattimento di rocce pericolanti alle pendici del Monte Bondone. In agosto la Cassa Rurale di Aldeno contribuisce all'acquisto di 2 tende e varie attrezzature da usufruire in caso di calamità che dona ai Corpi di Trento sud. A fine agosto, riceve la visita dell'assessore comunale ai lavori pubblici Silvano Grisenti, per il primo ragionamento sulla sistemazione della nuova Caserma del Corpo di Ravina, nel complesso della Scuola Elementare di Via delle Masere. Il 6 dicembre, usufruendo del contributo della Provincia,

il Corpo riceve la prima radio portatile e in una riunione successiva tutti i vigili sono informati del funzionamento.

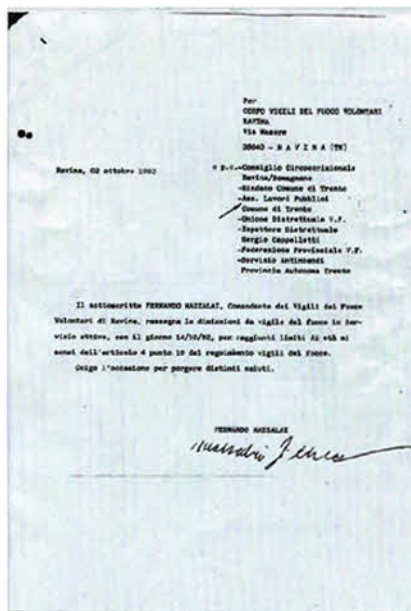
All'avvio del 1991 si inizia a parlare dell'esenzione della tassa di circolazione e dell'assicurazione dei mezzi dei Vigili del fuoco ed eventuale passaggio da targa civile a targa VF. A livello distrettuale, prendono avvio i corsi per Vigili segretari e cassieri. L'8 giugno 1991, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede Distrettuale a Lavis, quattro vigili del fuoco di Ravina ricevono benemerenze: il Comandante Fernando Mazzalai (per i 35 anni di servizio), i vigili Ferruccio Cattoni (25 anni), Silvano Bassetti e Adelmo Bellesia (15 anni). In seguito il Corpo prende parte ai Convegni Distrettuali di Meano e di Garniga; quest'ultimo in concomitanza con l'apertura della nuova Caserma. Nell'Assemblea di settembre, nomina Caposquadra Silvano Bassetti e Magazziniere Marco Paris; inoltre decide l'acquisto di una pompa ad immersione e di 3 estintori. Il primo dicembre il Corpo di Ravina si associa ai festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, mentre l'8 dicembre, in occasione del pranzo sociale a Faedo, dispensa premi agli ex vigili: Adriano Ferrari, Vittorio Paris, Benito Ferrari e Rosè Pedrotti. In tale circostanza il presidente della Circoscrizione Gabriele Paris, riferisce che per aprile

24 agosto 1990 - Consegna tendoni ai 6 Corpi Trento Sud



8 giugno 1991 - Consegna benemerenza per i 15 anni a Silvano Bassetti a Lavis dall'Ing. Salvati





1992, dovrebbe essere pronta la nuova caserma sotto la Scuola Elementare.

Il 22 giugno del 1992 il Corpo riceve le chiavi del nuovo magazzino alla presenza del presidente della Circoscrizione Gabriele Paris, dell'assessore comunale Silvano Grisenti, del consigliere comunale Gino Borile e del tecnico comunale Partel. Il trasloco avviene il 4 luglio mentre il 15 luglio il Consiglio direttivo inaugura la sala riunioni. Durante l'anno partecipa al Convegno Distrettuale di Cembra e allo spegnimento di un incen-

dio ad Avio. Il 12 settembre decide l'installazione della prima linea telefonica e viene fatta una richiesta per acquisto di una motopompa Rosenbauer, carrello porta pompa e radio fissa. Il 14 ottobre 1992, il Direttivo del Corpo prende atto delle dimissioni del Comandante Fernando Mazzalai, in data 22 ottobre lo nomina Vigile Onorario ed entrano a far parte dell'organico 4 nuovi vigili: Stefano Bommassar, Marco Manara, Andrea Silvestri e Bruno Viscardi.

Documento 1:
Diploma croce d'argento a Benito Ferrari

Documento 2:
2 ottobre 1992 - Dimissioni per raggiunti limiti di età del Comandante Fernando Mazzalai

Documento 3:
23 ottobre 1992 - Ringraziamento da parte dell'Assessore Grisenti a Fernando Mazzalai

Con legge n. 225 del 24 febbraio 1992 viene istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, nel corso degli anni è stato oggetto di un intervento normativo di riordino, avvenuto poi organicamente con l'emanazione del codice della protezione civile nel 2018.



1992 - Equipaggio di Ravina al Palio dell'Oca in occasione delle feste per il Patrono di Trento.

Palio dell'oca

1992 - L'equipaggio biancoverde di Ravina alla "Zatterada" del Palio dell'Oca a San Vigilio mostra orgogliosamente il proprio stendardo del capriolo. Questa competizione si svolge tutti gli anni, a giugno, e costituisce uno degli appuntamenti più seguiti e sentiti nell'ambito delle festose manifestazioni che si protraggono per alcuni giorni in onore del Patrono di Trento.

1152

Atto

Assunto nella Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 30 Aprile 1892 -

Attività sportiva

Da oggi il signor Capo Comune. Presente i signori Rappresentanti
Carlo Puccini
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Bottura
" Valentino Lucella
" Tomaso Mazzalini
" Antonio Romagnoli
Sottoposto C^{te} Camilla Sigo

Nella seduta del 27 Aprile 1892 N° 249 venne indetta l'assemblea di
Capitananza Comunale per trattare sugli oggetti per me sottoscritti
e deliberata dal Sig. Capo Comune la proroga del 1° Maggio per la
Rappresentanza di ora ad 2. per mercoledì 2 la sessione



Corsa in montagna, sci e mountain bike sono le specialità sportive a cui prendono parte anche i vigili del fuoco del Corpo di Ravina. Attività extra istituto che servono a tenersi in forma fisica ed a socializzare con i vigili degli altri Corpi. Iniziano nel 1983 con l'adesione al Trofeo Santa Barbara, gara nazionale di corsa in montagna che si disputa a Riva del Garda, a cui partecipano i vigili Silvano Bassetti e Roberto Ferrari. L'anno seguente il duo aderisce al Trofeo Santa Barbara, questa volta però a Mori. Dal 1985 al 1987, Silvano Bassetti si schiera alla partenza delle prime tre edizioni del Campionato Italiano di sci da fondo: due in Val di Fiemme e l'altra a Madonna di Campiglio (dove al suo fianco c'è anche il vigile Ferruccio Cattoni). Bassetti partecipa pure ad altre due edi-

zioni, nel 1993 e 1994, ospitate rispettivamente ad Andalo e a Lavarone.

È il periodo delle gare podistiche. Il 2 maggio del 1993 sono 4 i vigili presenti alla gara di Mori (Silvano Bassetti, Stefano Bommassar, Silvano Groff e Marco Manara), mentre il 16 maggio, a Cavedine, si schierano solo Silvano Bassetti e Ferruccio Cattoni. Nel 1994 a Vigolo Baselga, la gara podistica annota al via il terzetto composto da Silvano Bassetti, Stefano Bommassar e Walter Giuliani.

Non mancano le adesioni ai richiami in mountain bike che promuovono, so-

Sotto:
2 giugno 1996 - Partecipanti
del Corpo di Ravina alla Gara
MTB a Pieve di Ledro

A destra:
15 giugno 2003 -
7° Campionato italiano
MTB per VVF a Caldonazzo
Maurizio Coser





A sinistra sopra:
1 giugno 2006 - Maurizio
Coser al 1° Trofeo Lambike a
San Michele all'Adige

A sinistra sotto:
14 agosto 2011 - Silvano
Bassetti alla Grauno Bike

A fianco:
14 agosto 2011 - Premiazione
Grauno Bike



prattutto il vigile Silvano Bassetti alla partecipazione di ben 11 gare iridate, di cui riferiamo a parte. Bassetti prepara tali eventi aderendo alle gare sul territorio trentino. Nel 1995 è presente alle competizioni organizzate a Riva

del Garda, Preore e Baselga di Pinè. Nel 1996 a Pieve di Ledro e Baselga di Pinè, dove si affiancano anche Stefano Bommassar, Silvano Groff e Marco Manara. Nelle due seguenti annate, solo Silvano Bassetti è alla partenza nelle gare di Cavarato, Baselga di Pinè e Panchià. E nel 1999 lo stesso Bassetti torna ad esibirsi sugli sci aderendo al Campionato Provinciale di sci nordico a Tesero organizzato dal Corpo dei vigili del fuoco volontari di Valfloriana. Continua pure a cimentarsi con il mountain bike nelle prove di Canal S. Bovo, Panchià e Preore e l'anno successivo a S. Orsola Terme, Panchià e Canal S. Bovo.

Silvano Bassetti non demorde ed anche nel nuovo Millennio (2001) rappresenta molto degnamente il Corpo di Ravina nelle gare di mountain bike del Campionato provinciale nelle prove di S. Orsola il 10 giugno, di Caldonazzo il 22 luglio, di Bondo il 12 agosto e di Cavalese il 2 settembre, per preparare l'adesione al Campionato del Mondo

di Bad Hall in Austria. Nel 2002 Bassetti è in gara a Cavalese e Preore. Nei due anni successivi Bassetti ha un compagno di viaggio, anzi di pedalata molto poderosa, visto che si distingue immediatamente come valido avversario e compagno di avventura. È Maurizio Coser che, oltre alla gara di S. Michele all'Adige, merita la partecipazione pure ai Campionati Italiani a Caldonazzo ed a Genova e ai Campionati Mondiali di Tesero e di St. Léger en Yveliner in terra francese. Il trio formato da Andrea Giuliani, Paolo Giuliani e Danilo Tomaselli aderisce, il 9 gennaio del 2005 a Storo, alla prima gara di scialpinismo. Invece Silvano Bassetti e Danilo Tomaselli sono alla partenza della gara di mountain bike di Grauno nel 2006 e solo Bassetti a Roverè della Luna nel 2007 ed

ancora a Grauno nel 2011 e biennio successivo.

Ancora scialpinismo a Ziano di Fiemme nel 2012 con Andrea Giuliani e Danilo Tomaselli (purtroppo alla sua ultima partecipazione) perché nel 2013, a Bellamonte, viene organizzata una gara in suo ricordo, il 1° Memorial Danilo Tomaselli, al quale prendono parte Andrea Giuliani e l'allievo Nicola Cont. L'anno seguente sono quattro i vigili schierati nel 2° Memorial Danilo Tomaselli (Mirco Condini, Nicola Coser, Andrea Giuliani e Matteo Tonina). Ad ottobre dello stesso anno, un altro Memorial Tomaselli è programmato a Predazzo, questa volta riservato alla corsa in montagna; si schierano al via Nicola Cont e Nicola Coser. L'8 gennaio del 2015, a Bellamonte, i vigili Mirco Condini, Nicola Coser, Andrea Giuliani e Alessandro Kluc sono alla partenza della gara di scialpinismo 3° Superlusia-SuperDanilo.

1 al 6 settembre 1998 -
Rappresentativa provinciale
ai Mondiali in Svezia



Partecipazione a 11 Mondiali di Mountain bike per vigili del fuoco

A partire dal 1997 il vigile Silvano Bassetti partecipa a diverse gare di mountain bike per vigili del fuoco non solo a livello provinciale, ma anche nazionale e addirittura mondiale inanelando undici presenze a competizioni iridate. Inizia il 17 ottobre del '97 a Les Mercaux (Francia) e prosegue nel settembre 1998 a Karlskoga (Svezia).

Nel settembre del 1999 la prova iridata si svolge a Dro mentre l'anno successivo, il 1° ottobre, a Chateau d'O-ex (Svizzera). Nel 2001, a Ferragosto, a Bad Hall (Austria) e il 21 settembre del 2003 a Tesero. Gli anni successivi torna a girare l'Europa con destinazioni: St. Léger en Yvelines (Francia), Palma de Maiorca Isole Baleari (Spagna) - questa però non è gara di mountain bike ma gara a cronometro su strada - e di nuovo a Chateau d'O-ex (Svizzera). Infine, le ultime due stagioni 2012 e 2013, gareggia a Ostra-



A sinistra sotto:
18 al 22 settembre 2013 -
Mondiali Saragoza

A fianco:
18 al 22 settembre 2013 -
Campionati del Mondo
Vigili Saragoza 2013
rappresentativa provinciale

va (Repubblica Ceca) ed a Huesca Saragoza (Spagna). Le trasferte sono sempre della durata di 4-5 giorni. Anche Maurizio Coser vanta due presenze alla competizione mondiale di



22 al 26 agosto 2012 -
Mondiali Vigili del Fuoco a
Ostrava



22 al 26 agosto 2012 -
Premiazione mondiali Vigili
del Fuoco a Ostrava

Diploma:

21 settembre 2003 - Diploma
partecipazione Maurizio
Coser all'8° Campionato
Mondiale MTB per VVF a
Lago di Tesero

A destra sopra:

21 settembre 2003 - 8°
Campionato Mondiale MTB
per VVF a Lago di Tesero
Maurizio Coser

A destra sotto:

2 ottobre 2004 - 9°
Campionato Mondiale
MTB per VVF a St. Léger en
Yvelines (Francia)
Maurizio Coser

mountain bike a Tesero (2003) ed a St.
Léger en Yvelines (Francia) nel 2004.

Meno marcata è invece l'adesione
del "SuperBiker" Silvano Bassetti
ai Campionati Italiani. Prende parte
nel 2001 a Canal San Bovo, nel 2003
condivide con Maurizio Coser le pre-
senze sia a Caldonazzo sia a Genova.
Chiude con l'adesione alla competi-
zione tricolore nel 2007 alle Viote del
Monte Bondone.



172.

Atto.

Assunto della Cancelleria Comunale di Cairua

oggi 30 Aprile 1892 -

Dal 1992 al 2010

Comandante Walter Giuliani

Luogo: il luogo Capo Comune. Presenti i Signori Rappresentanti

Valentino Salvadori

" Antonio Notura

" Valentino Fausella

" Tommaso Stoppa

" Antonio Romagnolo

Intendente C. Carmello Sirgo

La circoscrizione del 24 Aprile 1892 N° 249 viene imbata, l'elenco dei
Rappresentanti Comunali per trattare sugli oggetti più importanti
relativi al Sig. Logo Comune in presenza del Sig. Logo di Cairua
Rappresentante di Cairua al 2. per esecuzioni offerte la



Nell'Assemblea generale dell'11 novembre del 1992 viene nominato nuovo Comandante Walter Giuliani. Si definiscono anche le altre cariche: Vice Comandante Silvano Bassetti, Segretario Roberto Ferrari, Cassiere Adelmo Bellesia, Magazziniere Marco Paris, Caposquadra Giorgio Paris. Sul tetto della Scuola, il 22 novembre, si monta la sirena prelevata tempo prima dalla Casa comunale e il giorno di Santo Stefano il Corpo interviene per domare un incendio in una abitazione di via Centrale con il necessario aiuto dei Permanenti di Trento.

Il 24 marzo 1993 l'Assemblea decide l'assunzione in prova del vigile Silvano

Groff. A maggio ed ottobre il Corpo di Ravina si occupa dello spegnimento di canne fumarie in via Centrale e in via per Belvedere, mentre a luglio, su richiesta dei Vigili Permanenti, interviene per puntellare una abitazione pericolante a Trento. Il 17 dicembre si tiene la prima cena sociale preparata dalle mogli con tutti i vigili nella nuova Caserma alla quale sono anche invitati: il vigile onorario Fernando Mazzalai, il presidente della Circoscrizione Gabriele Paris e il parroco don Giovanni Torresani.

L'anno 1994 inizia con il recupero di un'automobile uscita di strada causa neve in località Margon. Il 30 aprile il Corpo guidato da Giuliani organizza la prima Giornata di prevenzione incendi agli alunni delle quarte e quinte classi della Scuola elementare di Ravina con la presenza dell'Ispettore Distrettuale Sergio Cappelletti, dell'assessore comunale Silvano Grisenti e del vigile Pederzoli del Corpo di Trambileno.

Il 21 luglio 1994, a Rovereto, si ritira la nuova Land Rover 90 dalla Concessionaria Euromix Motors. Durante l'anno partecipa ai Convegni Provinciale di Ala e Distrettuale di Fornace. L'11 settembre presenza all'inaugurazione della ristrutturata Casa comunale di via Val Gola indossando la divisa d'epoca.

Inaugurazione nuova caserma

A fine ottobre una delegazione dei vigili del fuoco di Herrsching è presen-

19 novembre 1992 - Articolo
Alto Adige - Cambio
Comandante e Vice

19 NOV. 1992

ALTO ADIGE

RAVINA/ CAMBIO AL VERTICE DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO

Giuliani è il comandante

Bassetti vice

(g.m.) - In seguito alle dimissioni, per limiti di età, rassegnate da Fernando Mazzalai, il comando del corpo dei Vigili del fuoco di Ravina è andato all'ex vice Walter Giuliani, quarantaduenne, dipendente Atesina. Vicecomandante è stato invece nominato Silvano Bassetti. Sono stati definiti anche altri incarichi: segretario è Roberto Ferrari, cassiere Adelmo Bellesia e responsabile del magazzino Marco Paris.

L'incontro si è svolto nel nuovo magazzino in via delle Masere, accogliente ed ampio, che abbisogna tuttavia di qualche piccolo intervento



Walter Giuliani



Silvano Bassetti

prima di essere inaugurato. Gli altri vigili del fuoco di Ravina sono: Dario Bortolamedi, Fabrizio e Ferruccio Cattoni, Armando Groff, Walter Ferrari e Giorgio Paris. Completano l'organico elevato a quindici unità, altri quattro nuovi giovani che, a suo tempo, avevano espresso il desiderio di far parte del corpo e che sono stati ritenuti idonei. Sono: Stefano Bommassar, Marco Manara, Andrea Silvestri e Bruno Viscardi.



A sinistra:
30 aprile 1994 - 1ª Giornata
della prevenzione



A sinistra sotto:
1 settembre 1994 -
Inaugurazione Casa
comunale a Ravina



A fianco:
30 ottobre 1994 - Premiazioni
ex vigili in occasione
dell'inaugurazione della
Caserma

te a Ravina per l'inaugurazione della nostra caserma, nei giorni precedenti visita la Caserma dei Permanenti di Trento e le Cantine Ferrari. Il 30 ottobre 1994 giornata speciale per il Corpo vigili del fuoco volontari di Ravina con la partecipazione alla santa Messa e l'inaugurazione della nuova Caserma in via delle Masere. Sono presenti: il sindaco Lorenzo Dellai, l'assessore ai lavori pubblici Silvano Grisenti, l'ispettore Distrettuale Sergio Cappelletti, l'uscente parroco don Giovanni Torresani, il nuovo parroco don Ivan Maffei, il presidente della Circoscri-

zione Gabriele Paris, l'ex Comandante Fernando Mazzalai e l'ex Vice Comandante Benito Ferrari, tutti invitati a pranzo, alla Pensione Marlene.

Tra gennaio e febbraio 1995 si dimettono i vigili Walter Ferrari e Dario Bortolamedi; sostituiti a giugno dai vigili Alessio Reolon e Giorgio Mosna. Una classe della Scuola materna di Ravina visita la Caserma. Nel corso della stagione, intervento per incendio boschivo a Villazzano sopra Maso Pianizza e uscita ad Herrsching am Ammersee per il gemellaggio sancito dalla Circo-



30 ottobre 1994 - Consegna targa ricordo a Don Giovanni Torresani

30 ottobre 1994 - Taglio del nastro della nuova Caserma da parte del sindaco Lorenzo Dellai affiancato dal Comandante Walter Giuliani

30 ottobre 1994 - Il Bürgermeister di Herrsching Adolf Wexlberger consegna il ricordo all'Ispettore Distrettuale di Trento Sergio Cappelletti



Il Corpo partecipa al Convegno distrettuale di Gardolo dove il Vigile Onorario Fernando Mazzalai riceve la medaglia d'argento per servizio, premiati altri 5 vigili di Ravina: Ferruccio Cattoni per i 30 anni, Dario Bortolamedi, Roberto Ferrari e Armando Groff per i 15 anni. In occasione della ricorrenza di S. Barbara, la popolazione visita la Caserma e il presidente della Circoscrizione Gabriele Paris premia il Corpo di Ravina con una targa per la disponibilità sempre dimostrata. Il 31 marzo 1996, partecipa all'inaugurazione della nuova Caserma dei vigili del fuoco di Aldeno. A maggio propone la "Giornata della prevenzione" agli alunni delle quarte e quinte classi del-

la Scuola elementare. Il 3 giugno ritira alla ditta Brandschutz di Appiano il carrello Ellebi allestito per trasporto pompa. Il 27 novembre si spegne l'ex vigile Rosè Pedrotti.

Nell'aprile del 1997, due vigili intervengono per spegnimento incendio boschivo in località Ronchi di Ala. A maggio il Corpo partecipa al Convegno di Mattarello in occasione dei 100 anni di attività ed a giugno è a Lavis per il 130° anniversario di fondazione di quel Corpo. Il 27 giugno l'impegno dei vigili di Ravina è rivolto alla frana scesa in due punti in località Margon per il transennamento e messa in sicurezza della strada; operazione svolta insieme

agli operai del Comune. L'11 luglio riceve dal Comune l'idrovora carrellata ad alta capacità come anche i Corpi di Gardolo, Mattarello e Romagnano. A settembre aderisce all'inaugurazione della Caserma di Romagnano. Il 17 settembre 1997 termina il servizio attivo per raggiunti limiti di età il vigile Ferruccio Cattoni che è nominato Vigile Onorario per il suo costante servizio iniziato nel dicembre 1965.

Intervento per terremoto in Umbria, Valtopina e Assisi

Il Vice Comandante Silvano Bassetti e il vigile Marco Paris, dal 29 ottobre al

2 novembre, partecipano ad un primo sostegno d'aiuto in favore dei terremotati di Valtopina in Umbria.

Nel corso dell'annuale Assemblea di gennaio 1998, riconfermati il Comandante Walter Giuliani e il Vice Comandante Silvano Bassetti, nominato Cassiere Marco Manara, riconfermati Segretario Roberto Ferrari, Magazziniere Marco Paris, Caposquadra Giorgio Paris, nominato secondo Caposquadra Marco Paris e nuovo vigile Paolo Giuliani. Il 30 e 31 maggio uscita a Kempten (Germania) insieme agli altri Corpi del Comune di Trento



A sinistra sopra:
7 al 9 luglio 1995 -
Prima uscita ad Herrsching



A sinistra sotto:
16 gennaio 1998 -
Riconoscimento a Ferruccio
Cattoni



A fianco:
29 ottobre 2 novembre 1997 -
Alcuni dei vigili intervenuti
nel terremoto in Valtopina

nell'ambito delle manifestazioni allestite per i 100 anni di fondazione del Corpo della città tedesca gemellata con Trento.

In giugno si ritorna in Germania per il 125° di fondazione del Corpo di Herrsching; a questo evento partecipa anche il Corpo di Aldeno.

In dicembre, a Lavis, si consegnano le benemerite ai vigili intervenuti a calamità nazionali. Si dimettono i vigili Giorgio Paris e Giorgio Mosna che il 2 marzo 1999 sono sostituiti dai vigili Roberto Bortolameotti e Danilo Tomaselli. All'inizio di aprile intervento per spegnimento incendio e il giorno seguente per sopralluogo in una abitazione in località Malpensada.

Altro intervento in autostrada, all'altezza delle Cantine Ferrari, per liberare la sede stradale e recuperare il materiale rovesciato da un camion. Adesione al Convegno Distrettuale di Calavino.

A metà dicembre, intervento per spegnimento incendio notturno alla SOA di Aldeno. Per una frana sulla strada provinciale in via del Ponte all'incrocio con via Provina, il 31 marzo 2000 intervento per transennamento. Altri due interventi, in maggio, nella zona industriale di Ravina per lo spegnimento di un incendio di un capannone e un silo.

Il Corpo aderisce al Convegno Distrettuale di Civezzano e alla celebrazione del 125° anniversario di fondazione del Corpo di Gardolo. C'è pure un'uscita ad Herrsching con le associazioni della Circoscrizione per il 20° anniversario di amicizia. Le forti ed intense piogge che caratterizzano i giorni che precedono il 19 novembre 2000 vedono il Corpo di Ravina impegnato in servizi di controllo agli argini del fiume Adige, in sopralluoghi con geologi a frane rilevate in

vita trentina

Chiesa trentina

LETTERA DAL MONASTERO DI SAN DAMIANO

Per dire grazie ai trentini

Ogni anno la monastero del Monastero di San Damiano la Borga Valugana mandano una lettera alla comunità trentina per far un consuntivo dell'anno trascorso. Quest'anno, per la solennità della Pentecoste, il Priorato di San Damiano di Assisi ha voluto dire grazie ai trentini.

Monastero. Il Signore ha edificato la nostra casa! Lo ha fatto con infinita pazienza, insegnandoci ad accogliere l'un l'altro, ad amare e a servire la nostra Chiesa e la Provincia di San Vigilio dei Friuli. Abbiamo avuto questo momento nell'opera nostra, fra la gioia e le lacrime di ogni opera divina e umana insieme. Ora lo testimonia il Signore nella loro grande accoglienza e servizio di tutta la Chiesa e la particolare di questa di Trento di cui sono ormai parte integrante e tutti gli effetti, anche spirituali. «L'offerta della nostra vita è per voi e per la nostra Chiesa». A questo coesistenza di chiamata la vita di consacrazione e di contemplazione che abbiamo abbracciato, lo amiamo sperimentando la nostra vita. Maria Francesca e sc. Chiara Chiara, la cui giovane esistenza è consacrata al

La nuova abbadessa, madre Chiara Danna, con un'altra sorella, attende alla confezione di una cattedra



Signore in se dono che deve quotidianamente crescere e rinnovarsi. La loro professione temporanea è un segno di speranza e un apice ardente a seguire le orme del Signore Gesù, permeando così la vita dell'abbazia. Sforzato al Padre nella povertà e nella semplicità. Esprimono, quindi, la grande gioia prima esultando nella loro chiesa il 23 novembre sono la solenne dei Santi Martiri in occasione della Pasqua e del decennio di Borgo.

Le Sorelle ringraziano i tanti per la loro sollecitudine ed accoglienza e riconoscono che hanno dovuto lasciare il Priorato di Assisi in conseguenza del devastante terremoto dello scorso 26 settembre. Nei giorni prima di Natale il Convento costituito a Trento con l'intento di cooperare alla ricostruzione del Priorato monastero ha potuto consegnare il prelibato, collocato nell'orto, dove ora vive un gruppo di Sorelle.

«Nel render grazie al Signore, una cosa ci sta particolarmente a cuore perché in esso leggiamo un profondo segno di effetto del nostro per le figlie di Santa Chiara: la solennità di dicembre per le Sorelle Chiare proveniva dal terremoto. Oltre al Priorato di San Damiano sono altre tre le comunità chiare dell'Unità copiate dal terremoto. Chi volesse contribuire può portare l'offerta al Monastero e versarla sul conto n. 0702845-ABORDO-CAP-0101 della Chiesa Parrocchia di Villanova e Trento, intestata al "Comitato pro Chiara di Assisi".

La lettera delle Sorelle Povere di San Damiano si conclude con l'annuncio della elezione della loro prima abbadessa. «Affidiamo anche alla vostra preghiera la Madre Chiara Danna perché possa guidare e servire con amore fraterno e materno la nostra famiglia!»

11 gennaio 1998

11 gennaio 1998 - Articolo Vita Trentina intervento ad Assisi



30 e 31 maggio 1998 - Manovra scala a ventaglio a Kempton (Germania)



via per Belvedere e via S. Marina, e diversi interventi per pompaggi acqua in alcune vie di Trento.

Frana a Romagnano

Domenica sera del 19 novembre 2000 ad ore 19.00 una grossa frana scesa sull'abitato di Romagnano, staccatasi sul territorio di Ravina tra i masi del Grill e Maset, impegna i Corpi di Romagnano e Ravina e diversi Corpi del Distretto di Trento e la Protezione Civile provinciale. Visto l'orario di tale evento fortunatamente non ha causato nessuna vittima. Per ripulire le strade e le abitazioni del paese dal fango e detriti i vigili sono impegnati per diversi giorni.

Il 26 maggio 2001 il Corpo di Ravina partecipa al Convegno Distrettuale di Sopramonte dove s'inaugura la nuova Caserma; il Vice Comandante Silvano Bassetti è premiato per i 25 anni di attività. Il 3 giugno organizza con successo la prima prova del Campionato Provinciale di abilità tecnica al campo sportivo di Ravina alla presenza di 12 Corpi. In



A sinistra:
27 e 28 giugno 1998 - Sfilata
ad Hertsching

A fianco:
27 e 28 giugno 1998 -
Manovra scala a ventaglio
con Corpo di Aldeno ad
Hertsching



6 giugno 1999 - Convegno
Distrettuale a Calavino

19 novembre 2000 - Vigili di Ravina
interventuti sulla frana a Romagnano



21 novembre 2000 - Fronte della
frana a Romagnano dall'elicottero dei
Permanenti di Trento



Oggi, a Ravina, 1ª prova del Campionato provinciale Vigili del fuoco in gara

Domani mattina Ravina sarà invasa da squadre vigili del fuoco impegnati a misurarsi in prove di abilità tecniche. Nell'ambito dei festeggiamenti di maggio - giugno, al campo sportivo di Ravina, è infatti, stata indetta anche la prima prova del Campionato provinciale 2001 di abilità tecnica fra i vari Corpi provinciali che è stata messa in calendario proprio domani 3 giugno.

Alle 7.30 è previsto il ritrovo dei concorrenti, alle 8 la presentazione del percorso: mezz'ora più tardi l'inizio della gara che si protrarrà fin a mezzogiorno. Alle 12 la premiazione e quindi il pranzo offerto alle squadre partecipanti. Giudice arbitro è Maurizio Paternoster, ispettore distrettuale di Malò; giudici di percorso sono i comandanti del Distretto di Trento. Il rifugio è garantito dalla Unione Sportiva Ravennese, il servizio sanitario dalla Croce Rossa. La

stesura delle classifiche della Hard Tech di Arco, mentre i cronometristi sono dell'Assokronos Trentina. L'organizzazione generale spetta al Corpo dei vigili del fuoco ospitante, comandato da Walter Giuliani, vice Silvano Bassotti, formato da 15 pompieri, alcuni dei quali molto giovani. Partecipano la manifestazione il Comune, la Circoscrizione, la Federazione dei Corpi volontari, e l'Unione dei corpi volontari del distretto di Trento. (g.m.j.)



La formazione del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Ravina

2 GIU. 2001

2 giugno 2001 - Articolo
Alto Adige - 1ª Prova del
Campionato Provinciale di
abilità tecnica

3 giugno 2001 - 1ª Prova del
Campionato Provinciale di
abilità tecnica a Ravina -
superamento ostacolo con
ferito



ottobre, partecipa con altri Corpi all'esercitazione di simulazione alluvionale a Piedicastello. Su richiesta dell'Ispettore Distrettuale Mariano Largher, il 9 gennaio 2002, interviene per spegnere l'incendio boschivo in località San Valentino a Passo Buole nel Comune di Ala. A maggio aderisce al Convegno Distrettuale di Faver. Il 9 giugno organizza a Ravina con il Corpo di Romagnano, un'esercitazione di finto attacco incendio con salvataggio, spegnimento bombola a gas, spegnimento idrocarburi con estintori, spegnimento fuga di gas con lancia di protezione e attacco incendio su due lati da motopompa e idrante.

Nella riunione del Direttivo del 23 luglio 2002 vengono accolte le domande per l'assunzione di: Maurizio Coser e Andrea Giuliani a completamento dell'organico. A novembre il Corpo effettua servizio di controllo argini del fiume Adige e di

L'introduzione dell'Euro

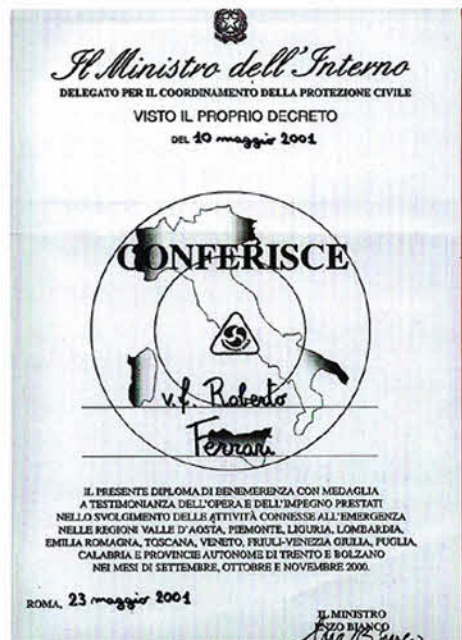
Il 1° gennaio 2002 in 12 Paesi dell'Unione Europea si cambiano le rispettive monete con l'introduzione dell'Euro. Pure l'Italia sostituisce la Lira con l'Euro. La nascita ufficiale della moneta unica europea avviene il 1° gennaio 1999, con un comunicato del Consiglio dei Ministri europei. L'euro è amministrato dalla Banca centrale europea, con sede a Francoforte, e dal Sistema europeo delle banche centrali; il primo organismo è responsabile unico delle politiche monetarie comuni, mentre coopera con il secondo per quanto riguarda il conio e la distribuzione di banconote e monete negli Stati membri.

La storia dell'introduzione dell'Euro affonda le radici nel Trattato di Maastricht del 1992 relativo alla creazione dell'Unione economica e monetaria. La denominazione "Euro" è adottata dal Consiglio europeo di Madrid del 1995 per rimpiazzare la sigla ECU (dall'acronimo inglese European Currency Unit o "Unità di conto europea").

Dal 6 al 19 agosto 2003 è impegnato tutti i giorni per l'incendio boschivo causato da un fulmine, in località Val Gola parete Palon. Visto la zona impervia e particolarmente pericolosa interessata dall'incendio oltre che i vigili dei Corpi del Distretto di Trento è stato determinante l'intervento



A sinistra: 6 al 19 giugno 2003 - Incendio Monte Bondone parete Palon





29 maggio 2005 - Manovra stendimento manichette al Convegno di Romagnano



29 maggio 2005 - Vigili di Ravina presenti al Convegno di Romagnano



12 giugno 2005 - Manovra Interdistrettuale a Malga Darza

dell'elicottero dei Permanenti di Trento per lo spegnimento.

Il 21 novembre, il sindaco Alberto Pacher dispensa diplomi di benemerenza e medaglie assegnati dal Ministero dell'Interno, con decreto 10 maggio 2001, per quanti si sono distinti nell'emergenza alluvionale dell'autunno 2000. Undici quelli di Ravina: Silvano Bassetti, Adelmo Bellesia, Stefano Bommassar, Roberto Bortolameotti, Fabrizio Cattoni, Roberto Ferrari, Paolo Giuliani, Walter Giuliani, Armando Groff, Silvano Groff e Bruno Viscardi.

In estate del 2004, i vigili prestano la loro opera in via Stella (per smottamento) e in via S. Marco, via Centrale e a Trento per allagamenti nonché nel servizio di prevenzione straripamenti lungo il rio Gola. Altro intervento in città per caduta piante in via S. Severino. Partecipano al Convegno Distrettuale di Fornace. Verso la fine dell'anno entra nell'organico il nuovo vigile Alessandro Molinari. Il 29 maggio del 2005 si partecipa al Convegno per il 100° anniversario di fondazione del Corpo di Romagnano eseguendo le

21 e 22 ottobre 2005 - Manovra Protezione Civile a Marco di Rovereto



20 maggio 2007 - Manovra a Sardinia



20 maggio 2007 - Alcuni partecipanti alla manovra di Sardinia



Partecipa alla manovra Interdistrettuale con motopompe a Castel Corona di Cunevo.

Il 15 maggio del 2007, il Corpo di Ravina è impegnato in interventi di pom-

Adesione al Convegno Distrettuale di Gardolo con benemerenze di anzianità

Foto a colori:
24 marzo 2008 - Presentazione
nuovo Mercedes Sprinter a
Belvedere



17 al 20 giugno 2009 - Vigili
interventuti a Paganica (AQ)



ai vigili: Fabrizio Cattoni (20 anni), Bruno Viscardi e Stefano Bommassar (15 anni).

Presentazione e benedizione del nuovo mezzo Polisoccorso Mercedes Sprinter

Domenica 24 marzo 2008, a Belvedere, presentazione e benedizione del Furgone Mercedes Sprinter. A giugno adesione al Convegno Distrettuale a Valda, Grumes e Grauno con premiazione del vigile Silvano Groff per i 15 anni di servizio. Intervento per incidente stradale in Lung'Adige San Nicolò e per frana a Belvedere. A novembre, una delegazione partecipa al 100° anniversario di fondazione della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino celebrato all'auditorium del Mart a Rovereto.

Spegnimento incendio a una casa privata in via della Croce. A Santa Barbara adesione alla festa dei Corpi organizzata dal Comune di Trento con sfilata per il centro storico e consegna

dei riconoscimenti di S. Vigilio. A metà dicembre, intervento per monitoraggio frana in località Margon.

Dopo la decisione dell'Assemblea del 27 gennaio 2009, il Direttivo nella riunione del 10 febbraio 2009 conferma la costituzione del gruppo allievi di Ravina. Intervento per caduta gru, l'inconveniente si registra in via Val Gola (marzo 2009).

Intervento per terremoto in Abruzzo a Paganica (AQ)

Dal 19 al 26 aprile 5 vigili e dal 17 al 20 giugno 3 vigili, sono presenti con il Servizio di Protezione Civile per il terremoto in Abruzzo, sede Paganica.

Il Corpo aderisce al Convegno Distrettuale di Calavino con premiazione del Comandante Walter Giuliani per i 35 anni di servizio. In luglio, 4 vigili partecipano alla gara di abilità tecnica ospitata a Novaledo.

RAVINA

L'addio a Ferrari



RAVINA. Oggi, alle 14 e 30, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrato il funerale di Benito Ferrari, scomparso dopo breve malattia all'età di 83 anni. Una persona molto cordiale e attiva nella comunità. Agricoltore, quattro figli, impegnato in quasi tutte le associazioni del sobborgo. Aveva fatto parte della Consulta frazionale, del circolo Acli, del comitato del carnevale, era amico degli alpini e donatore di sangue Avis. Inoltre, per anni aveva cantato nel coro Stella Alpina e nel coro parrocchiale, in particolare però per oltre trent'anni aveva operato nel Corpo dei vigili del fuoco volontari di cui era stato vicecomandante. Passione che ha trasmesso al figlio Roberto, attuale segretario del Corpo. (g.m.)

Articolo giornale Trentino -
Addio a Benito Ferrari

A gennaio 2010, per 2 giorni, intervento di 5 vigili per ricerca persona sulle pendici della Marzola. Il primo marzo, i vigili accompagnano all'ultima dimora l'ex Vice Comandante Benito Ferrari e partecipano all'esercitazione notturna a Povo, in località Ponte Alto.

In maggio il primo Convegno Distrettuale organizzato a Ravina

Il 15 e 16 maggio organizza il Convegno Distrettuale in occasione del 10° anniversario del gemellaggio della Circoscrizione. Dopo la presentazione del Convegno il 19 aprile 2010 nel corso dell'Assemblea Distrettuale tenuta a Ravina presso le Cantine Ferrari, sabato 15 maggio si inizia il Convegno con una manovra incendio boschivo presso Villa Margone con la partecipazione dei Corpi di Aldeno, Cimone, Garniga, Mattarello e Romagnano. In serata consegna delle benemerenze del Distretto presso la sala Claudio Demattè alla presenza delle delegazioni di Breitbrunn ed Herrsching. Domenica 16 maggio ammassamento in Via per Belvedere di tutti i Corpi ed allievi del Distretto. Dopo la sfilata e la S. Messa al Campo Sportivo svolgimento di diverse manovre che hanno coinvolto tutti i vigili presenti. Eseguite la fiamma dagli allievi del Distretto, diverse scale e manovra con pompe d'epoca, spegnimento bombola presso il piazzale della casa Acli e recu-



Dall'alto in basso:
15 maggio 2010 -
Manovra incendio boschivo
Convegno Distrettuale di
Ravina

15 maggio 2010 -
Briefing partecipanti alla
manovra incendio boschivo
Convegno Distrettuale di
Ravina



16 maggio 2010 -
Manovra scala Convegno
Distrettuale di Ravina

16 maggio 2010 -
Particolare manovra
recupero ferito Convegno
Distrettuale di Ravina

Sotto: 16 maggio 2010 -
Manovra ventaglio
Convegno Distrettuale di
Ravina



Atto
Assunto della Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 30 Aprile 1892 -

Gemellaggio - Noi siamo amici!

Wir sind Freunde!

In nome del signor Capo Comune. Presenti i signori Rappresentanti
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Bostura
" Valentino Facella
" Tommaso Mazzalini
" Antonio Romagnoli
Sostituto C. Camilla Sigo

Nella seduta del 24 Aprile 1892 N. 249 venne in che sessione di
Consulenza Comunale per trattare sugli oggetti non ancora discusse
presentate dal sig. capo
presente la lista di



I Vigili del Fuoco Volontari di Ravina e di Romagnano sono uniti in gemellaggio da 22 anni con i FFW di Herrsching e i FFW di Breitbrunn del Comune di Herrsching am Ammersee, in Germania.

Storia del gemellaggio

L'amicizia tra i cittadini del Comune di Herrsching e della Circoscrizione di Ravina Romagnano del Comune di Trento inizia nel lontano 1980 con una visita dell'allora coro "Stella Alpina" di Ravina ad Herrsching e si consolida negli anni con le numerose visite reciproche. Il 14 luglio del 2000 l'amicizia è formalmente suggellata con la sottoscrizione dell'atto di gemellaggio. Da allora un caloroso legame unisce quasi tutte le Associazioni delle due realtà in un'amicizia transfrontaliera. Il legame fra i Corpi dei vigili del fuoco trentini e tedeschi nasce fin da subito in maniera non puramente istituzionale ma sotto forma di viaggi scambio organizzati in occasione di reciproche ricorrenze, fra le quali:

- Ravina - 29 e 30 ottobre 1994 - Inaugurazione nuova Caserma VVF Ravina - Visita delegazione FFW di Herrsching;
- Herrsching - 7, 8 e 9 luglio 1995 - Festa V° anniversario del gemellaggio con Circoscrizione Ravina Romagnano;
- Gardolo - 2 e 3 settembre 1995 - Convegno Distrettuale a Gardolo una

delegazione dei FFW di Herrsching è presente all'evento;

- Herrsching - 27 e 28 giugno 1998 - Festa 125° di fondazione dei FFW di Herrsching;
- Herrsching - 14, 15 e 16 luglio 2000 - Firma del gemellaggio ufficiale;
- Ravina - 13 ottobre 2001 - Festa del gemellaggio;
- Ravina - 23 e 24 aprile 2005 - V° Anniversario del gemellaggio tra i Corpi VVF;
- Herrsching - 30 e 31 luglio 2005 - Manovra con scala controventata;



A destra sopra:
30 ottobre 1994 -
Inaugurazione Caserma
VVF di Ravina - discorso
Bürgermeister di Herrsching
Adolf Wexlberger

A destra sotto:
24 aprile 2005 - Ravina -
Inaugurazione di Via
Herrsching con il presidente
Armando Versini e la
Bürgermeisterin Christine
Hollacher

- Ravina - 15 e 16 maggio 2010 - Convegno Distrettuale VVF di Trento;
- Herrsching - 26 e 27 giugno 2010 - Festa 10° anniversario del gemellaggio;



- Breitbrunn - 21 e 22 aprile 2012 - Inaugurazione Caserma dei FFW di Breitbrunn;



- Ravina - 19 maggio 2012 - Festeggiamenti per 120° di fondazione del Corpo VVF di Ravina;
- Romagnano - 1 e 2 dicembre 2012 - Festa di S. Barbara ed inaugurazione automezzo VVF di Romagnano;

- Ravina - 1° maggio 2013 - Festa Maibaum con innalzamento Albero di Maggio;



- Breitbrunn - 29 e 30 giugno 2013 - Festa 140° di fondazione dei FFW di Breitbrunn;
- Breitbrunn - 19 e 20 luglio 2014 - Inaugurazione nuova APS FFW di Breitbrunn;
- Herrsching - 1 e 2 maggio 2015 - Inaugurazione Caserma FFW di Herrsching;
- Romagnano - 17 maggio 2015 - Festa 110° di fondazione dei VVF di Romagnano e firma Protocollo d'intesa in Italia;



In alto a sinistra:
26 giugno 2010 -
Herrsching - 10° anniversario
gemellaggio

Sotto a sinistra:
21 e 22 aprile 2012 -
Foto di gruppo a Breitbrunn

A fianco:
30 aprile 2016 - Herrsching -
Manovra congiunta allievi dei
4 Corpi

A fianco:
1 maggio 2017 -
Ravina - Allievi VVF presenti
all'innalzamento del
Maibaum

- Ravina - 7 novembre 2015 - Festa 15° anniversario gemellaggio Herrsching-Ravina Romagnano;
- Herrsching - 30 aprile e 1° maggio 2016 - Incontro squadre allievi e firma Protocollo d'intesa in Germania;
- Trento - 2 e 3 luglio 2016 - Allievi del Corpo di Herrsching, del Corpo di Ravina e del Corpo di Romagnano partecipano al Campeggio Provinciale organizzato dal Distretto di Trento.

Protocollo d'intesa

Tappa importante è la stesura del Protocollo d'intesa che ufficializza il legame fra i FFW Tedeschi e i Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina e Romagnano, firmato in due momenti: il 17 maggio 2015 in occasione della Festa dei 110 anni di fondazione del Corpo di Romagnano e il 30 aprile 2016 nella Caserma di Herrsching.

Nel 2020 erano in previsione i festeggiamenti del 20° anniversario del gemellaggio fra le due realtà e il 5° anniversario della firma del Protocollo d'intesa tra i Corpi dei VVF, purtroppo la pandemia da Covid-19 non ha permesso l'organizzazione.

Quattro Corpi nel gemellaggio

Il gemellaggio fra queste due realtà di volontariato si rivela simile anche nell'aspetto operativo-gestionale: ovvero nello stesso Comune o Circoscrizione operano 2 Corpi, FFW di Herrsching e FFW di Breitbrunn sul Comune di

Herrsching e VVF di Ravina e VVF di Romagnano nella Circoscrizione Ravina Romagnano.

Il Corpo Vigili del Fuoco di Ravina opera su un territorio di 11,85 Km². Fondato nel 1892 è attualmente composto da 37 vigili: 25 vigili in servizio attivo, 2 vigili di complemento, 7 vigili allievi e 3 vigili onorari.

Il Corpo Vigili del Fuoco di Romagnano opera sul territorio di Romagnano. Fondato nel 1905 è attualmente composto da 26 vigili: 17 vigili in servizio attivo, 2 vigili di complemento, 5 vigili allievi e 2 vigili onorari ed è dotato dei seguenti mezzi: un APS 4x4 seconda categoria Mercedes Unimog U20, un fuoristrada Pick Up 4x4 Mitsubishi L200, un furgone attrezzato per servizi tecnici VW Crafter, un furgone trasporto persone Ford Transit e quattro rimorchi con attrezzatura varia.

FFW Herrsching

Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Herrsching opera nella cittadina di quasi 10.000 abitanti sulle rive del lago Ammer a 45 km da Monaco di Baviera. Il territorio di 20,88 Km² è prevalentemente pianeggiante. Fondato nel 1873 è attualmente composto da 56 vigili e 20 allievi ed è dotato di un veicolo di comando (KDOW) VW Bus T5, un automezzo polivalente (MZF) MB Sprinter 419, due automezzi antincendio polisoccorso polivalenti (HLF 20) MAN TGM 14290, un'autosca-

la girevole (DLA-K 23/12) MAN TGM 15290, un mezzo di soccorso tecnico (RW) MAN TGM 15290, un veicolo per logistica (GW-L1) Mercedes-Benz 814, un automezzo con dispositivi speciali (GW-So) Mercedes-Benz Unimog U1650, un veicolo per trasporto persone (MTW) Ford Transit, un veicolo primo soccorso (FR) BMW 220d xDrive Gran Tourer (F46), un rimorchio con dispositivo anti-olio (FwA-ÖSP), un rimorchio con generatore di potenza (FwA-SEA) e un rimorchio con dispositivo per riempimento sacchi di sabbia (FwA-SFE). A questi mezzi si aggiunge un'imbarcazione di soccorso (FwA-K-Boot) con relativa attrezzatura per soccorsi acquatici (il bellissimo lago Ammer è la più ambita attrazione turistica estiva di tutta la Baviera).

FFW Breitbrunn

Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Breitbrunn copre la frazione di Breitbrunn (1650 abitanti) integrata nel Comune di Herrsching. Fondato nel 1873 è attualmente composto da 43 vigili e 10 allievi ed è dotato di un veicolo antincendio LF 10 MAN TGM 13290, un veicolo polivalente MZF Ford Transit e un rimorchio multiuso MZA Unsinn Fahrzeugtechnik.

First Responder

Entrambi i Corpi bavaresi garantiscono il servizio di First Responder: questo tipo di intervento viene svolto di norma da una squadra di due vigili

del fuoco formati per il primo soccorso sanitario che intervengono con un autoveicolo veloce attrezzato. Tale servizio, molto diffuso nei paesi del Nord Europea, è molto efficace in quanto permette di attuare manovre salvavita nel tempo che intercorre prima dell'arrivo di un mezzo di soccorso sanitario.

Allievi

Anche i Corpi tedeschi dispongono delle squadre allievi composte da 20 allievi Herrsching e da 10 allievi Breitbrunn. In alcune uscite in terra bavarese gli allievi dei Corpi di Ravina e di Romagnano hanno effettuato manovre congiunte negli esercizi di scale, motopompa e stendimento tubi.

Tecniche ed Amicizie

Il gemellaggio fra vigili del fuoco nasce con il motto **"Noi siamo amici! - Wir sind Freunde!"** e si dimostra

2 luglio 2016 - Trento -
Campeggio Provinciale con
partecipazione allievi di
Herrsching



molto efficace sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista etico-umano. Infatti, mediante la conoscenza di tecniche di intervento diverse attuate dai Corpi stessi, permette loro un miglioramento reciproco e crea anche nuove amicizie che durano nel tempo.

„Wir sind Freunde! - Noi siamo amici!“

Die Partnerschaft zwischen den Freiwilligen Feuerwehren Ravina und Romagnano und jenen von Herrsching und Breitbrunn der Gemeinde Herrsching am Ammersee in Deutschland besteht nunmehr seit 22 Jahren.

Die Geschichte dieser Partnerschaft

Die Freundschaft zwischen den Bürgerinnen und Bürgern der Gemeinde Herrsching und jenen des Stadtteils Ravina-Romagnano der Gemeinde Trient begann 1980, als der damals in Ravina bestehende Stella Alpina-Chor in Herrsching zu Besuch war. Im Laufe der Jahre festigte sich die Verbindung dank der vielen gegenseitigen Besuche. Am 14. Juli 2000 wurde diese sodann mit der Unterzeichnung der Partnerschaftsurkunde offiziell besiegelt. Seitdem sind fast alle Vereine der beiden Gemeinden in einer grenzübergreifenden Freundschaft verbunden. Die Bande zwischen den Trentiner und den deutschen Feuerwehren konnte sich dank der Begegnungen anlässlich zahlreicher Jubiläumsfeiern von Anbe-

ginn auch außerhalb der institutioneller Ebene entwickeln:

- Ravina - 29. und 30. Oktober 1994 - Einweihung der neuen Feuerwehrrhalle Ravina - Besuch einer Delegation der Freiwilligen Feuerwehr Herrsching;
- Herrsching - 7., 8. und 9. Juli 1995 - Fest zum fünften Jahrestag der Städtepartnerschaft mit Ravina Romagnano;
- Gardolo - 2. und 3. September 1995 - Bezirkskonferenz in Gardolo - eine Delegation der Freiwilligen Feuerwehr Herrsching ist bei der Veranstaltung anwesend;
- Herrsching - 27. und 28. Juni 1998 - 125. Jahrestag der Gründung der Freiwilligen Feuerwehr Herrsching;
- Herrsching - 14., 15. und 16. Juli 2000 - Unterschrift der offiziellen Partnerschaftsurkunde;
- Ravina - 13. Oktober 2001 - Feier zur Städtepartnerschaft;
- Ravina - 23. und 24. April 2005 - Fünfter Jahrestag der Feuerwehrenpartnerschaft;
- Herrsching - 30. und 31. Juli 2005 - Übung der Leiteraufstellung *scala controventata*;
- Ravina - 15. und 16. Mai 2010 - Bezirkskonferenz der Feuerwehren von Trient;
- Herrsching - 26. und 27. Juni 2010 - 10. Jahrestag der Feuerwehrenpartnerschaft;



- Breitbrunn - 21. und 22. April 2012 - Einweihung des Feuerwehrhauses Breitbrunn;
- Ravina - 19. Mai 2012 - Feierlichkeiten zum 120. Jahrestag der Gründung der Freiwilligen Feuerwehr Ravina;



- Romagnano - 1. und 2. Dezember 2012 - Fest der Hl. Barbara und Einweihung des neuen Fahrzeugs der Freiwilligen Feuerwehr Romagnano;
- Ravina - 1. Mai 2013 - Maibaumfest - Aufstellen des Maibaums;
- Breitbrunn - 29. und 30. Juni 2013 - 140. Jahrestag der Gründung der Freiwilligen Feuerwehr Breitbrunn;
- Breitbrunn - 19. und 20. Juli 2014 - Einweihung des neuen TLF der Freiwilligen Feuerwehr Breitbrunn;
- Herrsching - 1. und 2. Mai 2015 - Einweihung des Gerätehauses der Freiwilligen Feuerwehr Herrsching;
- Romagnano - 17. Mai 2015 - 110. Jahrestag der Gründung der Freiwilligen Feuerwehr Romagnano und Unterzeichnung der Vereinbarung in Italien;

*In alto a sinistra:
15 e 16 maggio 2010 -
Ricordo donato dai vigili
tedeschi*

*In basso a sinistra:
21 aprile 2012 -
Herrsching - Manovra
salvavita*

*Sotto: 2 dicembre 2012 -
Festa di S. Barbara a
Romagnano con benedizione
del nuovo mezzo in
dotazione*



17 maggio 2015 -
Romagnano - Firma
protocollo d'intesa

- Ravina - 7. November 2015 - 15-jähriges Jubiläum der Städtepartnerschaft Herrsching-Ravina Romagnano;



- Herrsching - 30. April und 1. Mai 2016 - Treffen der Jugendgruppen und Unterzeichnung der Vereinbarung in Deutschland;
- Trient - 2. und 3. Juli 2016 - Mitglieder der Jugendgruppen von Herrsching, Ravina und Romagnano nehmen am Landeszeltlager des Bezirks Trient teil.

30 aprile 2016 -
Herrsching - Manovra
congiunta degli allievi



Vereinbarung

Eine wichtige Etappe stellte die Ausarbeitung der Vereinbarung dar, die der

Bande zwischen den deutschen Feuerwehren und den Freiwilligen Feuerwehren Ravina und Romagnano einen offiziellen Rahmen verleiht. Sie wurde zum einen am 17. Mai 2015 anlässlich des 110-jährigen Gründungsjubiläums der Freiwilligen Feuerwehr Romagnano und zum anderen am 30. April 2016 im Feuerwehrhaus Herrsching unterzeichnet.

Im Jahr 2020 hätten die Feierlichkeiten zum 20. Jahrestag der Städtepartnerschaft zwischen den beiden Gemeinschaften und zum 5. Jahrestag der Unterzeichnung der Vereinbarung zwischen den Freiwilligen Feuerwehren stattfinden sollen. Leider ließ die Covid-19-Pandemie keine Veranstaltungen zu.

Vier Feuerwehren-eine Partnerschaft

Die Partnerschaft zwischen diesen beiden Freiwilligenorganisationen zeigt, dass auch in puncto Einsatzbereiche und Aufbau Parallelen bestehen, d. h. in derselben Gemeinde bzw. im selben Stadtteil sind 2 Feuerwehren tätig, die FFW Herrsching und die FFW Breitbrunn in der Gemeinde Herrsching bzw. die FFW Ravina und die FFW Romagnano im Stadtteil Ravina-Romagnano.

Die Freiwillige Feuerwehr Ravina deckt ein Gebiet von 11,85 km² ab. Sie wurde im Jahr 1892 gegründet und besteht derzeit aus 37 Feuerwehr-

leuten: 25 im aktiven Dienst, 2 in der Reserve, 7 Jungfeuerwehrleute und 3 Ehrenfeuerwehrleute.

Die Freiwillige Feuerwehr Romagnano deckt das Stadtgebiet von Romagnano ab. Sie wurde im Jahr 1905 gegründet und besteht derzeit aus 26 Feuerwehrleuten: 17 im aktiven Dienst, 2 in der Reserve, 5 Jungfeuerwehrleute und 2 Ehrenfeuerwehrleute und ist mit folgenden Fahrzeugen ausgestattet: 1 TLF 4x4 zweite Kategorie Mercedes Unimog U20, 1 Offroad Pick Up 4x4 Mitsubishi L200, 1 für technische Dienstleistungen ausgestatteter Van VW Crafter, 1 Personentransporter Ford Transit und 4 Anhänger mit verschiedenen Geräten.

FFW Herrsching

Die Freiwillige Feuerwehr Herrsching ist in der knapp 10.000 Einwohner zählenden Stadt am Ammersee tätig, die 45 km von München entfernt liegt, deren Gebiet sich über 20,88 km² erstreckt und vorwiegend eben ist. Sie wurde im Jahr 1873 gegründet und besteht derzeit aus 56 Feuerwehrleuten und 20 Jungfeuerwehrleuten. Die FFW verfügt über folgende Ausstattung: ein Kommandowagen (KDOW) VW Bus T5, einem Mehrzweckfahrzeug (MZF) MB Sprinter 419, zwei Hilfeleistungslöschgruppenfahrzeuge (HLF 20) MAN TGM 14290, eine Drehleiter (DLA-K 23/12) MAN TGM 15290, ein Rüstwagen (RW) MAN TGM 15290,

ein Gerätewagen-Logistik (GW-L1) Mercedes-Benz 814, ein Gerätewagen-Sonder (GW-So) Mercedes-Benz Unimog U1650, ein Mannschaftstransportwagen (MTW) Ford Transit, ein First Responder Fahrzeug (FR) BMW 220d xDrive Gran Tourer (F46), ein Feuerwehrranhänger Ölsperre (FwA-ÖSP), ein Feuerwehrranhänger Stromerzeuger (FwA-SEA) und ein Feuerwehrranhänger Sandsackfülleinrichtung (Fwa-SFE). Hinzu kommt noch ein Rettungsboot (FwA-K-Boot) mit entsprechender Ausrüstung für die Wasserrettung (der schöne Ammersee zählt zu den beliebtesten Ausflugs- und Ferienorten des Sommers in ganz Bayern).

FFW Breitbrunn

Die Freiwillige Feuerwehr Breitbrunn deckt die zur Gemeinde Herrsching gehörende Ortschaft Breitbrunn (1650 Einwohner) ab. Sie wurde im Jahr 1873 gegründet und besteht derzeit aus 43 Feuerwehrleuten und 10 Jungfeuerwehrleuten. Die FFW verfügt über folgende Ausstattung: ein Löschgruppenfahrzeug LF 10 MAN TGM 13290, ein Mehrzweckfahrzeug MZF Ford Transit und einem Mehrzweckanhänger MZA Unsinn Fahrzeugtechnik.

First Responder

Beide Feuerwehren gewährleisten den First Responder Dienst: Diese Art von Einsatz wird in der Regel von ei-

nem Team von zwei Feuerwehrleuten geleistet, die für medizinische Erste Hilfe ausgebildet sind und mit einem ausgerüsteten schnellen Fahrzeug bereit stehen. Dieser in nordeuropäischen Ländern sehr verbreitete Dienst ist sehr effektiv, dabei werden nämlich in der Zeit bis zum Eintreffen eines Rettungswagens lebensrettende Sofortmaßnahmen eingeleitet.

Jugend

Beide Feuerwehren haben eigene Jugendgruppen mit 20 Jungfeuerwehrleuten in Herrsching und 10 Jungfeuerwehrleuten in Breitbrunn. Bei einigen Besuchen in Bayern konnten die Jugendgruppen von Ravina und

Romagnano gemeinsam mit ihnen Übungen an Drehleitern, Motorpumpen sowie zur Rohrverlegung durchführen.

Techniken und Freundschaften

Die Feuerwehrenpartnerschaft entstand unter dem Leitspruch „Wir sind Freunde - Noi siamo amici“ und erwies sich sowohl aus technischer als auch aus menschlicher Sicht als sehr wirksam. Tatsächlich ermöglichte sie den Austausch über verschiedene Einsatzz Techniken, die die Feuerwehren anwenden, und trug damit zur gegenseitigen Bereicherung bei; gleichzeitig entstanden auch neue Freundschaften, die über die Zeit hielten.

30 aprile 2016 - Veduta
dall'autoscala di Herrsching
con il Lago Ammer



Assunto della Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 20 Aprile 1892 -

Dal 2010 al 2013

Comandante Silvano Bassetti

Per legge il legittimo Capo Comune. Presente i signori Rappresentanti
" Valentinio Salvadori
" Antonio Bottura
" Valentinio Traversa
" Tommaso Mazzolani
" Antonio Romagnolo
Sostituto C. Comelli Segg.

La seduta del 24 Aprile 1892 N° 249 venne indetta per la
Seduta Comunale per trattare sugli oggetti sociali descritti
nell'ordine del giorno. La seduta fu presieduta dal Sindaco
Comandante Silvano Bassetti.



Nel corso dell'Assemblea ordinaria del 9 novembre 2010 è eletto Comandante pro tempore il Vice Comandante Silvano Bassetti. Al suo posto, come Vice Comandante è eletto Silvano Groff mentre l'ex Comandante Walter Giuliani viene nominato vigile onorario.

Ravina, i nuovi vigili del fuoco

Ieri il giuramento davanti al neo comandante Bassetti



Il giuramento dei nuovi allievi pompieri a Ravina

RAVINA. Alla presenza dell'assessore Italo Gilmozzi e del presidente della Circonscrizione Roberto Stanchina, ieri mattina nel magazzino dei vigili del fuoco volontari di Ravina c'è stato il giuramento di otto nuovi allievi e di otto vigili che non lo avevano ancora fatto. Gli allievi sono: Loris Andreotti, Davide Boccone, Nicola Cont, Tiziano Defranceschi, Filippo Pizzini, Davide Tripi, Simone Zamboni e Mattia Zanello; i vigili invece: Maurizio Coser, Andrea Giuliani, Paolo Giuliani, Alessandro Kluc, Alessandro Molinari, Alberto Omizzolo, Angelo Rindone e Matteo Tonina.

Vigili presentati dal neo comandante Silvano Bassetti (che da pochi giorni ha sostituito Walter Giuliani per raggiunti limiti di età). Nella circostanza hanno portato il loro saluto alla comunità lo stesso ex comandante Giuliani, Gilmozzi, Stanchina, il consigliere comunale Maurizio Bomanon e il presidente della Cr di Aldeno e Cadine Luigi Baldo. Il comandante Bassetti ha ringraziato tutti e in particolare le famiglie dei vigili che sono destinate a crescere visto che probabilmente ancora durante il 2011 il corpo di Ravina raggiungerà le 20 unità effettive. (g.m.)

6 DIC. 2010



5 dicembre 2010 - Consegna gradi al nuovo Comandante Silvano Bassetti e al Vice Silvano Groff



5 dicembre 2010 - Foto di gruppo S. Barbara

RAVINA

Bassetti comandante dei vigili

RAVINA. Silvano Bassetti è il nuovo comandante dei vigili del fuoco volontari. E' subentrato a Walter Giuliani, comandante da 18 anni, che ha cessato il suo servizio per limiti di età, pur rimanendo nell'organico come vigile onorario. L'elezione di Bassetti riguarda la continuità. Egli infatti è stato per 18 anni vicecomandante e, adesso, ha a disposizione ancora tre anni per comandare il corpo di Ravina. Nuovo vicecomandante è Silvano Groff. Le altre cariche sono rimaste inalterate. I due appuntamenti più imminenti che attendono i vigili del fuoco di Ravina sono sabato 4 dicembre, con



Silvano Bassetti

la partecipazione del gruppo allievi al raduno cittadino, e domenica 5 dicembre, con caserme aperte. In quella occasione presteranno giuramento i nuovi vigili del fuoco che non lo hanno ancora fatto. (g.m.)

18 NOV. 2010

Articoli giornale Trentino

30 DIC. 2010

RAVINA

L'ex comandante Giuliani è diventato pompiere onorario



Walter Giuliani

RAVINA. L'ex comandante dei vigili del fuoco volontari Walter Giuliani è diventato «onorario». Quando uno compie 60 anni, il regolamento dei pompieri è inflessibile. Bisogna lasciare ma, da onorario, si può comunque continuare ad essere a fianco del gruppo per dare consigli, solitamente sempre preziosi. Entrato nel corpo nel febbraio del 1974, undici anni dopo è diventato vicecomandante di Fernando Mazzalai e dal novembre 1992 ha assunto il comando del corpo di Ravina

che ha ceduto ora a Silvano Bassetti. Per due anni (1997-99) ha svolto pure le funzioni di delegato dei Corpi di Trento Sud. Tra gli interventi più significativi Giuliani certo non scorda, il terremoto in Friuli (1979), gli incendi del Bondone (1981 e 2003), l'incendio ad una casa in località Malpensada (1999) la frana di Romagnano (2000) e il terremoto d'Abruzzo (2009). Per questa sua impronta nel volontariato durata quasi 37 anni, qualche giorno fa è stato premiato dal sindaco Andreotti (g.m.)



Il 17 febbraio del 2011 si collabora alla prova d'evacuazione della Scuola primaria di Ravina. L'8 aprile durante la Giornata della prevenzione, le



quarte e quinte classi fanno visita alla Caserma per seguire dimostrazioni teoriche e pratiche sull'attività dei vigili del fuoco. L'8 maggio viene proposto, per la prima volta, un percorso pompieristico a tutti i bambini e ragazzi della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria di Ravina sul piazzale sottostante il bar Agorà.

Nuovo mezzo per gli allievi

Il 3 giugno ritiro del nuovo furgone Volkswagen dal concessionario Dorigoni, mezzo a disposizione del gruppo allievi. Al Convegno Distrettuale di Meano il Corpo di Ravina partecipa alla manovra con gli Allievi e viene premiato con diploma il Comandante Silvano Bassetti per i 35 anni di servizio. In autunno aderisce all'esercitazione di Povo per un presunto

*A sinistra in alto e al centro:
8 maggio 2011 - Primo
percorso pompieristico per
bambini*

*A sinistra in basso:
27 agosto 2011 -
Benemerenza per i 35 anni a
Silvano Bassetti*

*Sopra al centro:
21 aprile 2012 - Manovra
allievi a Breitbrunn*

*Sopra a destra:
21 aprile 2012 - Manovra
scala a Breitbrunn*

18 maggio 2012 - Articolo
l'Adige per 120°

A destra sopra:
19 maggio 2012 - Ex
vigili premiati al 120° di
fondazione

A destra al centro:
19 maggio 2012 - VVF di
Ravina presenti al 120° di
fondazione

A destra sotto:
6 maggio 2012 -
Benemerite a Fabrizio
Cattoni e Stefano
Bommar

incendio al Rifugio Maranza. Due appuntamenti a febbraio aprono l'annata 2012, con lo spegnimento di un incendio (in collaborazione con i Vigili Permanenti) in via Filari Longhi e il funerale dell'ex vigile Vittorio Paris, padre del Caposquadra Marco Paris. Nel weekend 21 e 22 aprile uscita di 12 vigili e 8 allievi a Breitbrunn ed Herrsching in occasione dell'inaugurazione della caserma di Breitbrunn; sono presenti anche il Corpo di Romagnano con vigili e allievi e alcuni vigili del Corpo di Garniga Terme. Eseguite le manovre con scale sia dai gruppi allievi sia dai vigili.

Festeggiamenti per il 120° di fondazione

Il 19 maggio 2012, il Corpo di Ravina festeggia solennemente il 120° anniversario di fondazione con un convegno a tema "Passato presente e futuro dei Vigili del Fuoco Volontari dei Corpi del Comune di Trento", la



RAVINA

Nella Sala Dematiè la mostra fotografica: da oggi a domenica. Dai pompieri nati sotto il governo austro-ungarico ai giorni nostri

I primi documenti sono del 1892: la lettera alla Luogotenenza e la divisa di Costante Enderle. Domani pomeriggio il convegno



Vigili del fuoco volontari: una storia lunga 120 anni

NICOLA VIGANO

Fino ad un paio d'anni fa non sapevo nemmeno quale fosse il loro vero nome di fondazione ed oggi i vigili del fuoco volontari di Ravina festeggiano il 120° anniversario. Ma chi è Silvano Bassetti, il comandante che l'anno scorso ha preso il posto di Mario Giallini alla guida del gruppo, e che tra l'altro dovrà lasciare l'incarico tra due anni per raggiunti limiti di età, come risponde il regolamento. Spinto dalla curiosità, il comandante Bassetti ha avviato un percorso di ricerca presso archivi pubblici e privati, arrivando alla carta, custodita presso l'Archivio di Stato, che testimonia la presenza di un gruppo di vigili del fuoco a Ravina, in Italia, da un documento datato 1 giugno 1892: una richiesta di approvazione per la divisione dei volontari, rivolta dall'allora Comandante di Ravina alla Luogotenenza, allegata alla lettera c'è anche una fotografia che mostra la divisa completa del pompone Costante Enderle. A capo del gruppo di volontari all'epoca c'era Luigi Lovaglio e da allora sono arrivate altre bene comandanti. Una storia lunga 120 anni che andava raccontata e che è ora messa in mostra presso la Sala Dematiè (da oggi fino a domenica).



Un'immagine di fotografie testimonia la presenza dei vigili del fuoco nella storia del paese e non solo. Da oggi a domenica sarà possibile vedere l'esposizione



previsti trentini, a Roma per essere poi spediti in missione nelle città devastate dai bombardamenti quali che siano poi stati.

Anche Ravina nel '45 sarebbe stata bombardata, come testimonia una splendida fotografia che mostra una

dalle case del paese, con il tetto completamente distrutto. I vigili per di meno allora? Comunque, Ravina, nel corso di interventi ci sono stati ben tre volontari: Costante Enderle, Agostino e Adriano Bernelli. In quegli anni il paese ha anche visto

ad oggi non avevano documenti della nostra storia, ci è voluta tanta passione per ricostruire - spiega il comandante Bassetti - il corpo si è costituito nel '38 con il comandante Mario Nardelli, tant'è nel 1951 abbiamo festeggiato i nostri vent'anni proprio quella data come un punto di riferimento con questa ricerca abbiamo ricostruito la nostra memoria: ci sono 200 foto e 1500 pagine di documenti, tutti classificati grazie al aiuto prezioso del nostro Marco Paris, che in molti casi ha persino trascritto, oltre che alla collaborazione della fondazione Massimo Seregni e dell'Archivio di Stato. La storia dei vigili del fuoco nel dopoguerra è fatta di solidarietà nelle grandi calamità, non ultima quella dei terremoti in Abruzzo del 2009. Ma anche di momenti di pericolo vissuto dalla comunità locale come l'incendio del Bos-donne nel 1983 o la linea caduta nel paese di Ravina, nel 1999. Con prontezza e spirito di solidarietà i pompieri hanno saputo portare aiuto dove ce n'è stato bisogno. Il programma per la celebrazione del 120° anni di fondazione prevede anche un convegno nel pomeriggio di domenica, a partire dalle 16:00 con il direttore Dematiè, per parlare non solo del passato ma anche del presente e del futuro: oggi il Corpo di Ravina conta 36 vigili ed 81 allievi, di cui 41 sono gli allievi che hanno appena iniziato il loro percorso di formazione nel 2011. Al convegno sono stati invitati rappresentanti di comitati e provinciali, l'apporto di Silvano Bassetti testimonia l'attenzione ai lavori pubblici del Comune di Trento. Nella foto: Bassetti.

presentazione della ricerca storica su DVD e la premiazione degli ex vigili. Raccolgono l'invito tutti i 41 Corpi del Distretto di Trento e le associazioni del sobborgo e una delegazione dei FFW di Breitbrunn ed Herrsching. Nei giorni 18, 19 e 20 maggio, nella sala della Circoscrizione in via per Beldere, viene anche esposta una mostra fotografica sulla storia del Corpo.

La settimana successiva partecipa al Convegno Distrettuale di Mattarello previsto su tre giorni: venerdì 25 maggio serata su evacuazione fumi e proiezione film, sabato 26 maggio manovra degli allievi e consegna benemerenze; le ricevono per Ravina Fabrizio Cattoni per i 25 anni di servizio, Bruno Viscardi e Stefano Bommassar per i 20 anni di servizio e domenica 27 maggio manovre del Convegno Distrettuale. Il 13 giugno esercitazione di evacuazione alla Scuola dell'infanzia di Ravina.

Intervento per terremoto in Emilia

Dal 22 al 24 giugno 2012 intervento di più vigili con i Distretti di Trento e Vallagarina a Rolo (Reggio Emilia) per smassamento di forme di formaggio grana dai capannoni pericolanti in seguito al terremoto. Straziante partecipazione al funerale del giovane vigile permanente ed ex vigile del Corpo di Ravina Danilo Tomaselli, caduto durante un'escursione in montagna.



20 maggio 2012 - Effetti del terremoto in Emilia

20 maggio 2012 - Rolo-RE - Crollo forme di formaggio



A fianco:
2 maggio 2012 - Premiazione
ex vigile Danilo Tomaselli al
120° di fondazione

28 agosto 2012 - Articolo
l'Adige addio a Danilo

A sinistra sotto:
16 giugno 2013 - Manovra
spegnimento vasca con
Meano al Convegno
Distrettuale di Villazzano

A destra sopra:
28 al 30 giugno 2013 -
Rappresentanza di Ravina
e Romagnano al 140° di
fondazione FFW Breitbrunn

A destra sotto:
28 al 30 giugno 2013 -
Consegna ricordo per 140°
di fondazione Breitbrunn



Altri interventi riguardano lo spegnimento di un incendio in un garage di via Margone, un incendio ad un silo in via Provina e un incidente di un trattore in via del Ponte. Partecipa ai festeggiamenti del 90° di fondazione del Corpo di Sopramonte e alla presentazione del libro "Spegnere Scavare Salvare".

Il 24 febbraio 2013 il Corpo di Ravina presta servizio d'ordine per la visita dell'arcivescovo Luigi Bressan alla comunità di Ravina: a monsignor Bressan l'omaggio dal Corpo dei vigili del fuoco di Ravina di una pergame-



na che riporta il resoconto della visita pastorale dell'Arcivescovo Celestino Endrici nel lontano 1924. Passaggio dal Corpo di Romagnano al Corpo di Ravina del vigile Francesco Anesi.

Il primo maggio, servizio per la festa "Maibaum" organizzata dalla Circo-scrizione e lo stesso mese giornata della prevenzione alle classi maggiori della Scuola primaria ed esercitazione per evacuazione. Adesione al Convegno Distrettuale di Villazzano con premiazione del Vice Comandante Silvano Groff per i 20 anni di servizio e del vigile Paolo Giuliani per i 15 anni.

A giugno, due giorni a Breitbrunn, per il 140° anniversario di fondazione del Corpo.

Dal 10 al 13 agosto intervento per spegnimento di un incendio boschivo a Garniga Terme, in località Bivacco Sparavei e Mandretti sulle pendici della Cima Verde. Il 23 agosto del 2013 cinque vigili sono presenti al Rifugio Vicenza, nel Gruppo del Sassolungo, per la giornata in ricordo di Danilo Tomaselli con benedizione e deposizione di una targa in sua memoria.

A settembre riproposto il percorso pompieristico ai bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria. In data 4 settembre Silvano Bassetti rassegna le dimissioni da Comandante per raggiunti limiti di età.



10 al 13 agosto 2013 - Incendio pendici Cima Verde

23 agosto 2013 - Posa targa a ricordo di Danilo Tomaselli al Rif. Vicenza



Il Gruppo Allievi del Corpo VVF di Ravina si costituisce nel 2009, quando il Comandante Walter Giuliani, in seguito a due domande di aspiranti pompieri non ancora maggiorenni, Loris Andreatti e Alessandro Kluc (già iscritto al Gruppo Allievi del Corpo di Civezzano), segue l'esempio di altri Corpi del Trentino, che ne sono già dotati, ma anche per adeguarsi alle nuove normative provinciali.

Su proposta di Silvano Bassetti, il 21 gennaio 2009, il Corpo VVF di Ravina incontra il Corpo VVF di Sardagna con il Gruppo Allievi già in organico, per ottenere informazioni in merito all'iter da seguire per la formazione del nuovo Gruppo.

L'idea di istituire un Gruppo Allievi nasce dalla necessità di formare i giovani vigili prima del compimento del diciottesimo anno di età per permettere loro un più facile inserimento all'interno delle squadre d'intervento.

Possono entrare a far parte di questo gruppo tutti i giovani residenti nel Comune di Trento di età compresa indicativamente tra i 10 ed i 16 anni e il reclutamento avviene attraverso un bando pubblico.

L'obiettivo di questo Gruppo non è solo quello di addestrare i giovani alle manovre e fornire le conoscenze tecniche del mondo pompieristico, ma soprattutto quello di trasmettere il valore del volontariato ed insegnare loro quella che

potremmo chiamare "vita da caserma". Imparare a convivere in un gruppo seguendo delle regole, il rispetto reciproco tra le persone, la collaborazione, il riguardo delle cariche all'interno del Corpo, il significato della divisa ed i doveri che comporta indossarla, lo spirito altruistico che è alla base del volontariato. Questi sono i concetti principali da cui parte l'addestramento degli Allievi Vigili dopodiché si passa ad un insegnamento di tipo tecnico comprendente lezioni sia teoriche che pratiche. L'addestramento è garantito dagli istruttori presenti all'interno del Corpo, dalla supervisione del Responsabile Gruppo Allievi (attraverso un apposito corso) e dal Comandante.

Il percorso dell'allievo non è solo addestramento tecnico teorico e pratico. Ai ragazzi sono proposte periodicamente anche altre attività extra pompieristiche per aumentare lo spirito di gruppo e la coesione tra i ragazzi. Si va dalle attività di svago alle manovre con altri Gruppi Allievi, dagli incontri con personalità al di fuori del mondo pompieristico ad attività sportive, da trasferte per manifestazioni di carattere provinciale alla partecipazione a competizioni sportive di formazione.

Al termine del percorso di Allievo (con il raggiungimento della maggiore età) al giovane è garantito un posto tra i Vigili effettivi anche se questo fosse in sovrannumero rispetto all'organico previsto, purché superi l'apposita visi-

ta medica e prenda parte con profitto ad un ulteriore corso indetto dal Centro di Formazione della Federazione dei Corpi VVF del Trentino.

2009 - Nell'Assemblea del 27 gennaio 2009 su proposta del vigile Alessandro Molinari si autorizza, con 16 voti a favore, la formazione del Gruppo Allievi. Nella prima riunione del Direttivo, 10 febbraio, la proposta diventa operativa dando così vita all'istituzione del "Gruppo Allievi". Nella riunione del 25 agosto, si nominano: Alessandro Molinari (istruttore), Maurizio Coser (vice istruttore), Silvano Groff e Paolo Giuliani (collaboratori).

A seguito della pubblicazione del Bando di Concorso del Comune di Trento e dell'esito positivo delle visite mediche, il 13 ottobre 2009, il Direttivo decide l'assunzione della prima squadra del "Gruppo Allievi di Ravina".

Squadra composta da: Loris Andreatti, Davide Boccone, Nicola Cont, Tiziano Defranceschi, Filippo Pizzini, Davide Tripi, Simone Zamboni e Mattia Zanella.

Dopo il primo Gruppo Allievi (2009, 8 ragazzi), il 5 gennaio 2010 si aggiunge anche l'allievo Kluc Alessandro del 1992. Negli anni, sono seguiti altri bandi per completare l'organico: uno nel 2012 (1 ragazzo); un altro nel 2014 (5 ragazzi tra cui la prima ragazza); un altro ancora nel 2017 (2 ragazzi) e l'ultimo nel 2020 (7 ragazzi tra cui una ragazza).

Attualmente, sono 8 i vigili del Gruppo Allievi che compongono l'organico di 37 vigili che formano il Corpo VVF di Ravina. Il Gruppo Allievi si ritrova solitamente due volte al mese, di giovedì, nel periodo scolastico. Il primo ritrovo ufficiale del Gruppo con i responsabili per l'avvio dell'attività è del 13 ottobre 2009. Due mesi dopo, il 5 dicembre, il Gruppo partecipa alla sfilata per le vie del centro storico di Trento e alla cerimonia di consegna della bandiera del Comune di Trento a tutti i Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari operanti sul territorio.

2010 - L'11 febbraio il Gruppo visita la Centrale operativa 118 di Trento e il 16 maggio partecipa alla prima uscita ufficiale con tutti i Gruppi del Distretto di Trento e sfila lungo il sobbor-

16 maggio 2010 - Stemma composto dagli allievi al Convegno Distrettuale di Ravina



A fianco:
26 e 27 giugno 2010 -
Allievi del Corpo di Ravina
sulla nuova autoscala dei
FFW di Herrsching



In basso a sinistra:
27 marzo 2011 -
Trasporto ferito manovra
congiunta con allievi di
Romagnano



In alto a destra:
1 al 4 luglio 2010 -
Partecipanti Campeggio di
Folgaria



Documento a destra:
5 dicembre 2020 - Promessa
solenne allievi di Ravina

rativa" sul territorio di competenza il 13 giugno, salendo, a piedi, alla Baita Sat, per assimilare la dettagliata illustrazione dell'ispettore forestale Orlando Gasperi. Il 26 e 27 giugno, due allievi prendono parte all'uscita di Herrsching, in occasione del 10° anniversario del gemellaggio tra la Circoscrizione di Ravina Romagnano e il Comune di Herrsching am Ammersee.

go, davanti ad una numerosa e bella cornice di pubblico, in occasione del Convegno Distrettuale organizzato dal Corpo VVF di Ravina. Gruppo che invece vanta la sua prima uscita "ope-


Corpo Vigili del Fuoco volontari
Ravina

Noi aspiranti allievi:

Andreotti Loris, Boccone Davide, Cont Nicola, Defranceschi Tiziano, Pizzini Filippo, Tripi Davide, Zamboni Simone e Zanella Mattia

"Promettiamo di ubbidire ai nostri superiori e di adempiere al meglio e coscientemente agli impegni che assumiamo entrando volontariamente nel:

GRUPPO ALLIEVI
DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI
RAVINA

Ravina, 5 dicembre 2010



Nei primi quattro giorni di luglio, a Folgaria, gli Allievi di Ravina aderiscono, per la prima volta, al Campeggio Gruppi Allievi dei Corpi VVF della Provincia Autonoma di Trento. Il 4 dicembre dello stesso anno, uscita ufficiale, a Trento, assieme a tutti i Gruppi Allievi del Comune di Trento con manovra collettiva di stendimento tubi, in occasione della manifestazione: "La Città di Trento incontra i vigili del fuoco volontari". Il 5 dicembre, durante la "Giornata Caserme aperte", gli allievi pronunciano il giuramento davanti al nuovo Comandante Silvano Bassetti e alle autorità presenti.

2011 - A Romagnano, il 27 marzo, è impegnato con il Gruppo Allievi del Corpo dei VVF di Romagnano nell'esercitazione di spegnimento incendio boschivo. Dal 30 giugno al 3 luglio, a Molveno, il Gruppo Allievi partecipa al Campeggio provinciale. Dalle diverse prove di selezione l'allievo Davide Tripi, è scelto dai responsabili della



In alto a sinistra:
27 marzo 2011 - Partecipanti
alla manovra di Romagnano

A fianco:
30 giugno 3 luglio 2011 -
Partecipanti Campeggio di
Molveno



17 al 24 luglio 2011 -
Squadra provinciale ai 18°
Giochi in Slovenia



27 agosto 2011 -
Allievi di Ravina al Convegno
Distrettuale di Meano

rappresentativa di Trento a partecipare ai 18° Giochi Internazionali per

Vigili del Fuoco Allievi a Kočevje, in Slovenia, disputati dal 17 al 24 luglio. E il 27 agosto il Gruppo contribuisce con altri gruppi alle manovre allievi predisposte al Convegno Distrettuale di Meano.

2012-2013 - A fine giugno del 2012, il Gruppo Allievi di Ravina aderisce al Campeggio allievi, a Miola di Pinè.

Lo stesso "Gruppo" il 6 aprile 2013 collabora alla manovra incendio boschivo allievi di Mattarello con i Corpi di Romagnano, Mattarello e Villazzano. Il 12 maggio gli allievi Filippo Pizzini e Mattia Zanella partecipano alla gara provinciale CTIF di Terlagio.

1 marzo 2015 - Uscita con Corpi Trento sud degli Allievi e Istruttori di Ravina alla Grotta della Bigonda a Selva di Grigno



18 al 26 luglio 2015 - Rappresentativa provinciale giunta terza ai 20° Giochi Internazionali a Opole, in Polonia



Il 15 giugno, il Gruppo di Ravina si affianca ad altri Gruppi nel Convegno Distrettuale di Villazzano. Gli allievi Filippo Pizzini e Mattia Zanella, dal 14 al 21 luglio, partecipano ai 19° Giochi Internazionali per Vigili del Fuoco Allievi, svoltisi a Mulhouse, in Francia. Il 5 ottobre, uscita a piedi, verso Gardiol e Terlagio, mentre il 2 novembre, gli allievi di Ravina chiudono l'annata con un'esercitazione nella zona di Villazzano, impegnati con i Corpi di Romagnano, Mattarello e Villazzano.

2014-2015 - Il 12 aprile 2014 gli allievi condividono, a Volano, un'esercitazione di zona. Dal 26 al 29 giugno, partecipano al Campeggio provinciale a Baitoni. Mentre il 22 settembre è nominato istruttore allievi del Corpo di Ravina Maurizio Coser al posto di Alessandro Molinari che lascia, ma conferma la sua disponibilità a collaborare.

Tutti gli allievi della zona di Trento partecipano, il primo marzo del 2015, all'uscita alla Grotta della Bigonda, a Selva di Grigno. L'allievo Filippo Pizzini, disputa tre gare provinciali CTIF nei centri di Mezzolombardo (17 maggio), Pergine (31 maggio) e Terlagio (7 giugno).

Dal 25 al 28 giugno, il Gruppo aderisce al Campeggio allievi di Pozza di Fassa. Sempre l'eclettico Filippo Pizzini rappresenta ottimamente il Gruppo di Ravina e non solo come

vedremo, ai 20° Giochi Internazionali CTIF Allievi, a Opole, in Polonia: unico allievo selezionato dei Corpi del Comune di Trento! Giochi disputati dal 18 al 26 luglio 2015, dove la rappresentativa della Federazione provinciale si è classificata al terzo posto alle spalle delle rappresentative di Austria e Polonia. Più di 20 le nazioni in competizione: Austria, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Svezia, Svizzera, Ungheria e Slovenia.

Il 30 agosto, il Gruppo Allievi, prende parte alla manovra del Convegno Distrettuale di Luserna, mentre il 25 settembre, partecipa a Trento, in Piazza Fiera, alla manifestazione organizzata dall'associazione ForzaBand and friends e l'UISPR.

2016 - Il vigile Francesco Anesi il 26 gennaio riceve la nomina di aiuto istruttore allievi. E il 5 maggio, l'allievo Mattia Zanella e l'Istruttore allievi Maurizio Coser, partecipano al 13° Simposio Internazionale allievi organizzato al Centro Formativo AERAT di Candriai. A Trento, in Piazza S. Maria Maggiore, il 28 maggio, gli allievi di Ravina sono presenti alla manifestazione "Andando in piazza"; il Gruppo concorre all'esercitazione allievi con scala piramide affiancato dagli allievi



5 maggio 2016 -
Presentazione del 13°
Simposio Internazionale
allievi a Trento



5 maggio 2016 - 13°
Simposio Internazionale
allievi a Candriai



3 luglio 2016 - Il Gruppo di
Ravina alla Baita Sat con gli
Allievi del Corpo di Ala

del Corpo di Romagnano. Dal 30 giugno al 3 luglio, aderisce al Campeggio gruppo allievi della Provincia organizzato dal Distretto di Trento negli



4 e 5 novembre 2017 - Gita
con allievi del Distretto di
Trento a Chivasso (TO)

ambiti della Federazione allevatori. Nell'ambito del Campeggio uscita alle Viote del Bondone con visita all'orto botanico e riserva forestale demaniale, accompagnati dall'ex brigadiere forestale Orlando Gasperi assieme agli allievi del Corpo di Ala con ritrovo finale presso la Baita Sat di Ravina. Il 20 novembre, a Calavino, chiude l'attività esterna intervenendo al ritrovo dei Gruppi Allievi del Distretto di Trento.

2017 - L'allieva Anna Zanella, il 23 aprile, partecipa a Mezzolombardo alla gara CTIF. Il Gruppo, nei giorni 20 e 21 maggio, aderisce alla gara CTIF "VII Memorial Mario Zulberti" di Storo: gara di selezione in vista

della partecipazione ai Giochi Internazionali. Altre giornate di selezione CTIF sono ospitate a Pergine, il 3 e 4 giugno, valevoli per il "2° Memorial Aldo Lunelli". Selezioni che premiano l'allieva Anna Zanella scelta per l'adesione ai 21° Giochi Internazionali CTIF Allievi a Villach (Austria) che impegnano la ragazza di Ravina dal 9 al 16 luglio.

Dal 22 al 25 giugno, gli allievi di Ravina hanno condiviso con altri gruppi il Campeggio provinciale a San Martino di Castrozza. Dal 4 al 5 novembre, uscita con i Gruppi dei Corpi del Distretto, in Piemonte, per la visita alla Caserma dei VVF di Chivasso, al Comando provinciale di Torino ma in particolare a Canelli, accolti dall'amministrazione comunale, ospitati dalla Protezione Civile e dal Distaccamento dei vigili del fuoco con ricognizione finale alle casse di laminazione predisposte sul torrente Belbo.

Il 2 dicembre, alla fine dell'intenso anno 2017, il Gruppo Allievi partecipa alla manovra scala a ponte, a Trento, in Piazza Duomo, assieme a tutti i Gruppi Allievi del Distretto di Trento al motto: "La Città di Trento incontra i vigili del fuoco volontari". Il 16 dicembre invece, interviene all'incontro sulla "Storia della difesa del territorio in Trentino", che ha luogo nelle Gallerie di Piedicastello sempre a Trento.

2018-2019 - Sull'Altopiano della Vigolana (a Vigolo Vattaro, Vattaro e Bosentino), gli Allievi di Ravina iniziano il 2018 aderendo alla "Giornata dell'allievo" insieme agli altri Gruppi del Distretto. Un'uscita senz'altro da ricordare, per i partecipanti, densa di emozioni, è quella del 26 maggio, a Lavis, lungo il torrente Avisio, che li vede impegnati nella manovra fluviale con gli altri Gruppi del Distretto di Trento. Dal 22 al 25 giugno, si divertono al Campeggio provinciale disposto a Pieve di Ledro. A fine novembre partecipano ad un incontro degli allievi del Distretto con la Croce Rossa nella Caserma di Sopramonte e alla pratica SAF nella Caserma di Ravina.

Tutti i mesi, da gennaio a maggio 2019, il Gruppo Allievi svolge esercitazioni in Caserma sostenute dal responsabile vigile Mirco Condini coadiuvato dal vigile Alessandro Kluc. Esercitazioni teoriche sull'uso degli autorespiratori e sui sistemi di interventistica. Esercitazioni pratiche di montaggio catene su tutti i mezzi in dotazione, di utilizzo di corde e scale, di motopompa, prove con radio Tetra e controllo idranti, la simulazione di un incidente stradale e il riordino di attrezzatura usata per incendio boschivo. In appendice all'assunzione avvenuta il 28 maggio, il 4 agosto, il Corpo ammette al Gruppo Allievi set-



21 al 23 agosto 2021 -
Campeggio 2021 -
Allievi e Istruttori del 6° turno

te aspiranti. Si tratta di: Matteo Bertoldi, Mattia Coser, Morgan Deanesi, Giacomo Gubert, Pietro Mazzalai, David Ober e Giorgia Paris (seconda ragazza ad entrare nel Corpo).

2020-2021 – Assai limitata per la pandemia Covid-19 è l'attività del 2020. Il Gruppo Allievi si trova nella Caserma per eseguire manovre con manichetta, marce e nodi base, solo nei mesi di settembre ed ottobre. Successivamente, ma in videoconferenza, segue le illustrazioni degli istruttori sugli argomenti di comunicazioni radio e sugli interventi di elisoccorso. Alla vigilia delle festività natalizie i nuovi allievi ritirano il vestiario e scambiano gli auguri ai vigili presenti.

Anche il 2021 è influenzato dalla presenza del Covid e quindi l'attività



21 al 23 agosto 2021 - Campeggio 2021 - Allievi e Istruttori del Corpo di Ravina



2 ottobre 2021 -
Manovra scala a triangolo manifestazione ViviTessori



5 dicembre 2021 - Giuramento allievi

prosegue soprattutto in videoconferenza dove gli istruttori dispensano le trattazioni degli argomenti: corde e nodi; gradi, colore dei caschi e divise; mandate, raccordi e perdite di carico; cartelli di emergenza e pericoli presenti. In Caserma si inizia a maggio con il triangolo di fuoco, l'esercitazione di manichette, il posizionamento di idranti con uso delle radio, prove di aspirazione e mandata modulo incendi boschivi. Aderisce al campeggio provinciale svoltosi a Candriai dal 21 al 23 agosto con sei allievi e due Istruttori. Nel mese di settembre esercitazioni con scala a triangolo, sei ritrovi sul piazzale della sede circoscrizionale di via Val Gola. L'esercitazione con scala a triangolo il Gruppo allievi l'ha poi messa in atto durante la manifestazione "ViviTessori" mentre, sempre ad ottobre ha svolto esercitazioni in notturna di percorso ostacoli con manichette sul piazzale ex Arcese in via Stella. Due allievi superano la prova propedeutica a Mori e un allievo partecipa, al campo Coni, alla selezione per i Giochi Internazionali Allievi in programma nel 2022 in Slovenia. In occasione della Giornata Caserme aperte del 5 dicembre 2021 giuramento dei nuovi allievi: Matteo Bertoldi, Mattia Coser, Morgan Deanesi, Giacomo Gubert, Pietro Mazzalai, David Ober e Giorgia Paris.

1.° 3.

Atto

Assunto della Cancelleria Comunale di Palermo
oggi 30 Aprile 1892 -

Oltre l'ostacolo con l'autoprotettore

In nome di Signori Capo Comune. Presenti i Signori Rappresentanti
Carlo Pizzuto

Fig. Baron Valentino Salvaduci

" Antonio Notara

" Valentino Lancia

" Tommaso Muzzolani

" Antonio Romagnolo

Intendente C.° Corrado Ligo

La seduta del 30 Aprile 1892 n.° 559 venne indetta
per l'adunanza comunale per trattare sugli oggetti per i quali
interessa del Sig. Capo Comune la presenza del Sig. Capo
Comune e per la... e per... offerta di...



A destra:
3 giugno 2001 - Vestizione
autoprotettore 1ª Prova
abilità tecnica 2001 a Ravina

L'autoprotettore è un apparecchio molto importante da indossare per quanto riguarda lo spegnimento di incendi in ambienti poveri di ossigeno o ad alto tasso di inquinamento. La modalità d'impiego è abbastanza semplice ma è necessario conoscere bene i principi di funzionamento, per cui è indispensabile un adeguato addestramento. Per mantenere costante l'allenamento all'uso del autoprotettore, negli ultimi vent'anni, il Corpo partecipa a diverse prove di abilità tecnica che si svolgono in Trentino, prove che caratterizzano la professionalità dei vigili, quando queste si debbano poi mettere in pratica negli interventi di soccorso.

Il primo approccio del Corpo di Ravina è il 6 giugno del 1999 quando i vigili Roberto Bortolameotti, Danilo Tomaselli e Bruno Viscardi partecipano alla prima prova del Campionato Provinciale di abilità tecnica durante il Convegno Distrettuale di Calavino.

A fianco:
2 luglio 2000 - 3ª Prova
Campionato Provinciale abilità
tecnica 2000 a Terlagio



L'anno seguente il quartetto composto da Roberto Bortolameotti, Paolo Giuliani, Alessio Reolon e Danilo Tomaselli aderisce alle tre prove di abilità tecnica del Campionato Provinciale disputate a Baselga del Bondone, Terlagio e Levico Terme.

Il 3 giugno del 2001, il nostro Corpo organizza a Ravina la prima prova del Campionato Provinciale abilità tecnica, presenti vigili provenienti da 12 Corpi della Provincia di Trento. Il 17 giugno, alla terza prova di Pejo, prendono parte i vigili Stefano Bommassar,

Paolo Giuliani, Silvano Groff e Danilo Tomaselli.

Il 23 luglio del 2006 si partecipa a Novaledo, al 1° Memorial Renzo Bastiani con i vigili Andrea Giuliani e Silvano Groff. Il 26 luglio 2009, seconda partecipazione sempre a Novaledo a cui partecipano Maurizio Coser, Paolo Giuliani, Silvano Groff e Matteo Tonina. Il duo Paolo Giuliani ed Alessandro Kluc è al via nel 2011. Nel 2012 sono Loris Andreatti e Alessandro Kluc a rappresentare il Corpo mentre nel 2013 spetta ad Alessandro Kluc e Alberto Omizzolo. Nel 2015, sono quattro i rappresentanti a cimentarsi fra gli ostacoli dell'ospitale centro della Valsugana: Mirco Condini, Alessandro Kluc, Franco Miori e Ivan Piffer. Nel 2019 invece schiera i vigili Alessandro Kluc e Franco Miori ed i due allievi Matteo Fronza e Patrick Paris al 4° Memorial Gianni Nicoletti, sempre a Novaledo. Ed il 28 settembre dello stesso anno, i vigili Alessandro Kluc, Franco Miori, Filippo Pizzini e Mattia Zanella con l'allievo Matteo Fronza sono alla partenza della manifestazione internazionale "Only the Brave City" a Mezzano. Prova che ha come obiettivo quello di stimolare il vigile del fuoco a migliorare la propria preparazione fisica e il rapporto con l'autoprotettore indossato lungo l'impegnativo tracciato di quasi 5 km.



A fianco:
3 giugno 2001 - 1ª Prova
Campionato Provinciale
abilità tecnica 2001 a Ravina



A fianco:
3 giugno 2001 - Danilo
Tomaselli e Paolo Giuliani
premiati dal Comandante
Walter Giuliani



A fianco:
28 settembre 2019 - "Only
the Brave City" a Mezzano

Assunto della Cancelleria Comunale di Piacenza

oggi 30 Aprile 1892 -

Dal 2013 al 2019

Comandante Silvano Groff

Consigne il Signor Capo Comune. Presente i Signori Rappresentanti

Baron Valentino Salvadori

" Antonio Botassa

" Valentino Zanelli

" Tommaso Maggiali

" Antonio Romagnolo

...Sottoscritto C^{te} Camillo Lago -

La seduta del 27 Aprile 1892 N^o 249 venne indetta per la
costanza comunale per trattare sugli oggetti con
relazione del Sig. Lago Comarca in presenza del N^o 1
presentemente letta ad 3. per deliberare



Il 29 ottobre 2013 si svolge l'Assemblea generale ordinaria presieduta dal Vice Comandante Silvano Groff. Sono presenti: l'Ispettore Distrettuale Roberto Dalmonego, il Vice Ispettore Giordano Parisi, l'assessore comunale ai lavori pubblici Italo Gilmozzi, il presidente della Circoscrizione Roberto Stanchina, il Cassiere Bruno Viscardi, il Segretario Roberto Ferrari, il Caposquadra Marco Paris, gli Istruttori allievi Maurizio Coser e Alessandro Molinari; i vigili: Stefano Bommassar, Andrea Giuliani, Alberto Omizzolo, Angelo Rindone, Alessandro Kluc, Francesco Anesi, Mirco Condini e Nicola Coser, il vigile di complemento Silvano Bassetti

ti e i vigili onorari Ferruccio Cattoni e Adelmo Bellesia. Assemblea che oltre ad approvare il bilancio deve nominare il nuovo Comandante, posto vacante dallo scorso 4 settembre. Dopo discussione e votazione viene eletto Comandante Silvano Groff e Vice Comandante Andrea Giuliani. L'Assemblea su proposta del Comandante conferma vigile di complemento l'ex Comandante Silvano Bassetti entrato nel Corpo il 19 settembre 1976. Responsabile del Gruppo Allievi si conferma il vigile Alessandro Molinari.

Il 7 novembre 2013, quattro vigili aderiscono al sopralluogo per il ripristino

Dicembre 2013 -
Articolo Erre - Nuovo
Comandante Silvano Groff

In alto a destra:
1 dicembre 2013 -
Consegna gradi di servizio al
Comandante Silvano Groff e
al Vice Comandante Andrea
Giuliani

In basso a destra:
1 dicembre 2013 -
Consegna targa a Silvano
Bassetti



Nuovo comandante del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Ravina è Silvano Groff. Già vicecomandante, ha sostituito Silvano Bassetti, costretto a lasciare per raggiunti limiti di età. L'ufficialità è stata resa nota alla comunità nel magazzino durante i festeggiamenti a Santa Barbara che i pompieri del sobborgo hanno dedicato alla patrona domenica 1 dicembre: giornata di "caserme aperte". In quella occasione, oltre al saluto di Bassetti e del presidente della Circoscrizione Roberto Stanchina, si è registrato l'intervento del nuovo comandante che ha spronato i "suoi" vigili ad essere squadra. Nuovo vicecomandante è stato nominato Andrea Giuliani. g.m.



della piazzola elicottero in località Spiazze in Val delle Gole; sono presenti anche il custode forestale Antonio Forti e il tecnico dell'Azienda Forestale Trento Sopramonte. Assunti due nuovi vigili: Franco Miori e Ivan Piffer. Il Corpo presta servizio alla gara della Sat "Km verticale" ed è presente alla sfilata di Trento con i Corpi del Comune nella manifestazione "La Città di Trento incontra i suoi vigili"; nella circostanza riceve dal sindaco Alessandro Andreatta un riconoscimento per l'impegno nel Corpo l'ex Comandante Silvano Bassetti. Per la patrona Santa Barbara festeggiamenti nella Caserma e inizio distribuzione calendari nelle case.

A metà febbraio 2014 intervento alle Viote per sgombero neve dal tetto di un albergo. L'11 maggio manovre a Romagnano in occasione della festa campestre, eseguite con Romagnano le manovre di spegnimento bombola gas e la scala dagli allievi.

Il 14 maggio è organizzata una gita a Mantova con visita al Museo Storico del Corpo Nazionale con i Corpi di Al-



In basso a sinistra:
11 maggio 2014 - Manovra
allievi a Romagnano



A fianco:
11 maggio 2014 -
Manovra Romagnano



A fianco:
19 e 20 luglio 2014 -
Benedizione APS FFW di
Breitbrunn

9 agosto 2015 - Articolo
giornale Trentino addio ad
Adelmo Bellesia

A fianco:
13 settembre 2014 - Prima
edizione Pompierland

deno, Garniga Terme e Romagnano. A luglio uscita a Breitbrunn con il Corpo di Romagnano, in occasione della "Sommerfest".

Tra gli interventi più impegnativi dell'anno l'incendio di una abitazione in via S. Marina in collaborazione con il Corpo Permanente di Trento avvenuto il 19 agosto.

Prima edizione di Pompierland un giorno da pompieri

A settembre prima edizione di "Pompierland" organizzata dal Corpo durante "Vivi Ravina" con ben 335 bambini partecipanti con genitori e nonni. A dicembre, adesione alla sfilata di



Trento dei Corpi del Comune e consueta "Giornata caserme aperte".

Prematura scomparsa del vigile onorario Adelmo Bellesia

Il 10 agosto 2015 il Corpo accompagna all'ultima dimora il Vigile onorario

RAVINA

Addio a Adelmo Bellesia, sempre impegnato nel sociale

di Gino Micheli

RAVINA

Domani lunedì, alle 14.30, nella chiesa di Ravina si celebra il funerale di Adelmo Bellesia che un male incurabile ha stroncato a 67 anni. Un uomo particolarmente attivo nella comunità sia come alpino sia come vigile del fuoco, sempre generoso quando gli si chiedeva qualcosa. Il cognome non è trentino, infatti è giunto dalla provincia di Reggio Emilia, in età scolare con il fratello Carlo e i genitori impegnati nel lavorare la terra in un maso di Romagnano. Aveva frequentato la scuola a Mattarello. In seguito, con la sua famiglia (la moglie Luciana e le due figlie) aveva fatto il bracciante e il custode alla nota Villa Margon di Ravina, prima alle dipendenze del Barone Salvadori, poi della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e quindi della famiglia Lunelli. Da quando aveva maturato la pensione era andato ad abitare nella frazione di Petrolli, a Cimone. Il suo cuore era però rimasto a Ravina e due-tre volte la settimana tornava nel sobborgo a salutare i molti amici. Ed anche per la sepoltura i familiari hanno scelto la "sua" Ravina.

Egli aveva amici nel Gruppo alpini di Ravina e Belvedere, per anni non solo tesserato ma anche attivo consigliere. E in particolare fra i vigili del fuoco volontari di Ravina dove aveva prestato servizio per 32 anni. Entrato a farne parte come vigile nel gennaio 1975, aveva rico-



Adelmo Bellesia aveva 67 anni

perto l'incarico di cassiere fino al gennaio 1998 e caposquadra dall'ottobre 1998 a maggio 2004. Adelmo Bellesia aveva prestato soccorso ai terremotati del Friuli nel 1976 e partecipato allo spegnimento del grosso incendio divampato sul Monte Bondone nel 1982; ricordi per lui incancellabili. La sua lunga militanza nei pompieri, durante l'assemblea di fine ottobre del 2007, gli aveva procurato la nomina di vigile del fuoco onorario e il premio del Corpo con la motivazione: "Per la sua costante e proficua collaborazione e per la sua disponibilità nei confronti della comunità". Era fedele lettore-abbonato al nostro giornale.

9 AGO. 2015

Adelmo Bellesia nell'organico con varie mansioni dal 1975, deceduto a 67 anni.

Il vento provoca molti danni nel corso del 2015 e per questo motivo il Corpo interviene sia a Ravina sia a Trento ma anche per un incendio boschivo a Meano e per un altro incendio in un'abitazione di via per Belvedere. Le attività proposte in questo periodo dal Corpo sono: la Giornata della prevenzione alla scuola primaria, la dimostrazione ai ragazzi di Epicentro e

la seconda edizione di "Pompierland" dedicata a ricordo di Danilo Tomaselli.

Il Corpo collabora anche con le associazioni locali per il Carnevale, Trofeo Industrie e Artigianato Ravina, Tesori a Ravina, Vivi Ravina, Km Verticale, Commemorazione ai Caduti, Giornata del Ringraziamento, Strozegada di S. Lucia, Cantando il Natale e per altre manifestazioni sportive e culturali organizzate in città. Partecipa ad attività indetta dai Corpi di Sardegna, Romagnano e Luserna e ad Aquavis, soccorso in acque vive.

Diversi vigili partecipano ai corsi organizzati dalla Federazione. Per completare le dotazioni del Corpo vengono acquistate diverse attrezzature, tra cui una motopompa trasportabile per incendi boschivi.

8 settembre 2015 - Articolo giornale Trentino per manifestazione in ricordo di Danilo Tomaselli

Pompa trasportabile per incendi boschivi

RAVINA

Un giorno da pompieri per ricordare Danilo



RAVINA

Per ricordare Danilo Tomaselli, il pompiere, prima volontario e poi permanente, deceduto tre anni fa in Alto Adige, i vigili del fuoco volontari organizzano Pompierland, sabato 12 settembre. A partire, dalle 13 fino alle 20, al parco di via

Filari Longhi, bambini e ragazzi hanno la possibilità di provare a "fare il pompiere" in tutta sicurezza. Lo scorso anno, alla prima edizione, hanno provato in 350, entusiasti di suonare la sirena posta sulla camionetta, scendere dal "palo del pompiere" e sfrecciare sulla teleferica. Rispetto al 2014 la novità riguarda la presenza del nuovissimo elicottero, la prova dal waterball e la possibilità di gustare lo zucchero filato. Altre info alla pagina facebook dei vigili del fuoco di Ravina. (g.m.)

8 SET. 2015





6 dicembre 2015 - Teca a ricordo di Adelmo Bellesia



Consegna riconoscimento a Filippo Pizzini



Consegna riconoscimento a Marco Paris per i 30 anni



Consegna riconoscimento a Roberto Ferrari per i 35 anni

Foto di gruppo con teca a ricordo di Adelmo Bellesia

15 dicembre 2015 - Articolo giornale Trentino per riconoscimenti a Roberto Ferrari e Marco Paris



Stellette al merito a 2 vigili



■ Il segretario Roberto Ferrari è stato insignito delle due stellette al merito per i suoi 35 anni di servizio nel corpo dei vigili del fuoco di Ravina ed inoltre della fiamma d'argento per la sua collaborazione con la sede centrale. Stellette anche per il caposquadra Marco Paris, per 30 anni nel corpo. A comunicarlo il comandante Silvano Groff durante "caserme aperte" alla presenza del sindaco Andreatta e degli assessori Stanchina e Gilmozzi. (g.m.)

Durante la Giornata Caserma Aperte del 6 dicembre prestano giuramento i nuovi allievi e vengono premiati i vigili: Roberto Ferrari per 35 anni di servizio, Marco Paris per 30 anni di servizio e l'allievo Filippo Pizzini per il brillante 3° posto ottenuto con la rappresentativa Provinciale allievi CTIF ai 20° Giochi Internazionali di Opole (Polonia). In tale occasione è stata donata, da Arrigo Degasper, una teca con all'interno casco e foto a ricordo di Adelmo Bellesia, teca preziosamente custodita in Caserma.

Nel 2016 il Corpo organizza l'uscita con gli allievi e firma il protocollo d'intesa assieme al Corpo di Romagnano e ai Freiwillige Feuerwehr di Breitbrunn ed Herrsching (30 aprile e 1° maggio), propone una prova di evacuazione al Centro Diurno Anziani Filo Filò. In occasione della terza edizione di Pompierland con 380 adesioni a ricordo del vigile onorario Adelmo Bellesia, assieme ai Corpi di Mattarello e Romagnano viene organizzato il Convegno Distrettuale in modo diverso, diviso in tre giornate e organizzato da tre Corpi, la prima il venerdì a Mattarello con consegna benemerenze, la seconda sabato a Ravina e la terza domenica a Romagnano con manovra incendio boschivo.

Il 4 ottobre 2016 viene a mancare l'ex vigile Adriano Ferrari

In dicembre il consueto appuntamento in Caserma con la popolazione. Durante l'annuale Assemblea, presente



l'assessore comunale Italo Gilmozzi, il Comandante Silvano Groff ricorda i principali interventi dell'annata. Riguardano: un incidente stradale in località Margon e un altro incidente ad un mezzo pesante e altri veicoli coinvolti in tangenziale, il supporto all'elicottero per incidente ciclistico e il recupero di un'autovettura sulla strada provinciale. In particolare, l'intervento del 2 giugno per la frana scesa sopra l'abitato di Belvedere e il 27 giugno per diverse chiamate di allagamenti, a Trento Sud, causa il cattivo tempo.

Sono 449 i ritrovi nel 2017 di cui 189 per interventi, lo si deduce dalla relazione preparata dal segretario Roberto Ferrari. Gli incendi boschivi indirizzano i vigili in località Montalt, San Nicolò e nella zona di Gardolo. Le organizzazioni dell'annata si con-

30 aprile 2016 - Firma protocollo d'intesa ad Herrsching

Sotto:
22 ottobre 2017 - Manovra
incendio boschivo Loc.
Guardiol

densano nella sistemazione della piazzola elicottero in località Spiazze, nella giornata della prevenzione alla Scuola primaria, nell'incontro con i bimbi dell'asilo nido, in Pompierland, manovra in Loc. Guardiol e Giornata Caserme Aperte. Note particolari del-



8 gennaio 2018 - Incendio Malga Albi

la collaborazione con le associazioni del territorio riguardano il servizio di montaggio Maibaum, la prevenzione alla Festa degli alberi, l'iniziativa "Al mio paese ci penso anch'io", la sistemazione addobbi albero di Natale, la manifestazione "Canti in piazza ... attorno al presepio di Belvedere" e il concerto natalizio itinerante del coro Stella del Cornet a Ravina.

Tanti i servizi di collaborazione esterna, tra i quali: Ciaspolada Cassa rurale di Trento e Bondonail alle Viote, gara ciclistica Tour of the Alpes, Festival dell'Economia, Vigolana Trail, Zatterada, Tonca e fuochi pirotecnici alle Feste Vigiliane, gara ciclistica Charlie Gaul, vigilanza al Muse, "Santi Anzoi" a Mattarello, l'iniziativa "Io non rischio" e la tradizionale "La città di Trento incontra i vigili del fuoco volontari" e partecipa al 120° di fondazione del Corpo di Mattarello e al Convegno Distrettuale di Lavarone.

Nel 2018 si registrano le dimissioni dell'Istruttore degli allievi Francesco Anesi e del vigile Davide Tripi. Il Corpo conta 19 vigili, 2 vigili di complemento, 7 allievi e 3 vigili onorari per un organico formato da 31 unità. Vigili impegnati nei vari corsi di apprendimento indetti dalla Federazione. Da rammentare nell'anno gli interventi per: incendio a Malga Albi di Garniga

Terme il 17 gennaio, incidente stradale nella galleria a Martignano il 24 luglio, ribaltamento di un trattore in località Malpensada il 2 agosto, incidente stradale in Via Stella il 17 ottobre e servizio di reperibilità continuativa, a fine ottobre, per il maltempo con interventi mirati a Cognola, Mattarello e Stravino. Promuove un incontro di informazione alla popolazione, il 16 novembre, presso la sala Demattè, sul tema "La sicurezza delle canne fumarie" in collaborazione con la Consulta dei soci della Cassa Rurale di Trento e la Pro Loco. Organizza la quinta edizione di Pompierland e Caserme Aperte.

Collabora a diverse manifestazioni organizzate nel sobborgo (fra queste presta servizio ai festeggiamenti del 65° di rifondazione del gruppo Alpini di Ravina e Belvedere) e ad altre proposte sul territorio comunale. Partecipa alle manifestazioni pompieristiche: simulazione di un incidente a Candriai, addestramento autoprotettori a Vigolo Vattaro ed esercitazione dei Corpi Trento Sud a Cimone.

Il 22 dicembre incontro del Papa con la Protezione civile nazionale a Roma che ci vede presenti con una delegazione.

Durante l'Assemblea del 28 gennaio 2019, alla presenza dell'assessore comunale Italo Gilmozzi, della presidente della Circoscrizione Mariacamilla Giuliani e del Vice Ispettore Giordano Parisi, il Comandante Silvano Groff oltre agli interventi ed attività effettuati illustra il programma dell'annata 2018 e il Corpo approva all'unanimità il bilancio proposto dal segretario Roberto Ferrari. L'Istruttore degli allievi Maurizio Coser illustra l'attività svolta dal gruppo allievi, impegno che porta avanti in collaborazione con i vigili Filippo Pizzini e Mattia Zanella. Si tratta di un'Assemblea importante perché prevede anche la nomina del nuovo Comandante. La discussione e votazione è preceduta dall'intervento del Comandante Silvano Groff che dopo 5 anni di vertice ringrazia tutti i vigili, il Direttivo e in modo particolare il Segretario per la collaborazione ricevuta in tale impegnativa esperienza.

Assunto della Cancelleria Comunale di Naurua
Incontro del Papa -

con la Protezione Civile Nazionale

22 dicembre 2018

«Tutta la società sia come voi»



Tre Vigili del Fuoco Volontari di Ravina (il Comandante Silvano Groff, il Caposquadra Paolo Giuliani e il Segretario Roberto Ferrari) hanno l'onore di partecipare all'incontro del Papa con la Protezione Civile Nazionale il 22 dicembre 2018. Viaggio verso Roma iniziato in piena notte, condiviso con Gianluca Faes, Comandante dei Vigili del Fuoco Volontari di Baselga del Bondone.

L'appuntamento con il Santo Padre era stato programmato a settembre del 2016 ma annullato a seguito del sisma che colpì il Centro Italia.

Due anni dopo, il 22 dicembre appunto, ricevimento di Papa Francesco nell'aula Paolo VI nella Città del Vaticano. Durante l'attesa vengono proiettati dei video sulla nascita del-

Delegazione dei Corpi della PAT di Trento presenti all'incontro



la Protezione Civile avvenuta nel 1992 e ascoltate le testimonianze di diversi soccorritori intervenuti nel corso delle tante emergenze che hanno interessato in questi ultimi anni l'Italia. Molto toccante il racconto dei primi soccorritori della tragedia del ponte Morandi a Genova; al termine tutti i presenti si alzano in piedi ed esprimono la loro gratitudine con un forte e lungo applauso. I vigili liguri fanno poi conoscenza personale e si scambiano gli stemmi con quelli di Ravina.

Ai discorsi delle autorità, segue l'intervento di Angelo Borrelli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, il quale ringrazia tutti i volontari e saluta i loro familiari. Inoltre usa parole di cordoglio nei confronti dei Volontari morti nell'espletamento del loro dovere e propone al presidente del Consiglio Giuseppe Conte l'istituzione della Settimana della Protezione Civile.

Carico di entusiasmo l'intervento di don Pietro, Cappellano del Dipartimento di Protezione Civile, che elogia l'impegno dei volontari e sottolinea come il Papa non possa non amarli perché "vivono il Vangelo".

L'emozione dei Seimila Volontari esplode all'arrivo del Santo Padre, che si intrattiene, come sua consuetudine, a salutare tutti. "Quello della Protezione Civile - osserva - è un sistema organizzato sulla base del principio di

sussidiarietà e per questo rappresenta una peculiarità che potrebbe ispirare altri settori della vita pubblica”.

Angelo Borrelli a nome della Protezione Civile Nazionale dona a Papa Francesco un'Unità chirurgica traumatologica mobile da destinare a un Paese disagiato. Il caloroso incontro si conclude con l'auspicio del Papa a celebrare il prossimo Natale con la gioia nel cuore. I Vigili del Fuoco rientrano in serata di quello stesso giorno a Ravina ma ancora adesso, ripensando all'incontro con il Papa, i loro cuori pulsano di grande gioia.



Piazza S. Pietro - I vigili di Ravina e il Comandante VVF di Baselga del Bondone Gianluca Faes davanti al sagrato



Aula Paolo VI con partecipanti all'incontro

16 febbraio 2019 - Articolo
giornale Trentino - Nuovo
Comandante e Vice

Dopo le dimissioni dei vigili Daniele Agostini e Nicola Cont, arrivate durante la stagione, l'organico del Corpo è composto da 18 vigili, 2 vigili di complemento, 7 allievi e 3 vigili onorari per un totale di 30 componenti. L'ha ricordato il Comandante Maurizio Coser alla sua prima Assemblea nel ruolo di vertice, il quale riferisce che il Comune autorizza il Corpo di Ravina a disporre di 25 unità operative in considerazione dell'aumento della popo-

[illegible]

lazione e dell'ampliamento della zona produttiva. Nei 145 interventi registrati dal Segretario Roberto Ferrari durante l'anno trascorso emergono gli incendi boschivi sul Dos del Ghirlo a Cadine e un altro incendio a Martignano, diversi interventi per allagamenti a Trento e 8 giorni di monitoraggio per la frana scesa su Belvedere.

Coser rammenta le manifestazioni organizzate, in particolare l'esercitazione di spegnimento incendio ed evacuazione del Teatro C. Demattè del 3 marzo in collaborazione con la Croce Rossa di Trento, i Vigili del Fuoco Volontari di Romagnano, la Stazione Carabinieri di Mattarello e la Pro Loco di Ravina, l'esercitazione boschiva del 7

maggio in località Margon con la Croce Bianca e il Soccorso Alpino, nonché altre uscite che hanno maggiormente coinvolto la Comunità. Poi accenna alla collaborazione con le associazioni di Ravina e del territorio comunale; all'adesione da parte del Corpo di Ravina alla manovra di Garniga Terme, al Convegno Distrettuale di Villazzano e alla manifestazione "Only the Brave City" a Mezzano. Inoltre, elenca i lavori effettuati alla Caserma quali: la tinteggiatura della sala riunioni con la nuova sistemazione del banco radio, vetrinetta e scaffali; in cucina la sostituzione del frigo. Il Comune invece provvede a cambiare e spostare il portone d'entrata, a motorizzarlo e a mettere a norma l'impianto elettrico.



Sopra a sinistra:
27 e 28 febbraio 2019 -
Incendio Doss del Ghirlo
sopra a Terlago

Sotto a sinistra:
3 marzo 2019 - Partecipanti
alla manovra congiunta
presso la Sala C. Demattè

A fianco:
7 settembre 2019 -
Pompierland

Tragico COVID-19

Mentre stiamo scrivendo questo libro è ancora in atto la pandemia da Covid-19 arrivata dalla Cina verso la fine del 2019 e trasmessa in tutto il mondo da gennaio 2020. In 2 anni, ossia al 31 dicembre del 2021, questa epidemia ha causato nel mondo ben 289 milioni di contagi con quasi 5 milioni e mezzo di decessi (5.440.000 il dato riportato dalle agenzie competenti). In Italia le vittime sono 137.400. Nel nostro Trentino si registrano 1.422 mortalità da Covid.

Come si è manifestata? Da un comunicato stampa emesso dal Consiglio dei Ministri si spiega che: *"Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Il Consiglio dei Ministri n. 51 ha prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*.

Questa malattia è causata da un virus che si diffonde più facilmente al chiuso o in ambienti affollati. Si trasmette da piccole goccioline liquide che escono dalla bocca o dal naso di una persona infetta, sia parlando, tossendo, starnutendo, cantando o respirando. Il virus lo si può contrarre anche toccando una superficie contaminata e poi portandosi le mani sugli occhi, il naso o la bocca. Per evitare ciò, lavarsi spesso le mani e l'uso della mascherina sono i continui richiami. Tanti sono i decessi registrati nei primi mesi anche perché pure la Sanità è colta di sorpresa. Gli scienziati di tutto il mondo s'impegnano nell'individuare i vaccini in grado di respingere anche le varianti emerse di seguito. La stragrande maggioranza delle persone accetta i vaccini, altre li rifiutano scegliendo di sottoporsi a numerosi tamponi (il molecolare classico e salivare o il test antigenico rapido per la diagnosi precoce dell'infezione) in modo da ottenere il green pass o lascia passare.

Per lunghi periodi la scuola non è in presenza, vietate le feste e lo sport minore, chiusi i teatri e le discoteche. Bar e ristoranti aperture a singhiozzo. Solo le chiese, probabilmente per i loro solitamente grandi volumi, sono tollerate, anche se i posti a sedere sono notevolmente ridotti. Le persone vengono invitate ad isolarsi e a non spostarsi provocando notevoli problemi individuali per la mancanza di contatto e socialità. Si può uscire di casa solo per bisogni strettamente necessari come: fare la spesa, recarsi dal medico o sul luogo di lavoro, portando sempre con sé il modulo di autocertificazione che attesta l'effettiva necessità dello spostamento.

Senz'altro un periodo (speriamo) triste che sarà ricordato a lungo.

Su tutti i mezzi in dotazione si applica la striscia rifrangente laterale e vengono sostituiti i numeri d'emergenza da 115 a 112. Il Comandante ringrazia tutti i vigili e sponsor che hanno collaborato in occasione della 6ª edizione di Pompierland 2019 e tutte le famiglie di Ravina che contribuiscono con un'offerta per i calendari e la destinazione del "5 per mille" a vantaggio del Corpo sulla denuncia dei redditi. L'assessore comunale Italo Gilmozzi elogia il Corpo per la presenza costante ai corsi di aggiornamento e per la collaborazione con le associazioni del territorio. Il vigile Andrea Giuliani chiede all'assessore di farsi carico del problema ex Arcese dove il Corpo gestisce una parte di capannone. In chiusura il Comandante annuncia l'attività e l'attrezzatura da acquistare nel 2020. Un saluto arriva anche dall'Ispettore Distrettuale Giacomo De Sero. Il Corpo approva il rendiconto 2019 e il bilancio di previsione 2020 esposti dal cassiere Mattia Zanella.

Pandemia Covid-19

Nell'anno pandemico 2020 spiccano gli 11 corsi di formazione teorica, i 38 ritrovi per formazione pratica e le 43 uscite per messaggi audio alla popolazione e distribuzione mascherine nelle case. I principali interventi invece si condensano: nell'incendio di un'abitazione a Meano, nella collaborazione al disinnescamento bomba a Romagnano, in altri incendi al campo nomadi e in un'abitazione in località



A fianco e sotto:
11 aprile 2020 - Distribuzione
mascherine alla popolazione



A fianco:
29 dicembre 2020 -
Intervento per sgombero
neve

A fianco:
8 dicembre 2020 -
Intervento con idrovora a
Cembra

In basso a sinistra:
30 settembre 2020 -
Articolo giornale Trentino -
Manifestazione ViviTessori a
Ravina

In alto a destra:
26 settembre 2020 -
Manovra con pompa
d'epoca a ViviTessori a
Belvedere

In basso a destra:
2 maggio 2020 -
Manifestazione flashmob a
Belvedere



Margon, nel pompaggio acqua con idrovora a Cembra e in alcuni interventi per fughe gas e rimozione mezzi bloccati dalla neve.

L'attività organizzativa è assai ridotta e registra solo la sobria festa della patrona Santa Barbara. Nessuna uscita sul territorio comunale, sempre nel ri-



Un momento della dimostrazione dei pompieri, che hanno aderito con antica pompa per l'evento

Musica, storia, rievocazioni: i tesori di Ravina in mostra

L'evento. Partecipazione modesta alla manifestazione organizzata dalla Pro Loco. Il presidente Adriano Dallago: «Volevamo dare un segnale di ripartenza alla comunità»

avviso. Nell'ideale promozionale di alcuni storici si ha messo in conto partecipazione, anche l'idea di una "ViviTessori" organizzata dalla Pro Loco di Ravina. Tuttavia, l'evento non è mai stato un successo. I volontari che, a Belvedere, in attesa d'acqua, hanno aderito a una pompa di vecchia data installata da Marco Casoni. Gli storici hanno messo in conto che l'evento si sarebbe svolto in una piazza di antica tradizione, rievocando un'antica tradizione medievale, ma la partecipazione è stata modesta.

La dimostrazione. I pompieri hanno aderito con antica pompa

Lo spettacolo. La Gad ha proposto "I mirati" in ricordo del 2007

hanno pensato l'acqua con la dimostrazione di una pompa di vecchia data. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo. I pompieri hanno aderito con una pompa di vecchia data installata da Marco Casoni. Gli storici hanno messo in conto che l'evento si sarebbe svolto in una piazza di antica tradizione, rievocando un'antica tradizione medievale, ma la partecipazione è stata modesta.

Trento persone, nel paese della Torre di Ravina, hanno assistito all'evento spettacolo del Gad Cini di Trento. Il regista Luigi Luzzati, regia di Alberto Vici, con la sua compagnia di teatro, ha proposto "I mirati" in ricordo del 2007.



Lo spettacolo dedicato ai bambini

Nel centro del sobborgo gli storici della Gad Cini di Trento, hanno assistito all'evento spettacolo del Gad Cini di Trento. Il regista Luigi Luzzati, regia di Alberto Vici, con la sua compagnia di teatro, ha proposto "I mirati" in ricordo del 2007.

questo anno di presenza nell'evento. Nel centro del sobborgo gli storici della Gad Cini di Trento, hanno assistito all'evento spettacolo del Gad Cini di Trento. Il regista Luigi Luzzati, regia di Alberto Vici, con la sua compagnia di teatro, ha proposto "I mirati" in ricordo del 2007.



spetto delle norme legate al Covid-19. A Ravina il Corpo collabora con le associazioni nelle iniziative: "Grazie" manifestazione flashmob a Belvedere (Gruppo Alpini e Circoscrizione), "Vivi Tesori" e "Lo spirito di Natale passa tra le case" con manovra d'epoca e adesione zampognari (Pro Loco).

A dicembre, sul sagrato della chiesa sotto l'albero di Natale, il Comandante Maurizio Coser, affiancato dalla presidente della Circoscrizione Mariacamilia Giuliani, premia il Segretario Roberto Ferrari per i 40 anni di servizio nel Corpo.

Risultano 125 gli interventi operati durante il 2021: la rimozione della neve per la forte nevicata del 3 gennaio, la ricerca di persone, durata più giorni, lungo il fiume Adige, verifica di una fuga di gas in un ristorante, controlli lungo il rio Gola (a luglio) causa protrarsi del maltempo e la presenza in due incidenti (a settembre e novembre) verificatisi in via Stella, sono tra i più significativi sul territorio locale. All'esterno della Circoscrizione, il Corpo collabora a spegnere un incendio all'Hotel Dolomiti a Vason, di un'autovettura in autostrada e in una abitazione a Cimone oltre ad ancorare i tendoni al Muse. Altre attività rilevate nella stagione sono concentrate in 70 presenze per manutenzione attrezzatura e sistemazione magazzino, 146 per amministrazione, assemblee, riunioni, direttivo e incontri con fornitori, 32 per formazione teori-



A fianco: Giornata della prevenzione agli alunni della Scuola primaria di Ravina



A fianco:
8 settembre 2021 - Incendio Hotel Dolomiti Vason



A fianco:
20 novembre 2021 - Incendio a Cimone

ca, 62 per formazione pratica, 7 in Convegni e raduni, 11 in attività laboratorio autoprotettori, 23 in attività pratica-teorica del Gruppo allievi per un totale di 498 ritrovi corrispondenti a 5788 ore. Il 28 maggio 2021, propone la giornata di prevenzione alle classi quarte e quinte della Scuola primaria di Ravina.

A fianco:
2 ottobre 2021 -
Manovra allievi nell'ambito
della manifestazione
ViviTessori a Ravina



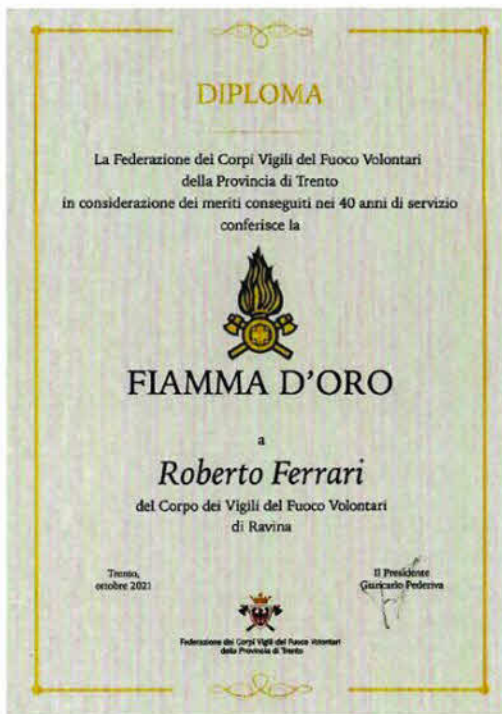
A destra:
27 novembre 2021 -
Premiazione a Vezzano con
Fiamma d'oro a Roberto
Ferrari



Collabora inoltre con le associazioni locali in una serie di manifestazioni culturali e sportive; il 2 ottobre, nell'ambito di "ViviTessori", il Gruppo allievi effettua una manovra dimostrativa. Altri servizi invece, per i passaggi del Giro d'Italia

e dei Campionati Europei di ciclismo, per la prevenzione alle vaccinazioni nel piazzale S. Vincenzo di Trento.

27 novembre 2021 - Diploma
Fiamma d'oro a Roberto
Ferrari



Annata anche di premiazioni: al Convegno di Vezzano, benemerita del Distretto al Segretario Vigile di Complemento Roberto Ferrari per i 40 anni di servizio ed a Matteo Tonina per i 15 anni. Sempre a Roberto Ferrari consegna della Fiamma d'oro durante l'Assemblea dei Comandanti dei Corpi della Provincia. Il 5 dicembre, nel corso della Giornata caserme aperte: giuramento di 7 allievi, riconoscimenti del Corpo all'ex Comandante Vigile Onorario Fernando Mazzalai per i 65 anni di presenza, al Vigile Onorario Ferruccio Cattoni per i 55 anni ed all'ex Comandante e Vigile di Complemento Silvano Bassetti per i 45 anni. Durante l'Assemblea di fine anno, il Vice Comandante Alessandro Molinari rammenta che i vigili del Corpo hanno aderito a vari corsi: defibrillatori, incendi, privacy, NBCR, autoveicoli ibridi ed elettrici negli incidenti stradali e corsi di base. I mezzi in dotazione hanno avuto biso-

gno di riparazioni e manutenzioni e si è acquistato nuovo materiale. Ringrazia le famiglie di Ravina per l'offerta "calendari". Nella medesima Assemblea intervengono, in videoconferenza, il vicesindaco di Trento, assessore ai lavori pubblici e alla protezione civile Roberto Stanchina e il Vice Ispettore Distrettuale Giordano Parisi.



A sinistra sopra:
Roberto Stanchina premia
Ferruccio Cattoni

A sinistra al centro:
Mariacamilla Giuliani premia
Silvano Bassetti

A sinistra sotto:
Daniele Postal premia
Matteo Tonina

In alto a destra:
Gli ultimi cinque Comandanti
del Corpo VVF di Ravina

In basso a destra:
Maurizio Coser premia
Fernando Mazzalai

Atto
Assunto della Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 20 aprile 1892 -

Interventi per calamità

Per anzi il Signor Capo Comune. Presente i Signori Rappresentanti
Carlo Pendera
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Rotura
" Valentino Lucella
" Tommaso M. M. M.
" Antonio M. M. M.
" Sottoposto C. C. Camilla M. M.

La seduta del 27 Aprile 1892 N. 249 venne indetta per la prima volta
dell'Amministrazione comunale per trattare sugli oggetti per
controllata dal Sig. Capo Comune in presenza del 1.º Sig.
Rappresentante di Ravenna al 3.º pomeriggio oggetto





Maggio 1976 - Terremoto del Friuli

27 settembre 1942 - alluvione a Ravina, tutti i vigili del Corpo sono impegnati in vari soccorsi alla popolazione;

24 dicembre 1949 - incendio nella Val delle Gole a monte di Ravina, presenti oltre ai vigili del circondario diverse squadre di operai giunti da fuori Ravina;

4 novembre 1966 - alluvione a Trento diversi vigili partecipano agli interventi di soccorso in città;

6 maggio 1976 - un forte terremoto colpisce il Friuli seguito da ulteriori

sosse l'11 e 15 settembre. Durante l'anno alcuni vigili partecipano, assieme a numerose altre persone di Ravina, alla ricostruzione del paese di Cergneu Comune di Nimis (UD), gemellatosi con Ravina;

23 novembre 1980 - terremoto Campania Irpinia San Mango Balvano, fra i soccorritori partecipa anche il nostro Comandante Fernando Mazalai;

dal 2 al 6 febbraio 1981 - incendio Monte Bondone tutti i vigili partecipano allo spegnimento durato quasi una settimana che ha visto impegnati diversi Corpi anche del Distretto di Trento;

19 luglio 1985 - il disastro della Val di Stava un'inondazione di fango che si verificò nella val di Stava in Trentino provoca la morte di 268 persone; all'intervento partecipano anche alcuni vigili di Ravina;

13 ottobre 1997 - terremoto in Umbria Valtopina, dal 29 ottobre al 2 novembre 1997 i vigili Silvano Bassetti e Marco Paris partecipano ai primi soccorsi;

dal 12 al 15 ottobre 2000 - alluvione a Cogne Valle d'Aosta; fornito per

l'intervento la nostra pompa Idrovora Varisco;

dal 19 al 23 novembre 2000 – frana a Romagnano presenti a turno tutti i vigili in organico;

dal 6 al 19 agosto 2003 – incendio parete del Palon che ci vede tutti impegnati per lo spegnimento in zona impervia;

6 e 7 novembre 2008 – intervento per frana sopra l'abitato di Belvedere nei giorni 6 e 7 novembre con tutti i vigili e con l'aiuto di diversi Corpi del Distretto di Trento e i Permanenti con elicottero;

6 aprile 2009 - terremoto dell'Aquila si intende una serie di eventi sismici, iniziati nel dicembre 2008 e terminati nel 2012, con epicentri nell'intera area della città, della conca aquilana e di parte della provincia dell'Aquila e provoca 294 morti. Il Corpo di Ravina è presente nei soccorsi a Pagani-

ca (AQ) dal 19 al 26 aprile con i vigili: Walter Giuliani, Stefano Bommassar, Silvano Groff, Maurizio Coser e Alessandro Molinari e con 3 vigili dal 17 al 20 giugno con i vigili: Silvano Bassetti, Paolo Giuliani e Andrea Giuliani;

20 maggio 2012 - terremoto dell'Emilia è stato un evento sismico costituito da una serie di scosse localizzate nel distretto sismico della Pianura Padana emiliana. Intervengono per smassamento delle forme di grana dai capannoni pericolanti a Rolo (RE), con i Distretti di Trento e Vallagarina, dal 22 al 23 giugno i vigili Silvano Bassetti e Bruno Viscardi;

dal 26 al 30 ottobre 2018 - la tempesta Vaia è stato un evento meteorologico estremo che ha interessato il nord-est italiano, per fortuna il nostro paese non è stato colpito direttamente dall'evento ma ci ha impegnati fino al 6 novembre per presidio del territorio.

2.

Atto

Assunto della Casulleria Comunale di Marina
oggi 30 Aprile 1892 -

Manifestazioni organizzate

dal nostro Corpo

anzi il Signor Capo Comarca. Presenti i Signori Rappresentanti
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Notara
" Valentino Casella
" Tommaso Maggala
" Antonio Pommar
Sostituto C. Camillo Sigo -

uff. pom. 1892

La circoscrizione del 27 Aprile 1892 N. 249 viene indetta l'ordine di
Assicurazione Comunale per trattare sugli oggetti più inanzi descritti
constituita dal Sig. Capo Comarca in persona ed N. 249 Rappresentanti
Rappresentanti del Corpo di 2. pomieria ufficiale



POMPIERLAND
UN GIORNO DA POMPIERE

2 e 3 maggio 1981 - Convegno dei Corpi del Comune di Trento in occasione del 25 anni di rifondazione;

10 maggio 1987 - Convegno di zona dei Corpi del Distretto di Trento;

3 giugno 2001 - Prima prova Campionato provinciale di abilità tecnica per VVF 2001;

15 e 16 maggio 2010 - Primo Convegno del Distretto di Trento organizzato a Ravina;

19 maggio 2012 - 120° di Fondazione;

13 settembre 2014 - I^a edizione di Pompierland;

12 settembre 2015 - II^a edizione di Pompierland a ricordo di Danilo Tomaselli;

9, 10 e 11 settembre 2016 - Ritrovo Distrettuale assieme ai Corpi di Mattarello e Romagnano;

10 settembre 2016 - III^a edizione di Pompierland a ricordo di Adelmo Bellesia;

9 settembre 2017 - IV^a edizione di Pompierland;

8 settembre 2018 - V^a edizione di Pompierland;

7 settembre 2019 - VI^a edizione di Pompierland.

9 settembre 2017 -
Collaboratori Pompierland



2.

Atto

Assunto della Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 30 aprile 1892 -

Organico del Corpo negli anni

Per oggi il signor Capo Comune. Presente i signori Rappresentanti
Carlo Paveschi
Sig. Baron Valentino Salvadori
" Antonio Portara
" Valentino Fancella
" Tomaso Maggiala
" Antonio Romagnoli
Sostituto C. Camillo Digo

La seduta del 27 aprile 1892. N. 249 viene indetta l'ordinanza di
Rappresentanza Comunale per trattare sugli oggetti già incalce elenchi
confermati dal sig. Capo Comune la presenza del ...
Rappresentante ...



Il Corpo Pompieri di Ravina dal 1892

Anno 1892					
Cognome e nome	Anno nascita	Grado	Cognome e nome	Anno nascita	Grado
Leveghi Luigi Giovanni Battista	22/06/1869	Ispettore	Decarli Giovanni Battista	18/04/1863	Pompieri
Mazzalai Giacomo	27/07/1870	Caporale	Degasperi Giuseppe	16/11/1864	Pompieri
Bragagna Massimo	03/04/1865	Pompieri	Enderle Costante	29/05/1865	Pompieri
Bertotti Fortunato	07/09/1867	Pompieri	Degasperi Angelo Michele	10/12/1872	Pompieri

Anno 1900					
Mazzalai Giacomo	27/07/1870	Ispettore	Degasperi Angelo Michele	10/12/1872	Pompieri
Enderle Costante	29/05/1865	Caporale	Cagol Cristoforo	01/12/1864	Pompieri
Bertotti Fortunato	07/09/1867	Pompieri	Gislimberti Fortunato	25/09/1876	Pompieri
Degasperi Giuseppe	19/11/1864	Pompieri	Ferrari Bortolameo Luigi	24/07/1876	Pompieri

Anno 1903					
Mazzalai Giacomo	27/07/1870	Ispettore	Gislimberti Giuseppe	01/07/1877	Pompieri
Enderle Costante	29/05/1865	Caporale	Bommassar Emmanuele	07/06/1875	Pompieri
Bertotti Fortunato	07/09/1867	Pompieri	Paris Luigi	18/04/1874	Pompieri
Ferrari Bortolameo Luigi	24/07/1876	Pompieri	Decarli Luigi	30/12/1878	Pompieri
Coser Emilio	03/01/1876	Pompieri	Mozzi Giuseppe	14/09/1877	Pompieri
Bragagna Giovanni	05/06/1883	Pompieri	Bertotti Baldessare	11/06/1883	Pompieri

Anno 1911					
Enderle Costante	29/05/1865	Ispettore	Gislimberti Giuseppe	01/07/1877	Pompieri
Paris Luigi	18/04/1874	Caporale	Mozzi Giuseppe	14/09/1877	Pompieri
Mazzalai Luigi	21/05/1870	Caposquadra	Bertotti Baldessare	11/06/1883	Pompieri
Bertotti Fortunato	07/09/1867	Pompieri	Ferrari Bortolameo Luigi	24/07/1876	Pompieri
Coser Emilio	03/01/1876	Pompieri	Casagrande Cornelio	28/10/1890	Pompieri
Bragagna Giovanni	05/06/1883	Pompieri	Vedovelli Giovanni	02/08/1891	Pompieri

Anno 1919					
Cognome e nome	Anno nascita	Grado	Cognome e nome	Anno nascita	Grado
Degasperi Angelo	02/01/1878	Ispettore	Cofler Luigi	22/12/1890	Pompieri
Bommassar Clemente	01/06/1880	Caporale	Bertotti Angelo	02/01/1898	Pompieri
Moser Remigio	24/09/1873	Pompieri	Moser Giuseppe	25/12/1889	Pompieri
Tomasi Guido	15/05/1882	Pompieri	Mazzalai Giuseppe	11/12/1894	Pompieri
Casagrande Cornelio	28/10/1890	Pompieri	Grisenti Tomaso	18/06/1898	Pompieri
Bampi Angelo	06/12/1894	Pompieri	Lucchi Valentino	21/05/1888	Pompieri

Anno 1925					
Degasperi Angelo	02/01/1878	Sergente	Mazzalai Giuseppe	11/12/1894	Pompieri
Tomasi Guido	15/05/1882	Caporale	Gislimberti Luigi	30/09/1900	Pompieri
Magnago Giovanni	12/02/1898	Caposquadra	Agostini Giuseppe	08/07/1898	Pompieri
Bertotti Angelo	02/01/1898	Caposquadra	Forer Guido	18/06/1899	Pompieri
Lucchi Valentino	21/05/1888	Pompieri	Mariz Angelo	05/02/1903	Pompieri
Coser Pietro	22/07/1899	Pompieri	Pontalti Valentino	18/11/1901	Pompieri

Anno 1928					
Degasperi Angelo	02/01/1878	Comandante	Coser Pietro	22/07/1899	Pompieri
Tomasi Guido	15/05/1882	V.Comandante	Bertotti Angelo	02/01/1898	Pompieri
Magnago Giovanni	12/02/1898	Pompieri	Mazzalai Giuseppe	11/12/1894	Pompieri
Lucchi Valentino	21/05/1888	Pompieri	Gislimberti Luigi	30/09/1900	Pompieri
Mariz Angelo	05/02/1903	Pompieri	Pontalti Valentino	18/11/1901	Pompieri

Anno 1934					
Tomasi Guido	15/05/1882	Brigadiere	Bertotti Adriano	09/02/1900	Pompieri
Magnago Giovanni	12/02/1898	Pompieri	Stenico Giuseppe	20/12/1905	Pompieri
Brunelli Arturo	31/10/1902	Pompieri	Pontalti Valentino	18/11/1901	Pompieri
Groff Vittorio	22/12/1907	Pompieri	Agostini Carlo	03/04/1901	Pompieri
Coser Pietro	22/07/1899	Pompieri	Nichelatti Mario	19/04/1913	Pompieri
Bertotti Angelo	02/01/1898	Pompieri			

Pompieri di Ravina iscritti nei ruoli dell' 85° Corpo di Trento

N. 1876 - Tomasi Guido di Fortunato e Bonamigo Erminia, nato il 15 maggio 1882, Sergente ex A.U, assunto il 10 gennaio 1919, professione contadino.

N. 1877 - Magnago Giovanni di Francesco e Angeli Maria, nato il 10 febbraio 1898, Vice Capo squadra, caporale ex esercito Austroungarico. Assunto il 15 febbraio 1919, non idoneo il 4 giugno 1943 e cancellato il 7 luglio 1943, professione contadino.

N. 1878 - Brunelli Arturo di Emanuele e Bommassar Maria, nato il 31 ottobre 1902. Assunto il 5 aprile 1934, il 9 novembre 1942 idoneo a Trento e rinviato provvisoriamente a casa il 16 novembre 1942, smobilitato il 12 dicembre 1942, professione contadino.

N. 1879 - Agostini Carlo di Giacomo e Nardelli Giulia, nato il 3 aprile 1901, soldato alpini, assunto il 2 febbraio 1934, dal 14 aprile 1943 a Roma e rientra il 10 settembre 1943, professione contadino.

N. 1880 - Stenico Giuseppe di Leopoldo e Vedovelli Clementina, nato il 20 dicembre 1905, assunto il 2 aprile 1934. Dal 14 aprile a Trento e dal 27 aprile 1943 al 10 settembre 1943 a Roma, professione Guardiacaccia.

N. 1881 - Nichelatti Mario di Isidoro e Tonina Anna, nato il 5 aprile 1913, soldato artiglieria, assunto il 7 marzo 1934, richiamato nel R.E. e uscito nel 1975, professione contadino.

N. 1882 - Pontalti Valentino di Domenico e Nichelatti Guglielma, nato il 10 settembre 1901, soldato alpini, assunto il 10 settembre 1925. Dal 3 gennaio 1941 inviato a Roma, avvicendato il 20 febbraio 1942 e il 20 luglio 1943 non idoneo, il 31 agosto 1943 cancellato, professione contadino.

N. 1883 - Bertotti Adriano di Domenico e Forti Teresa, nato il 9 febbraio 1900, assunto il 2 febbraio 194. Inviato a Roma il 4 gennaio 1942 e avvicendato il 19 aprile 1943, professione operaio.

N. 1884 - Groff Vittorio di Carlo e Mazzalai Amelia, nato il 22 dicembre 1904, assunto il 2 febbraio 1934. Inviato a Roma il 3 gennaio 1943 e rientra il 17 aprile 1943, trasferito a Gaeta il 6 novembre 1942, professione operaio.

Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ravina dalla rifondazione del 1956

Anno 1956					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Nichelatti Mario	1956	Comandante	Paris Vittorio	1956	Vigile
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Mazzalai Fernando	1956	Vigile
Nicolodi Aurelio	1956	Vigile	Maistri Giuseppe	1956	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Ferrari Adriano	1956	Vigile

Anno 1960					
Nichelatti Mario	1956	Comandante	Mazzalai Fernando	1956	Vigile
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Maistri Giuseppe	1956	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Gislimberti Ferdinando	1960	Vigile
Paris Vittorio	1956	Vigile	Ferrari Arturo	1960	Vigile

Anno 1964					
Nichelatti Mario	1956	Comandante	Mazzalai Fernando	1956	Vigile
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Maistri Giuseppe	1956	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Gislimberti Ferdinando	1960	Vigile
Paris Vittorio	1956	Vigile	Ferrari Adriano	1964	Vigile

Anno 1975					
Mazzalai Fernando	1956	Comandante	Ferrari Adriano	1964	Vigile
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Cattoni Ferruccio	1965	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Giuliani Walter	1974	Vigile
Maistri Giuseppe	1956	Vigile - cassiere	Bellesia Adelmo	1975	Vigile

Anno 1978

Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Comandante	Cattoni Ferruccio	1965	Vigile
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Giuliani Walter	1974	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere
Ferrari Adriano	1964	Vigile	Bassetti Silvano	1976	Vigile

Anno 1984

Mazzalai Fernando	1956	Comandante	Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere
Ferrari Benito	1956	Vice Comandante	Bassetti Silvano	1976	Vigile
Pedrotti Rosè	1956	Vigile	Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile	Bortolamedi Dario	1980	Vigile
Giuliani Walter	1974	Vigile	Ferrari Walter	1980	Vigile

Anno 1987

Mazzalai Fernando	1956	Comandante	Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario
Pedrotti Rosè	1956	Capo squadra	Bortolamedi Dario	1980	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile	Ferrari Walter	1980	Vigile
Giuliani Walter	1974	Vice Comandante	Paris Marco	1985	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere	Paris Giorgio	1987	Aspirante vigile
Bassetti Silvano	1976	Vigile	Cattoni Fabrizio	1987	Aspirante vigile

Anno 1988

Mazzalai Fernando	1956	Comandante	Bortolamedi Dario	1980	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile	Ferrari Walter	1980	Vigile
Giuliani Walter	1974	Vice Comandante	Paris Marco	1985	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere	Paris Giorgio	1987	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vigile	Cattoni Fabrizio	1987	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario			

Anno 1993					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Paris Marco	1985	Vigile/magazziniere
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile	Paris Giorgio	1987	Capo squadra
Giuliani Walter	1974	Comandante	Cattoni Fabrizio	1987	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere	Groff Armando	1989	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Viscardi Bruno	1992	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Manara Marco	1992	Vigile
Bortolamedi Dario	1980	Vigile	Bommassar Stefano	1992	Vigile
Ferrari Walter	1980	Vigile	Groff Silvano	1993	Vigile

Anno 1997					
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Cattoni Fabrizio	1987	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile	Groff Armando	1989	Vigile
Giuliani Walter	1974	Comandante	Viscardi Bruno	1992	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile/cassiere	Manara Marco	1992	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Bommassar Stefano	1992	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Groff Silvano	1993	Vigile
Paris Marco	1985	Vigile/magazziniere	Mosna Giorgio	1995	Vigile
Paris Giorgio	1987	Capo squadra	Reolon Alessio	1995	Vigile

Anno 1998

Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Groff Armando	1989	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Viscardi Bruno	1992	Vigile
Giuliani Walter	1974	Comandante	Manara Marco	1992	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Capo squadra/ cassiere	Bommassar Stefano	1992	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Groff Silvano	1993	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Reolon Alessio	1995	Vigile
Paris Marco	1985	Vigile/magazziniere	Giuliani Paolo	1998	Vigile
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile			

Anno 2001

Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Viscardi Bruno	1992	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Manara Marco	1992	Vigile/cassiere
Giuliani Walter	1974	Comandante	Bommassar Stefano	1992	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Capo squadra	Groff Silvano	1993	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Reolon Alessio	1995	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Giuliani Paolo	1998	Vigile
Paris Marco	1985	Capo squadra/ magazziniere	Tomaselli Danilo	1999	Vigile
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Bortolameotti Roberto	1999	Vigile
Groff Armando	1989	Vigile			

Anno 2005					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Viscardi Bruno	1992	Vigile/cassiere
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Bommassar Stefano	1992	Vigile
Giuliani Walter	1974	Comandante	Groff Silvano	1993	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile onorario	Giuliani Paolo	1998	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Tomaselli Danilo	1999	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Bortolameotti Roberto	1999	Vigile/magazziniere
Paris Marco	1985	Capo squadra	Giuliani Andrea	2002	Vigile
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Coser Maurizio	2002	Vigile
Groff Armando	1989	Vigile	Molinari Alessandro	2004	Vigile

Anno 2008					
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Groff Silvano	1993	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Giuliani Paolo	1998	Vigile
Giuliani Walter	1974	Comandante	Tomaselli Danilo	1999	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile onorario	Bortolameotti Roberto	1999	Vigile/magazziniere
Bassetti Silvano	1976	Vice Comandante	Giuliani Andrea	2002	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Coser Maurizio	2002	Vigile
Paris Marco	1985	Capo squadra	Molinari Alessandro	2004	Vigile
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Tonina Matteo	2006	Vigile
Groff Armando	1989	Vigile	Omizzolo Alberto	2008	Vigile
Viscardi Bruno	1992	Vigile/cassiere	Rindone Angelo	2008	Vigile
Bommassar Stefano	1992	Vigile			

Anno 2010

Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Coser Maurizio	2002	Vigile/Ist.re allievi
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Molinari Alessandro	2004	Vigile/Ist.re allievi
Giuliani Walter	1974	Vigile onorario	Tonina Matteo	2006	Vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile onorario	Omizzolo Alberto	2008	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Comandante	Rindone Angelo	2008	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Andreatti Loris	2009	Aspirante allievo
Paris Marco	1985	Capo squadra	Boccone Davide	2009	Aspirante allievo
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Cont Nicola	2009	Aspirante allievo
Groff Armando	1989	Vigile	Defranceschi Tiziano	2009	Aspirante allievo
Viscardi Bruno	1992	Vigile/cassiere	Pizzini Filippo	2009	Aspirante allievo
Bommassar Stefano	1992	Vigile	Tripi Davide	2009	Aspirante allievo
Groff Silvano	1993	Vice Comandante	Zamboni Simone	2009	Aspirante allievo
Giuliani Paolo	1998	Vigile/magazziniere	Zanella Mattia	2009	Aspirante allievo
Giuliani Andrea	2002	Vigile	Kluc Alessandro	2010	Aspirante vigile

Anno 2013					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Tonina Matteo	2006	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Omizzolo Alberto	2008	Vigile
Giuliani Walter	1974	Vigile onorario	Andreatti Loris	2009	Aspirante vigile
Bellesia Adelmo	1975	Vigile onorario	Boccone Davide	2009	Allievo
Bassetti Silvano	1976	Vigile complemento	Cont Nicola	2009	Allievo
Ferrari Roberto	1980	Vigile/segretario	Defranceschi Tiziano	2009	Allievo
Paris Marco	1985	Capo squadra/ magazziniere	Pizzini Filippo	2009	Allievo
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Tripi Davide	2009	Allievo
Viscardi Bruno	1992	Vigile/cassiere	Zanella Mattia	2009	Allievo
Bommassar Stefano	1992	Vigile	Kluc Alessandro	2009	Vigile
Groff Silvano	1993	Comandante	Agostini Daniele	2012	Allievo
Giuliani Paolo	1998	Vigile	Anesi Francesco	2013	Vigile
Giuliani Andrea	2002	Vice Comandante/ Istruttore vigili	Condini Mirco	2013	Vigile
Coser Maurizio	2002	Vigile/Istruttore allievi	Coser Nicola	2013	Aspirante vigile
Molinari Alessandro	2004	Vigile/Istruttore allievi	Pizzo Davide	2013	Aspirante vigile

Anno 2015					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Boccone Davide	2009	Allievo
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Cont Nicola	2009	Aspirante vigile
Giuliani Walter	1974	Vigile onorario	Defranceschi Tiziano	2009	Allievo
Bellesia Adelmo	1975	Vigile onorario	Pizzini Filippo	2009	Allievo
Bassetti Silvano	1976	Vigile complemento	Zanella Mattia	2009	Allievo
Ferrari Roberto	1980	Vigile complemento/ segretario	Kluc Alessandro	2009	Vigile
Paris Marco	1985	Capo squadra/ magazziniere	Agostini Daniele	2012	Allievo
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Anesi Francesco	2013	Vigile
Viscardi Bruno	1992	Vigile/cassiere	Condini Mirco	2013	Vigile
Bommassar Stefano	1992	Vigile	Coser Nicola	2013	Vigile
Groff Silvano	1993	Comandante	Miori Franco	2014	Vigile
Giuliani Paolo	1998	Vigile	Piffer Ivan	2014	Vigile
Giuliani Andrea	2002	Vice Comandante/ Istruttore vigili	Fronza Matteo	2015	Aspirante allievo
Coser Maurizio	2002	Vigile/Istruttore allievi	Manara Francesco	2015	Aspirante allievo
Molinari Alessandro	2004	Vigile	Paris Andrea	2015	Aspirante allievo
Tonina Matteo	2006	Vigile	Paris Patrick	2015	Aspirante allievo
Omizzolo Alberto	2008	Vigile	Zanella Anna	2015	Aspirante allieva
Andreatti Loris	2009	Vigile			

Anno 2019					
Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico	Cognome e nome vigile	Anno ass.ne	Grado e incarico
Mazzalai Fernando	1956	Vigile onorario	Pizzini Filippo	2009	Vigile
Cattoni Ferruccio	1965	Vigile onorario	Zanella Mattia	2009	Vigile/cassiere
Giuliani Walter	1974	Vigile onorario	Kluc Alessandro	2009	Vigile
Bassetti Silvano	1976	Vigile complemento	Agostini Daniele	2012	Vigile
Ferrari Roberto	1980	Vigile complemento/ segretario	Condini Mirco	2013	Vigile
Cattoni Fabrizio	1987	Vigile	Coser Nicola	2013	Vigile
Viscardi Bruno	1992	Vigile	Miori Franco	2014	Capo squadra
Bommassar Stefano	1992	Vigile	Piffer Ivan	2014	Vigile/magazziniere
Groff Silvano	1993	Capo squadra	Fronza Matteo	2015	Allievo
Giuliani Paolo	1998	Capo plotone	Manara Francesco	2015	Allievo
Giuliani Andrea	2002	Vigile/Istruttore vigili	Paris Andrea	2015	Allievo
Coser Maurizio	2002	Comandante/ Istruttore allievi	Paris Patrick	2015	Allievo
Molinari Alessandro	2004	Vice Comandante	Zanella Anna	2015	Allieva
Tonina Matteo	2006	Vigile	Pisoni Lorenzo	2017	Allievo
Andreatti Loris	2009	Vigile	Silvestri Davide	2017	Allievo
Cont Nicola	2009	Vigile	Dalledonne Nicola	2019	Aspirante vigile

1^o 2.

Atto

Assunto della Cancelleria Comunale di Ravenna
oggi 30 aprile 1892.

Attrezzatura in dotazione

Inanzi il Signor Capo Comune
al Corpo VVF di Ravenna

Presenti i Signori Rappresentanti

Signor Valentinio Salvadori

" Antonio Costura

" Valentinio Fucille

" Tommaso Mazzalini

" Antonio Romagnoli

Intendente C. F. Camillo Sigo

La curricula del 24 Aprile 1892 N. 249 venne indicata come di
"Rappresentanza Comunale per trattare sugli oggetti per
"conservazione del Sig. Capo Comune la presenza del C. F. Sig.
"Rappresentante di Ravenna 2. 2. per conservare gli oggetti



Mezzi:

Fiat Campagnola - targa VF C30 TN - anno d'acquisto 1986 - fuori uso;

Land Rover 90 - targa VF H79 TN - anno d'acquisto 1994;

Land Rover Defender 110 - targa VF K77 TN - anno d'acquisto 2000 - allestito con modulo pompa alta pressione Fireco (2002);

Polisoccorso Mercedes Sprinter 315 CDI F 906 4x4 - targa VF 9G9 TN - anno d'acquisto 2007 - allestito con Fire express (2010);

Furgone Volkswagen Caravelle per trasporto persone - targa VF 3K7 TN - anno d'acquisto 2011;

Carrello Ellebi - targa VF N34 TN - anno d'acquisto 1985 - allestito con pompa Rosenbauer Fox (1993);

Carrello per trasporto Schwarz - targa VF N35 TN - anno d'acquisto 1994;

Carrello Turatello - targa VF 140 TN - anno d'acquisto 1997 - allestito con idrovora Varisco e motore Lamborghi-ni;

Carrello Barthau - targa VF X86 TN - anno d'acquisto 2010 - allestito con pompa Varisco.

Mezzi di comunicazione:

3 radio fisse, 4 radio veicolari, 12 radio portatili e 16 cercapersona Swissphone (2000/2003/2006 e 2009).

Altro materiale:

1 aeratore a sovrappressione completo di accessori - anno d'acquisto 2006;

10 autoprotettori Dräger con 17 bombole (1995/1996/2000/2010/2017 e 2020);

1 DAE mobile in comodato d'uso dalla APSS di Trento (2020);

25 estintori vari;

1 fotoelettrica Lanmar da 4000W con gruppo elettrogeno - anno d'acquisto 2010;

2 gazebo (3x3 e 3x4,5) - anno d'acquisto 2020;

1 gruppo elettrogeno con motore Yanmar - anno d'acquisto 2001;

1 kit cuscini di sollevamento con 2 bombole - anno d'acquisto 2004;

3 motoseghe;

1 pompa incendi boschivi - anno d'acquisto 2015;

3 pompe elettriche sommergibili;

1 rilevatore di gas MSA - anno d'acquisto 2021;

1 vascone componibile da 16000 lt. in comodato d'uso dall'Unione Distrettuale.



Attuale organico del Corpo



Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ravina in occasione della Giornata Caserme aperte del 5 dicembre 2021

Maurizio Coser *Comandante*;

Alessandro Molinari *Vice Comandante*;

Paolo Giuliani *Capo Plotone*;

Silvano Groff e Franco Miori *Capi Squadra*;

Vigili:

Loris Andreatti, Stefano Bommassar, Fabrizio Cattoni, Mirco Condini
Responsabile allievi, Nicola Coser, Nicola Dalledonne, Daniele
Dell'Erba, Matteo Fronza, Andrea Giuliani, Alessandro Kluc, Francesco
Manara, Andrea Paris, Patrick Paris, Ivan Piffer *Magazziniere*, Lorenzo
Pisoni, Filippo Pizzini, Davide Silvestri, Matteo Tonina, Bruno Viscardi e
Mattia Zanella *Cassiere*;

Vigili allievi:

Matteo Bertoldi, Mattia Coser, Morgan Deanesi, Giacomo Gubert,
Pietro Mazzalai, David Ober e Giorgia Paris;

Vigili di complemento:

Silvano Bassetti e Roberto Ferrari *Segretario*;

Vigili onorari:

Ferruccio Cattoni, Walter Giuliani e Fernando Mazzalai.

Autori

SILVANO BASSETTI, nato a Trento il 4 settembre 1953, residente a Ravina dal 1974. Vigile del Fuoco volontario del Corpo di Ravina dal 1976, Vicecomandante dal 1992, Comandante dal 2010 al 2013. Ora Vigile di complemento e appassionato di ricerca storica. Coautore del libro *Ravina 1900 Dall'impero all'Italia Storia di Caduti, Reduci e Famiglie* (2014).

ROBERTO FERRARI, nato a Trento il 31 gennaio 1960, figlio di Benito Ferrari ex Vicecomandante del Corpo di Ravina dalla ricostituzione del 1956 al 1985, è residente a Ravina dalla nascita. È stato Vigile del Fuoco volontario dal 1980 al 2015 ed ora Vigile di complemento. Ricopre l'incarico di Segretario del Corpo di Ravina dal 1980, segue anche l'attività del Gruppo Allievi ed è Revisore del Conti dell'Unione Distrettuale VVF di Trento dal 2011.

Nel 2012 ha ricevuto la riconoscenza da parte dal Sindaco del Comune di Trento Alessandro Andreatta per i meriti conseguiti all'interno del Corpo di Ravina. Nel 2021 ha ricevuto dalla Federazione dei Corpi VVF Volontari della PAT di Trento la Fiamma d'oro per i meriti conseguiti nei 40 anni di servizio nel Corpo di Ravina.

GINO MICHELI, nato a Cembra il 5 agosto 1947, residente a Ravina dal 1962. Giornalista pubblicista dal 1979. Inizia la collaborazione con il quotidiano *Alto Adige* nel 1973 e prosegue con il *Trentino* fino alla chiusura nel 2021. Dal 2002 collabora con il settimanale *Vita Trentina*. Ha collaborato con la sede RAI di Trento dal 1980 al 2000. Addetto stampa del Calcio Regionale FIGC dal 1980 al 1993. Direttore della rivista trimestrale *Erre* dall'avvio 1989 al 2009. Coautore e autore di alcuni libri.

Capitoli:

Motivazioni degli autori	pag. 6
I Santi protettori Santa Barbara e San Floriano	9
Presentazione	12
Saluto delle Autorità	14
Ravina da fine '800 ad oggi	25
Le Origini	31
Dalla costituzione del Corpo alla Prima Guerra Mondiale	37
Modi di allertamento nel tempo	49
Tra le due Guerre Mondiali dal Comune di Ravina al Comune di Trento	53
Le attenzioni rivolte al Rio Gola	67
Dagli anni 50 al 1975, ricostituzione del Corpo	73
Comandante Mario Nichelatti	
Dal 1975 al 1992 - Comandante Fernando Mazzalai	83
Attività sportiva	99
Dal 1992 al 2010 - Comandante Walter Giuliani	105
Gemellaggio – Noi siamo amici! Wir sind Freude!	119
Dal 2010 al 2013 – Comandante Silvano Bassetti	129

Nascita e attività del Gruppo Allievi	137
Oltre l'ostacolo con l'autoprotettore	147
Dal 2013 al 2019 – Comandante Silvano Groff	151
Incontro del Papa con la Protezione Civile - 2 dicembre 2018 "Tutta la società sia con voi"	161
Dal 2019 ad oggi – Comandante Maurizio Coser	165
Interventi per calamità	175
Manifestazioni organizzate dal nostro Corpo	179
Organico del Corpo negli anni	181
Attrezzatura in dotazione al Corpo VVF di Ravina	195
Attuale organico del Corpo	198

Progetto editoriale
CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
RAVINA

*Finito di stampare nel Giugno 2022
Presso le Grafiche Dalpiaz di Ravina (TN)*



Trento 16 dicembre 89

Comune di Ravina.

*La parte del volontariato benemerito
dei Vigili del Fuoco di Trento si esprime
che Segretario della Provincia di Trento
di Ravina frequentano assiduamente
tutte le manifestazioni per diversi mesi
la parte del volontariato, con soddisfazione
per tutti.*



Corpo
Vigili del Fuoco

Volontari di Ravina

38123 Ravina (TN) - Via Masere, 5A

Tel. 0461 912818

ravina@distrettovvftrento.it

www.vvfravina.it

Con il contributo di:



REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE